DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1886 — ROMA — VENERDI 16 APRILE — NUM. 89

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	0	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta	in Roma	Cent. 10
	pel Regno	» 15
Un numero separato, ma arretrato	in Roma	» 20
	pel Regno	» 30
	per l'estero	» 35

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali; Le *inserzioni* si ricevono dal l'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione:

Con decreto delli 9 novembre 1885:

A cavaliere:

Marchetti prof. Giovanni, preside rettore del R. Liceo Convitto V. E. di Palermo.

Con decreti delli 3 dicembre 1885:

A commendatore:

Quaglino cav. dott. Antonio, professore emerito della R. Università di Pavia.

Rossi cav. Pietro, R. provveditore agli studi.

Colomiatti cav. Michele, id. id.

Con decreto delli 6 dicembre 1885:

A cavaliere:

Buonopane avv. Luigi, in Salerno.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto delli 17 dicembre 1885:

A cavaliere:

Falletti Luigi, aiutante di 1ª classe nel corpo Reale del Genio civile.

Con decreti delli 27 e 31 dicembre 1885:

A grand'ufficiale:

Brauzzi comm. ing. Osea, ispettore di 1ª classe nel corpo Reale del Genio civile, collocato a riposo.

A commendatore:

Vivaldi cav. Attilio, direttore capo Divisione al Ministero dei Lavori Pubblici.

Bosco cav. Raffaele, caposezione di 1ª classe id., collocato a riposo.

Ottolenghi ing. cav. Vittorio, Regio ispettore superiore delle Strade Ferrate.

Ad ufficiale:

Caroggio cav. ing. Carlo, R. ispettore capo delle Strade Ferrate.

A cavaliere:

Balzaretti ing. Gio., ispettore di 2ª classe nel R. Ispettorato governativo delle Strade Ferrate.

Bracco ing. Emanuele, sotto ispettore di 1ª classe id. id.

Sugliano cav. Luigi, id. id. id.

Borsi cav. Nestore, id. id. id.

Zacchi cav. Pietro, id. 2ª classe id.

Zambonelli Raffaele, ing. aiutante di 1ª classe nel R. corpo del Genio civile.

Mondino Camillo, segretario nell'Amministrazione delle Regie Poste.

Mattone Ludovico, id. id. id.

Bono Stefano, id. id. id.

Arpino Tommaso, ispettore id. id.

Piaggio Angelo, id. id. id.

Matteucci Cesare, capo ufficio id. id.

Becchi Nicola, id. id. id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **3774** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e* ***dei decreti*** *del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto Reale 26 luglio 1883, col quale la frazione Pietrabuona venne distaccata dal comune di Vellano ed aggregata a quello di Pescia;

Vista la pianta topografica compilata dal perito B. Giuntini in data 7 maggio 1873, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro proponente;

Viste le rettifiche ed annotazioni fatte nella pianta stessa dall'ufficio del Genio civile governativo in data 4 marzo 1886;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. La frazione di Pietrabuona, distaccata da Vellano ed aggregata a Pescia, ha per confini:

Pel territorio a destra del fiume Pescia l'attuale linea di confine coi comuni di Pescia e Villabasilica e la sponda del fiume;

Pel territorio a sinistra dello stesso fiume; il Rio dell'Asino, che limita il confine dei comuni di Pescia e Vellano, l'attuale confine del comune di Borgo a Buggiano, quello del comune di Massa e Cozzole ed il Rio Fontile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1886.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero **3775** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e* ***dei decreti*** *del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 8 dicembre 1881, n. 516 (Serie 3ª), col quale sull'istanza dei comuni interessati venne istituito, fra gli altri, l'Archivio notarile mandamentale di Barge, nel distretto di Saluzzo, ai termini degli articoli 3, 101 e 105 del testo unico, delle leggi sul riordinamento del Notariato del 25 maggio 1879, n. 4900 (Serie 2ª), 94 e 150 del relativo regolamento 23 novembre stesso anno, num. 5170 (Serie 2ª);

Viste le nuove deliberazioni prese dai consigli comunali di Barge e di Bagnolo Piemonte nelle rispettive adunanze del 19 novembre 1885 e 16 agosto stesso anno, colle quali ritirano la precedente domanda per l'istituzione dell'Archivio notarile mandamentale di Barge;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Regio decreto 8 dicembre 1881, n. 516 (Serie 3ª), nella parte riflettente la istituzione dell'Archivio notarile mandamentale di Barge è revocato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° aprile 1886.

UMBERTO.

TAJANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Num. **MMMIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 25 ottobre 1885, del Consiglio comunale di Arquata del Tronto, approvata il 30 successivo novembre dalla Deputazione provinciale di Ascoli Piceno, con la quale deliberazione si stabilì la tariffa della tassa sul bestiame, eccedendo il massimo per le capre e i capretti;

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Visto l'articolo 4 del regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Ascoli Piceno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È data facoltà al municipio di Arquata del Tronto di applicare dal corrente anno la tassa sul bestiame, in base alla tariffa adottata con la citata deliberazione, per effetto della quale il massimo stabilito dal regolamento della provincia viene elevato da lira 1 a lire 3 per le capre e da lira 1 a lire 1 50 per i capretti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1886.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Num. **MMIV** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 7 febbraio 1884 col quale venne autorizzato il comune di Cosenza a mantenere in lire 200, il massimo della tassa di famiglia, per il biennio 1884-85.

Vista la deliberazione 21 ottobre 1885, di quel Consiglio comunale, approvata il 3 successivo novembre dalla Deputazione provinciale di Cosenza, con la quale deliberazione si domanda uguale autorizzazione pel biennio 1886-87.

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È data facoltà al comune di Cosenza di mantenere, per il biennio 1886-87, in lire duecento il massimo della tassa di famiglia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1886.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero **MMV** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 22 ottobre 1885 del Consiglio comunale di Seren, approvata il 27 successivo novembre dalla Deputazione provinciale di Belluno, con la quale deliberazione venne stabilito il reparto della tassa di famiglia da applicarsi dal corrente anno;

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Visto l'articolo 6 del regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Belluno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È data facoltà al comune di Seren di applicare dal corrente anno la tassa di famiglia in base al reparto stabilito con la citata deliberazione, per effetto del quale reparto il *minimum* della tassa è ridotto da due a una lira.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1886.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Num. **MMXXXVII** (*Serie 3ª parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 6 settembre 1885 del Consiglio comunale di Burgio, approvata il 3 novembre successivo dalla Deputazione provinciale di Girgenti, con la quale deliberazione si stabilì il reparto della tassa di famiglia;

Visto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Visto l'art. 2 del regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Girgenti;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È data facoltà al comune di Burgio di applicare per il triennio 1886-88 la tassa di famiglia, in base al reparto stabilito con la citata deliberazione, per effetto della quale il *massimo* fissato dal regolamento della provincia viene elevato da lire 20 a lire 50, e ridotto il *minimo* da 2 lire ad una lira.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1886.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Num. **MMLVI** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 10 ottobre 1885 del Consiglio comunale di Capraia e Limite, con la quale si stabilì di mantenere in lire 280 il massimo della tassa di famiglia e in lire una il minimo, distribuendo i contribuenti in 30 classi;

Vista la deliberazione 15 dicembre stesso anno della Deputazione provinciale di Firenze, che accordò la sua autorizzazione alla proposta del comune di Capraia e Limite per l'anno 1886;

Visto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;
Visto l'art. 24 del regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia di Firenze;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Ministro delle Finanze,
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È data facoltà al comune di Capraia e Limite di applicare per l'anno 1886 la tassa di famiglia col massimo di lire 280.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1886.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Tajani.

Il Num. **MMXCI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 18 ottobre 1885, del Consiglio comunale di Piozzo, approvata il 7 dicembre successivo dalla Deputazione provinciale di Cuneo, con la quale deliberazione venne stabilita la tariffa della tassa sul bestiame;
Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;
Visto l'articolo 4 del regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Cuneo;
Udito il parere del Consiglio di Stato,
Sulla proposta del Ministro delle Finanze,
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È data facoltà al comune di Piozzo di applicare dal corrente anno la tassa sul bestiame, in base alla tariffa adottata con la citata deliberazione 18 ottobre 1885, e per effetto della quale il massimo stabilito nel regolamento della provincia venne elevato da centesimi cinquanta a una lira per le capre e le pecore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1886.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli* Tajani.

Il Num. **MMCVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le istanze prodotte dal commendatore Domenico Martuscelli, fondatore ed amministratore dell'Istituto *Principe di Napoli*, esistente nella città di Napoli, allo scopo di ottenere che sia modificata la intitolazione attribuita all'Istituto medesimo con Regio decreto 9 novembre 1885, sostituendovi alle parole: « per i poveri ciechi d'ambo i sessi », ivi usate a dinotare il fine della pia Fondazione, le altre: *per i giovani ciechi d'ambo i sessi*;
Ritenuto che la proposta modificazione risponde al carattere specifico della pia Istituzione ed alle norme contenenti nello statuto organico della medesima;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,
Abbiamo decretato e decretiamo:

Alle parole: « per i poveri ciechi d'ambo i sessi », usate nel nostro decreto 9 novembre 1885, sono sostituite le parole: *per i giovani ciechi d'ambo i sessi*, ed in tal senso s'intenderà il decreto stesso rettificato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1886.

UMBERTO.

Depretis.

Visto, *Il Guardasigilli:* Tajani.

Variazioni per l'assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1885-86.

(annesse alla legge n. 3753 (Serie 3ª), pubblicata nel n. 77 della *Gazzetta Ufficiale*, in data 2 aprile 1886).

Tabella A.

ENTRATA.

CAPITOLI		Ammontare delle variazioni
Numero	Denominazione	

TITOLO I.

Entrata ordinaria.

CATEGORIA PRIMA — Entrate effettive.

Redditi patrimoniali dello Stato.

Numero	Denominazione	Ammontare delle variazioni
2.	Proventi dei canali Cavour	— 112,000 »
5.	Ricupero di fitti di parte di locali addetti ai servizi governativi	— 52,592 52
		— 164,592 52

Contributi.

Imposte dirette.

11. Imposta sui fondi rustici	— 4,750,000 »
13. Imposta sui redditi di ricchezza mobile	+ 1,466,065 79
	— 3,283,934 21

Tasse sugli affari in amministrazione al Ministero delle Finanze.

17. Tasse di bollo	— 600,000 »
18. Tasse in surrogazione del bollo e del registro	— 20,000 »
20. Tasse sulle concessioni diverse governative	— 750 »
	— 620,750 »

Tasse sugli affari in amministrazione al Ministero degli Esteri.

22. Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	— 165,000 »

Tasse di consumo.

23. Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, della birra, delle acque gazose, delle polveri da sparo, della cicoria preparata, dello zucchero indigeno e dell'olio di seme di cotone	+ 4,100,000 »
24. Dogane e diritti marittimi	+ 2,300,000 »
25. Dazi interni di consumo	— 500,000 »
26. Tabacchi	+ 4,470,000 »
27. Sali	—13,000,000 »
	— 2,630,000 »

Proventi di servizi pubblici.

30. Poste	— 500,000 »
31. Telegrafi	+ 250,000 »
33. Tasse varie e proventi di servizi pubblici che si riscuotono dagli agenti demaniali	+ 139,955 »
34. Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative	+ 100,000 »
41. Proventi eventuali delle zecche . .	+ 100,000 »
	+ 89,955 »

Rimborsi e concorsi nelle spese.

46. Rimborsi e concorsi nelle spese di stipendi ed altre spese ordinarie pagate a carico del bilancio dello Stato .	+ 732,354 34

Entrate diverse.

50. Capitale, interessi e premi riferibili a titoli di Debito Pubblico caduti in prescrizione a termini di legge . . .	+ 1,343,750 »

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO.

54. Interessi sulla rendita consolidata 5 e 3 per cento, di proprietà del Tesoro dello Stato, in deposito presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, a garanzia dei 340 milioni di lire in biglietti, di cui all'art. 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133	+ 45,277 49
55. Interessi di titoli di Debito Pubblico di proprietà del Tesoro.	+ 99 82
56. Interessi semestrali delle obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici, emesse e non alienate	+ 757,004 50
57. Imposta di ricchezza mobile sugli interessi di titoli di Debito Pubblico in deposito alla Cassa dei Depositi e Prestiti a garanzia dei 340 milioni di lire in biglietti, di cui all'articolo 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133, e di quelli di proprietà del Tesoro, vincolati, e delle obbligazioni sui beni ecclesiastici non alienate	+ 122,021 19
58. Somma da versarsi al Tesoro dello Stato dalla Cassa dei Depositi e Prestiti pel servizio delle pensioni vecchie . . .	+ 571,870 28
59. Somma da versarsi al Tesoro dello Stato dalla Cassa dei Depositi e Prestiti pel servizio delle pensioni nuove . . .	+ 920,714 25
	+ 2,416,987 53

TITOLO II
Entrata straordinaria

CATEGORIA PRIMA — ENTRATE EFFETTIVE.

Rimborsi e concorsi nelle spese.

63. Concorsi dei Corpi morali nelle spese per opere straordinarie ai porti marittimi	— 176,450 »
68. Rimborsi diversi straordinari	+ 902,265 »
69-*bis*. Concorso delle provincie e dei comuni per nuovi uffici telegrafici nei capiluoghi di mandamento	+ 122,383 33
	+ 848,198 33

CATEGORIA SECONDA. — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Vendita di beni ed affrancamento di canoni.

71. Vendita di beni immobili, affrancazione ed alienazione di prestazioni perpetue e restituzione al Demanio di capitali da esso ripetibili	+ 1,350,000 »

Riscossione di crediti.

77. Rimborso dalla provincia e dal comune di Roma della metà della spesa per l'ammortamento delle obbligazioni pei lavori del Tevere.	— 10,500 »
78. Riscossione di crediti diversi	+ 80,840 23
	+ 70,340 23

Accensioni di debiti.

80. Alienazione di obbligazioni sui beni ecclesiastici	+ 5,325,000 »
81. Alienazione delle obbligazioni dell'Asse ecclesiastico, in sostituzione di quelle che sono rientrate nelle casse dello Stato in pagamento del prezzo di beni acquistati (Art. 23 della legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3ª)	— 1,330,000 »
	+ 3,995,000 »

CATEGORIA TERZA — COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.

86. Prodotto di alienazione della rendita consolidata 5 per cento per procurarsi il capitale corrispondente alle spese in conto capitale fissate per lo esercizio 1885-86 dalla legge 29 luglio 1879, n. 5002, modificata con quella del 23 luglio 1881	+ 3,750,000 »

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI

TITOLO I.
Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA — ENTRATE EFFETTIVE.

Redditi patrimoniali dello Stato	—	164,592 52
Contributi:		
Imposte dirette	—	3,283,934 21
Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle Finanze	—	620,750 »
Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli Esteri	—	165,000 »
Tasse di consumo	—	2,630,000 »
Proventi di servizi pubblici	+	89,955 »
Rimborsi e concorsi nelle spese	+	732,354 34
Entrate diverse	+	1,343,750 »
TOTALE della categoria prima	—	4,698,217 39
CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO	+	2,416,987 53
TOTALE del titolo I — Entrata ordinaria	—	2,281,229 86

TITOLO II.
Entrata straordinaria

CATEGORIA PRIMA — ENTRATE EFFETTIVE.

Rimborsi e concorsi nelle spese	+	848,198 33

CATEGORIA SECONDA — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Vendita di beni ed affrancamento di canoni	+	1,350,000 »
Riscossione di crediti	+	70,340 23
Accensione di debiti	+	3,995,000 »
TOTALE	+	5,415,340 23
CATEGORIA TERZA — COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE	+	3,750,000 »
TOTALE del titolo II — Entrata straordinaria	+	10,013,538 56
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	+	7,732,308 70

SPESA.
Ministero del Tesoro.

CAPITOLI		Ammontare delle variazioni
Numero	Denominazione	

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Oneri dello Stato.

Debiti perpetui.

1.	Rendita consolidata 5 per cento (Spesa obbligatoria)	—	20,647 71
2.	Rendita consolidata 3 per cento (Idem)	—	1,128 »
		—	21,775 71

Debiti redimibili.

7.	Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi (Spesa obbligatoria)	—	1,172,780 55
8.	Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Interessi e premi (Idem)	—	26,737 50
11-*bis*.	Interessi sul prezzo dei tabacchi acquistati dalla Regia nonchè dei fabbricati, macchine e mobili passati in proprietà del Governo	+	16,398 02
		—	1,183,120 03

Debiti variabili.

17.	Garanzie a Società concessionarie di strade ferrate (Spesa obbligatoria)	+	94,500 »
18.	Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali (art. 13 del contratto per la rete mediterranea e 16 di quello per la rete Adriatica)	+	225,000 »
		+	319,500 »

Spese per le Camere legislative.

24.	Spese per la Camera dei deputati	+	20,000 »

Spese generali di amministrazione.

Regie zecche e monetazione.

45.	Spese d'esercizio delle zecche (Spese fisse ed obbligatorie)	+	70,000 »

Servizi diversi.

51.	Restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato (Spesa d'ordine)	+	83,000 »
55.	Casuali	+	44,000 »
		+	127,000 »

Spese per servizi speciali.

Amministrazione esterna del Demanio.

62.	Spese di ufficio variabili, retribuzioni, diarie, compensi per lavori straordinari, indennità e materiale	+	50,000 »

Fondi di riserva.

83.	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (Art. 38 del testo unico della legge di contabilità, approvato col Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016)	—	933,000 »
84.	Fondo di riserva per le spese impreviste (Art. 38 del testo unico della legge di contabilità approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016)	—	3,995,510 44
		—	4,928,510 44

CATEGORIA QUARTA. — PARTITE DI GIRO.

Servizi diversi.

85. Rendita consolidata di proprietà dello Stato in deposito alla Cassa dei Depositi e Prestiti a garanzia parziale dei 340 milioni di biglietti, di cui all'articolo 11 della legge 7 aprile 1881, n. 133 (Serie 3a) . . . . + 52,163 »
86. Rendita consolidata di proprietà dello Stato vincolata od in sospeso . . . + 115 »
87. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Interessi delle obbligazioni dell'Asse ecclesiastico non alienate . . . . . + 872,125 »

+ 924,403 »

Servizio delle pensioni.

89. Pensioni vecchie. . . . . + 571,870 28

Pensioni nuove.

90. Pensioni dell'Amministrazione finanziaria - Ministeri del Tesoro e delle Finanze . . . . + 221,717 12
91. Pensioni del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti . . . . — 25,344 89
92. Pensioni del Ministero degli Affari Esteri — 8,459 85
93. Pensioni del Ministero dell'Istruzione Pubblica . . . . + 34,542 51
94. Pensioni del Ministero dell'Interno . . + 107,964 42
95. Pensioni del Ministero dei Lavori Pubblici. . . . . + 104,800 »
96. Pensioni del Ministero della Guerra . + 344,804 98
97. Pensioni del Ministero della Marina . + 50,342 48
98. Pensioni del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio . . . . . . + 14,052 01
99. Pensioni straordinarie. . . . . . . + 76,295 47

+ 920,714 25

TOTALE *delle partite di giro* + 2,416,987 53

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Oneri dello Stato.

Debiti variabili.

102. Rate arretrate dovute sopra rendite del Consolidato 5 per cento di nuova creazione (Spesa obbligatoria). . . . . + 9,577 50

Spese generali di amministrazione.

Servizi diversi.

108. Uffici di stralcio per gli affari arretrati di diverse Amministrazioni cessate (Spese fisse) . . . . — 5,000 »
117-*bis*. Spese diverse occorrenti per la Commissione di cui all'art. 1° della legge 26 marzo 1885, n. 3015 (Serie 3a). . + 30,000 »
119. Spesa pel ritiro, cambio e conversione in moneta decimale delle monete non decimali d'oro, d'argento e di eroso misto di conio italiano (Spesa ripartita) + 350,000 »
119-*bis*. Rimborso alle Congregazioni di carità di Montilupone per valori sottratti nella Prefettura di Macerata . + 850

+ 375,850 »

Spese per servizi speciali.

Amministrazione esterna del Demanio.

123. Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192 (Spesa obbligatoria). . . . . + 50,000 »

CATEGORIA SECONDA — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Estinzione di debiti.

129. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Ammortamento . . . . — 158,007 25
130. Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro - Ammortamento . . . . . . + 2,500 »
133. Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici (Legge 11 agosto 1870, n. 5684, e Regio decreto 14 stesso mese, n. 5794) - Ammortamento . . . . — 1,400,000 »

— 1,555,507 25

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI

TITOLO I.

Spesa ordinaria.

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Oneri dello Stato.

Debiti perpetui . . . . — 21,775 71
Debiti redimibili . . . . — 1,183,120 03
Debiti variabili . . . . + 319,500 »
Spese per le Camere legislative . . + 20,000 »

— 865,395 74

Spese generali di amministrazione.

Regie zecche e monetazione . . . . + 70,000 »
Servizi diversi . . . . + 127,000 »

+ 197,000 »

Spese per servizi speciali.

Amministrazione esterna del Demanio . + 50,000 »

Fondo di riserva. . . . . — 4,928,510 44

CATEGORIA QUARTA — PARTITE DI GIRO. . . . . + 2,416,987 53

Totale . . . — 3,129,918 65

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Oneri dello Stato.

Debiti variabili. . . . . + 9,577 50

Spese generali di amministrazione.

Servizi diversi . . . . + 375,850 »

Spese per servizi speciali.

Amministrazione esterna del Demanio + 50,000 »

CATEGORIA SECONDA — MOVIMENTO DI CAPITALI.

Estinzione di debiti. . . . . — 1,555,507 25

Totale . . . — 1,120,079 75

INSIEME (*Spesa ordinaria e straordinaria*). . . . . — 4,249,998 40

Ministero delle Finanze.

CAPITOLI		Ammontare delle variazioni
Numero	Denominazione	

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali di amministrazione.

Servizi diversi.

11. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione . . . . — 5,000 »
12. Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio — 5,000 »
13. Trasporti di registri, stampe, mobili ed altro per conto dell'Amministrazione finanziaria . . . . — 10,000 »

— 20,000 »

Spese per servizi speciali.

Amministrazione esterna del Demanio e delle tasse sugli affari.

22. Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) + 300,000 »

Amministrazione esterna delle imposte dirette e del catasto.

27. Indennità al personale di ruolo delle agenzie, compensi per lavori a cottimo e retribuzioni straordinarie al personale avventizio assunto per breve tempo in servizio delle agenzie. . . + 35,000 »
28. Acquisto, riparazione e trasporto di mobili e registri in servizio delle agenzie. - Spese di posta, telegrammi e stampe. - Competenze e rimunerazioni straordinarie per lavori statistici e contabili occorrenti all' Amministrazione delle imposte dirette. . . . . . + 5,000 »
33. Fitto locali per le agenzie delle imposte dirette (Spese fisse) . . . . . + 3,500 »
37. Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine). + 1,488,292 15

+ 1,531,792 15

Amministrazione esterna delle gabelle.

Spese comuni ai diversi rami.

47. Spese di giustizia penale. Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse. Indennità a testimoni e periti. Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Spesa obbligatoria) . . . . + 150,000 »

Tassa di fabbricazione.

54. Mercedi agli operai. . . . . — 65,000 »
55. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione (Spesa d'ordine) . . . . + 20,000 »
56. Indennità di viaggio e di soggiorno, compensi e rimunerazioni, competenze ai membri delle Commissioni circondariali (Spesa d'ordine) . . . . . . + 50,000 »
57. Acquisto, costruzione, applicazione e manutenzione di strumenti, acquisto di materiale per il suggellamento di meccanismi ed altre spese relative alle tasse di fabbricazione (Spesa d'ordine) + 15,000 »
59. Restituzione di tasse di fabbricazione indebitamente percepite, restituzione della tassa sullo spirito, sulla birra ed acque gasose esportate, e restituzione della tassa sullo spirito adoperato nelle industrie come materia prima (Idem) . . . . + 610,000 »

+ 630,000 »

Dogane.

66. Compenso ai costruttori di navi in legno nei cantieri italiani (Spesa obbligatoria) — 15,000 »

Tabacchi.

85. Aggio ed indennità ai magazzinieri di vendita e spacciatori all' ingrosso e compensi ai reggenti provvisori dei magazzini di vendita dei generi di privativa (Spesa d'ordine). . . . . + 30,000 »

Sali.

92. Compra e trasporto dei sali (Spesa obbligatoria). . . . . — 200,000 »
93. Aggio ed indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso e compensi ai reggenti provvisori dei magazzini di vendita dei generi di privativa (Spesa d'ordine). . . . . + 65,000 »
94. Spese di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia dell'agricoltura e delle industrie - Spese di mano d'opera per prepararlo, e spese d'acquisto degli utensili relativi (Idem) . . . . . . — 25,000 »

95 *bis*. Rimborso ai rivenditori per differenza di prezzo sulla scorta dei sali in rimanenza negli esercizi al 31 dicembre 1885 (Idem) . . . . + 680,000 »

+ 520,000 »

Tabacchi e sali.

97. Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per pesatura, facchinaggio, spese d'ufficio, disagiata residenza e compensi ad impiegati incaricati di disimpegnare le funzioni di magazziniere e di ufficiali ai riscontri e indennità di missioni e trasferimento agli impiegati dei magazzini di deposito e di vendita . . + 10,000 »
98. Fitto di locali (Spese fisse) . . . . . — 12,000 »

99. Spese per otturamento delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale, per distruzione del sale sterro, per pesatura dei sali, per acquisto, trasporto e riparazione di mobili, per imposta sui fabbricati, per indennità, per visite sanitarie ad impiegati dei magazzini dei sali e tabacchi, per manutenzione e riparazione di locali dei magazzini stessi, compensi ed indennità ai funzionari incaricati di missioni straordinarie per verificazioni, inventari ed altro, e restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti (Spesa obbligatoria) . . . . + 56,000 »

+ 54,000 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese per servizi speciali.

Amministrazione esterna delle imposte dirette e del catasto.

106. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192 (Serie 2ª), (Spesa obbligatoria) . . . . + 70,000 »

Amministrazione esterna delle gabelle.

122-*bis*. Spesa per la costruzione in Catania di un fabbricato ad uso degli uffici e dei magazzini doganali . . . . . . + 62,000 »

122-*ter*. Costruzione di una caserma nelle saline di Cervia (Ravenna) ad uso della guardia di finanza . . . . + 2,010 »

+ 64,010 »

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali di amministrazione.

Servizi diversi . . . . — 20,000 »

Spese per servizi speciali.

Amministrazione esterna del Demanio e delle tasse sugli affari . . . . . . + 300,000 »
Amministrazione esterna delle imposte dirette e del catasto. . . . . . . + 1,531,792 15
Amministrazione esterna delle gabelle:
Spese comuni ai diversi rami . . . + 150,000 »
Tassa di fabbricazione. . . . . . + 630,000 »
Dogane. . . . . — 15,000 »
Tabacchi . . . . + 30,000 »
Sali . . . . + 520,000 »
Tabacchi e sali . . . . + 54,000 »

+ 3,200,792 15

Totale . . . + 3,180,792 15

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese per servizi speciali.

Amministrazione esterna delle imposte dirette e del catasto. . . . . . . + 70,000 »
Amministrazione esterna delle gabelle . + 64,010 »

Totale . . . + 134,010 »

INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) + 3,314,802 15

Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Ammontare delle variazioni

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

7-*bis*. Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla Contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . *per memoria*

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese per l'Amministrazione giudiziaria.

20-*bis*. Premi ad agenti dell'antica polizia pontificia per cattura di briganti, a termini degli editti 7 dicembre 1865, 18 marzo e 23 maggio 1867 . . . . + 5,500 »

Ministero degli Affari Esteri.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Ammontare delle variazioni

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese di rappresentanza all'estero.

11. Indennità d'alloggio ad agenti diplomatici, fitto e manutenzione di palazzi all'estero . . . . + 14,000 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

17. Assegni provvisori e d'aspettativa (Spese fisse) . . . . + 3,000 »

INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) . . . . + 17,000 »

Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Ammontare delle variazioni

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

8. Indennità di trasferta agl'impiegati dipendenti dal Ministero . . . . . . + 20,000 »
11. Insegnamento della ginnastica - Assegni Sussidi . . . . + 5,000 »

\+ 25,000 »

Spese per l'Amministrazione scolastica provinciale.

17. Indennità per le spese d'ispezione alle Scuole primarie . . . . + 50,000 »

Spese per le Università ed altri Stabilimenti d'insegnamento superiore.

18. Regie Università ed altri Istituti universitari - Personale. . . . . + 268,182 »
19. Regie Università ed altri Istituti universitari - Dotazioni, ecc.. . . . . . + 5,818 »

\+ 274,000 »

Spese per gli Istituti e Corpi scientifici e letterari.

23. Biblioteche nazionali ed universitarie - Personale. . . . . + 8,000 »
24. Biblioteche nazionali ed universitarie - Spese di manutenzione, ecc. . . . . + 2,685 30

\+ 10,685 30

Spese per le antichità e le belle arti.

26. Musei e gallerie - Spese di conservazione dei musei, delle pinacoteche, ecc. . . + 30,000 »
30. Gallerie, musei, scavi e monumenti - Spese da sostenersi colla tassa d'entrata (Articolo 5, legge 27 maggio 1875, n. 2554) . . . . — 91,193 55

— 61,193 55

Spese per l'istruzione secondaria.

36. Istruzione secondaria classica - Personale. . . . . + 55,000 »

Spese per l'insegnamento tecnico.

40. Scuole ed Istituti superiori . . . . . — 30,000 »

Spese per l'istruzione normale, magistrale ed elementare.

55. Educandati femminili - Personale . . — 320 »
58. Istituti dei sordo-muti - Spese di manutenzione, ecc. . . . . + 6,200 »
59. Costruzione, ampliamento e risarcimento degli edifizi scolastici, ecc. (legge 18 luglio 1878) . . . . + 187,500 »

\+ 193,380 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

63. Maggiori assegnamenti . . . . . . + 320 »

Spese per le Università ed altri Stabilimenti d'insegnamento superiore.

87-*bis*. Università di Palermo - Acquisto e collocamento di una pompa a vapore nell'orto botanico. . . . . + 7,200 »
92-*bis*. Università di Pisa — Adattamento di locali per l'impianto della clinica oculistica . . . . + 15,000 »
93-*bis*. Università di Roma - Istituto anatomico — Urgenti lavori per sistemazione del fabbricato . . . . . . + 10,000 »

\+ 32,200 »

Spese per le antichità e le belle arti.

116 *ter*. Restauri al duomo d'Orvieto . . . + 30,000 »
116-*quater*. Lavori di riparazione al palazzo ducale di Venezia. . . . . + 30,000 »

\+ 60,000 »

Spesa per l'istruzione secondaria.

120. Spese d'impianto dei gabinetti dei nuovi licei di Firenze, Milano, Genova, Urbino e Pesaro, Firenze e Roma (Mamiani) . . . . (*a*)

Spese diverse.

127. Uffizio internazionale dei pesi e delle misure a Parigi . . . . — 5,896 »
129-*bis*. Continuazione della stampa dell'Opera del De Rossi, intitolata *Inscriptiones christianae*. . . . . + 462 »

— 5,434 »

(*a*) La variazione consiste nell'avere aggiunto nella denominazione del capitolo le parole Firenze e Roma (Mamiani).

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	+	25,000 »
Amministrazione scolastica	+	50,000 »
Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore	+	274,000 »
Istituti e corpi scientifici e letterari	+	10,685 30
Antichità e belle arti	—	61,193 55
Istruzione secondaria	+	55,000 »
Insegnamento tecnico industriale e professionale	—	30,000 »
Istruzione normale, magistrale ed elementare	+	193,380 »
Totale	+	516,871 75

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	+	320 »
Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore	+	32,200 »
Antichità e belle arti	+	60,000 »
Spese diverse	—	5,434 »
Totale	+	87,086 »

INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	+	603,957 75

Ministero dell'Interno.

CAPITOLI Numero	CAPITOLI Denominazione	Ammontare delle variazioni
	TITOLO I. **Spesa ordinaria**	
	CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale (Spese fisse)	+ 25,000 »
9.	Ispezioni e missioni amministrative	+ 45,000 »
		+ 70,000 »
	Spese per le Opere pie.	
22.	Servizi di pubblica beneficenza	+ 122,000 »
	Spese per la sanità interna.	
30.	Spese per la sanità interna	+ 200,000 »
	Spese per la sicurezza pubblica.	
36.	Gratificazioni ad ufficiali ed agenti di sicurezza pubblica	+ 30,000 »
	TITOLO II. **Spesa straordinaria**	
	CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese per gli archivi di Stato.	
64-*sexies*.	Archivio provinciale di Massa - Riordinamento e scaffalatura	+ 6,000 »
	Spese per le Opere pie.	
65-*bis*.	Sussidi ai danneggiati dalle frane (Legge 28 giugno 1885, n. 3169)	+ 200,000 »
	Spese per la sicurezza pubblica.	
66.	Soprasoldo e trasporto alle truppe comandate in servizio di sicurezza pubblica - Soprasoldo ad agenti di sicurezza pubblica	+ 400,000 »
	Spese per l'amministrazione delle carceri.	
89.	Attivazione di una colonia penale nell'isola dell'Asinara - Spese per le espropriazioni, la fabbrica dei locali, il loro arredamento, la sistemazione delle strade, allacciamento di talune sorgenti, la condottura delle acque ed altre opere simili (Art. 1° della legge 28 giugno 1885, n. 3183)	+ 600,000 »
90.	Spese per preparare e disporre l'attuazione del programma del Congresso penitenziario internazionale che avrà luogo in Roma nel novembre 1885 (Legge 28 giugno 1885, n. 3184)	+ 80,000 »
90-*bis*.	Lavori di costruzione del carcere giudiziario cellulare *Regina Coeli* in Roma	+ 300,000 »
		+ 980,000 »

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	+	70,000 »
Opere pie	+	122,000 »
Sanità interna	+	200,000 »
Sicurezza pubblica	+	30,000 »
Totale	+	422,000 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Archivi di Stato	+	6,000 »
Opere pie	+	200,000 »
Sicurezza pubblica	+	400,000 »
Amministrazione delle carceri	+	980,000 »
Totale	+	1,586,000 »

INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	+	2,008,000 »

Ministero dei Lavori Pubblici.

CAPITOLI Numero	CAPITOLI Denominazione	Ammontare delle variazioni

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

1.	Ministero - Personale (Spese fisse) . .	— 56,857 »
3.	Ministero - Manutenzione, riparazioni, arredamento ed assicurazione dei locali	+ 20,000 »
4-*bis*.	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . .	*per memoria*
		— 36,857 »

Spese per lavori pubblici.

Genio civile.

6.	Personale e spese di amanuensi (Spese fisse)	— 190,365 »
9.	Spese per visite, indennità e diverse .	— 62,500 »
		— 252,865 »

Strade.

10.	Manutenzione e riparazione di strade e ponti nazionali e spese eventuali . .	+ 200,000 »
11-*bis*.	Sussidi ai comuni e consorzi per opere stradali, a termini dell'art. 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 (Allegato *F*).	+ 50,000 »
		+ 250,000 »

Acque.

15.	Fitti e canoni - Opere idrauliche di 1ª categoria e di irrigazione (Spese fisse)	+ 4,000 »

Strade ferrate.

34.	Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate del Regno (Spese fisse). . .	+ 209,722 »
35.	Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate del Regno (Spese variabili) .	+ 110,000 »
35-*bis*.	Spese d'ufficio	+ 20,000 »
		+ 339,722 »

Spese pei telegrafi.

37.	Personale dei telegrafi, di direzione, manutenzione ed esercizio (Spese fisse).	+ 98,000 »
38.	Retribuzioni agl'incaricati degli uffici di 3ª categoria, ed ai fattorini in ragione di telegrammi (Spesa d'ordine)	+ 5,000 »
40.	Indennità diverse	+ 14,500 »
41.	Pigioni ed assegnamenti per le spese di scrittoio e per le pernottazioni negli uffici (Spese fisse)	+ 18,550 »
		+ 136,050 »

Spese per le poste.

48.	Personale della Amministrazione delle poste (Spese fisse)	— 50,000 »
50.	Personale dei corrieri, messaggeri, portalettere e serventi (Spese fisse) . .	+ 50,000 »
51.	Assegnamenti ai titolari degli uffici postali italiani all'estero (Spese fisse) .	+ 6,000 »
53.	Canoni ai mastri di posta (Spese fisse)	— 5,000 »
54.	Retribuzioni ai procacci, pedoni, ecc. .	+ 150,000 »
55.	Spese variabili pel trasporto delle corrispondenze.	+ 115,000 »
57.	Indennità per missioni, per traslocazioni, per visite d'ispezioni, di servizio di notte e di stazione e per compenso agli aiutanti in tirocinio	+ 36,000 »
58.	Spese d'ufficio.	— 25,000 »
62.	Aggio ai consoli sulle tasse di vaglia emessi (Spesa d'ordine).	— 5,000 »
65.	Rimborsi ai titolari degli uffizi postali del valore dei francobolli che servirono alla formazione dei piccoli risparmi (Spesa d'ordine)	— 100,000 »
		+ 172,000 »

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese per lavori pubblici.

Strade.

71-*bis*.	Restituzioni di somme già trattenute a garanzia di appalti stradali .	+ 4,300 »

Porti, spiagge e fari.

Porti di 1ª, 2ª e 3ª classe.

128.	Nuovi lavori portuali autorizzati con le leggi 19 luglio 1880, n. 5538 (Serie 2ª), 23 luglio 1881, n. 333 (Serie 3ª), 2 luglio 1882, n. 872 (Serie 3ª), e porto di Genova, giusta le leggi 9 luglio 1876, n. 3230 (Serie 2ª), e 3 luglio 1884, n. 2519 (Serie 3ª) (Spesa ripartita).	+ 170,000 »

Illuminazione delle coste e segnali.

131-*bis*.	Nuovi fari lungo le coste del Regno	+ 96,000 »
		+ 266,000 »

Strade ferrate.

133.	Spese generali di amministrazione per costruzioni ferroviarie e spese di sorveglianza locale alla costruzione delle strade ferrate concesse all'industria privata e studi di nuove linee complementari (Spese variabili)	+ 50,000 »
133-*bis*.	Spese per commissioni ed uffici di stralcio in esecuzione della legge 27 aprile 1885, n. 3048 (Serie 3ª). . .	+ 100,000 »
134-*bis*.	Ferrovia da Savona a Bra e da Cairo ad Acqui - Liquidazione di spese attinenti ai lavori di costruzione . .	+ 19,238 44
		+ 169,238 44

Spese pei telegrafi.

137-*quater*.	Fondo per nuovi uffici telegrafici nei capiluoghi di mandamento, giusta la legge 28 giugno 1885, numero 3200, serie 3ª (Spesa ripartita)	+ 490,000 »

CATEGORIA TERZA — SPESE DI COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.

138. Spese per la continuazione e pel saldo dei lavori di ferrovie già state autorizzate e pei lavori in conto capitale relativi a ferrovie già in esercizio - Art. 25 legge 29 luglio 1879, n. 5002, (Serie 2ª), modificato colle leggi 23 luglio 1881, n. 336, e 5 luglio 1882, n. 875 (Serie 3ª) . . . . + 3,750,000 »

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI

—

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali	—	36,857 »
Spese per lavori pubblici:		
Genio civile	—	252,865 »
Strade	+	250,000 »
Acque	+	4,000 »
Strade ferrate	+	339,722 »
Telegrafi	+	136,050 »
Poste	+	172,000 »
Totale	+	612,050 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese per lavori pubblici:		
Strade	+	4,300 »
Porti, spiagge e fari	+	266,000 »
Strade ferrate	+	169,238 44
Telegrafi	+	490,000 »
	+	929,538 44
CATEGORIA TERZA — SPESE DI COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE	+	3,750,000 »
Totale	+	4,679,538 44
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	+	5,291,588 44

Ministero della Guerra.

CAPITOLI Numero	Denominazione	Ammontare delle variazioni

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

Numero	Denominazione		Ammontare delle variazioni
2.	Ministero - Spese d'ufficio	+	20,000 »
4.	Casuali	+	50,000 »
		+	70,000 »

Spese per l'esercito.

Numero	Denominazione		Ammontare delle variazioni
5.	Stati maggiori e Comitati	+	28,000 »
6.	Corpi di fanteria	+	1,064,000 »
7.	Corpi di cavalleria	+	36,500 »
8.	Armi di artiglieria e genio	+	218,600 »
9.	Carabinieri Reali	+	2,000 »
11.	Corpo e servizio sanitario	+	19,900 »
12.	Corpo del Commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi	+	16,500 »
21.	Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di classi in congedo chiamati all'istruzione	—	1,493,000 »
22.	Indennità di viaggio per l'esercito permanente, per i personali civili, pei movimenti collettivi della milizia mobile e spese varie di trasporto	+	1,460,000 »
23.	Vestiario e corredo alle truppe e spese dell'opificio e dei magazzini centrali	—	23,600 »
24.	Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa	—	776,000 »
25.	Foraggi ai cavalli dell'esercito	+	130,000 »
26.	Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai comuni per alloggi militari ed arredi d'alloggi di uffici militari	—	80,900 »
27.	Manutenzione di materiali vari di mobilitazione, studi ed esperienze relative, ecc. ecc.	+	10,000 »
28.	Rimonta e spese dei depositi d'allevamento di cavalli	+	130,000 »
30.	Materiale e lavori del genio militare	+	100,000 »
35.	Rimborsi per trasferte ed incaricati speciali	+	30,000 »
36.	Materiale sanitario	+	108,000 »
		+	980,000 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese per l'esercito.

Numero	Denominazione		Ammontare delle variazioni
39.	Fabbricazione di fucili e moschetti modello 1870, relative munizioni ed accessori, oggetti di buffetterie e trasporto dei medesimi - Pistole a rotazione per gli ufficiali - Nuovi alzi per fucili e moschetti (Spesa ripartita)	+	1,225,000 »
41-*bis*.	Approvigionamenti di mobilitazione, riparazioni e trasporti dei medesimi (Spesa ripartita)	+	500,000 »
		+	1,725,000 »

Spese per fortificazioni ed opere di difesa dello Stato.

Numero	Denominazione		Ammontare delle variazioni
49.	Espropriazioni e lavori per poligoni di artiglieria e di fanteria - Costruzione di magazzini, sale d'armi e cavallerizze (Spesa ripartita)	+	250,000 »
50.	Fortificazioni di Roma e Capua (Spesa ripartita)	+	1,500,000 »
51.	Dotazioni di materiali del genio nelle fortezze e per traini di assedio e re-		

lativo trasporto (Spesa ripartita) . . + 100,000 »
52. Armamento delle fortificazioni, materiali per artiglieria da fortezza e relativo trasporto (Spesa ripartita) . . + 2,000,000 »

+ 3,850,000 »

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali . . . . + 70,000 »
Spese per l'esercito. . . . . + 980,000 »

Totale . . . + 1,050,000 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese per l'esercito. . . . . + 1,725,000 »
Spese per le fortificazioni ed opere a difesa dello Stato . . . . + 3,850,000 »

Totale . . . + 5,575,000 »

INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) + 6,625,000 »

Ministero della Marina.

CAPITOLI		Ammontare delle variazioni
Numero	Denominazione	

TITOLO I.

Spesa ordinaria

Spese per la Marina mercantile.

9. Assegni al personale - Manutenzione dei galleggianti - Spese sanitarie - Spese per mobili, attrezzi, medaglie, casermaggio, periti, interpreti, operazioni di leva - Sussidi . . . . + 200,000 »
10-*bis*. Compensi di costruzione e premi di navigazione e di trasporto carbone ai piroscafi ed ai velieri mercantili (Legge 6 dicembre 1885, n. 3547, serie 3a) (Spesa obbligatoria) . . . . + 1,790,000 »

+ 1,990,000 »

Spese per la Marina militare.

11. Navi in armamento, in riserva, in disponibilità ed in allestimento . . . + 1,130,500 »
16. Corpo Reale equipaggi . . . . . . + 136,039 »
20. Viveri . . . . + 300,000 »
22. Giornate di cura e materiali d'ospedale + 50,000 »
24. Carbon fossile ed altri combustibili . . + 450,000 »
25. Personale pel servizio dei fabbricati della Regia Marina . . . . + 24,240 »
27. Quota spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'Accademia navale da versarsi all'Erario (Spesa d'ordine) . . . . + 24,000 »
28. Servizio scientifico - Personale. . . . + 3,000 »
29. Servizio scientifico - Materiale. . . . + 10,000 »
34. Artiglieria, armi subacquee ed armi portatili . . . . + 500,000 »
36. Riproduzione del naviglio - Allestimento del *Lepanto* e del *Lauria* - Allestimento del *Morosini* e del *Doria* - Allestimento dell'*Etna* - Costruzione ed allestimento dello *Stromboli* - Costruzione ed allestimento del *Vesuvio* - Costruzione delle due altre navi da guerra di 1a classe *Re Umberto* e *Sicilia* - Costruzione di un'altra nave da guerra di 1a classe - Costruzione di un'altra nave da guerra di 2a classe - Costruzione e successivo allestimento dello scafo del *Messaggero* - Costruzione ed allestimento di due navi da guerra di 3a classe *Tripoli* e *Goito* - Costruzione di quattro altre navi da guerra di 3a classe - Costruzione di una nave oneraria di 1a classe - Costruzione di torpediniere di alto mare e di barche torpediniere costiere - Costruzione di navi sussidiarie e di uso locale . . . . + 500,000 »

+ 3,127,779 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

Spese generali.

38. Assegni di aspettativa e disponibilità (Spese fisse). . . . . + 7,000 »

Spese per la Marina mercantile.

38-*bis*. Impianto d'un lazzaretto nell'isola dell'Asinara . . . . + 587,000 »
38-*ter*. Costruzione sul ponte sporgente « Principe Federico Guglielmo » nel porto di Genova di un fabbricato ad uso di stazione per l'imbarco e lo sbarco dei viaggiatori . . . . . . + 160,000 »

+ 747,000 »

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI

TITOLO I.

Spesa ordinaria.

Spese per la Marina mercantile . . . + 1,990,000 »
Spese per la Marina militare . . . . + 3,127,779 »

Totale . . . + 5,117,779 »

TITOLO II.

Spesa straordinaria

Spese generali . . . . + 7,000 »
Spese per la Marina mercantile . . . + 747,000 »

Totale . . . + 754,000 »

INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria) . . . . + 5,871,779 »

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

CAPITOLI Numero	CAPITOLI Denominazione	Ammontare delle variazioni

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

1.	Ministero - Personale (Spese fisse)	—	1,000 »
5.	Fitto di locali	+	3,000 »
		+	2,000 »

Agricoltura.

11.	Agricoltura - Concorsi e sussidi per stazioni, laboratori, scuole, colonie agricole, Accademie e Comizi agrari	+	429,337 52
11-*bis*.	Concorso nelle spese d'impianto delle Scuole pratiche e speciali di agricoltura (secondo le disposizioni della legge 18 luglio 1878, n. 4460, e dell'art. 12 della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3a)	+	25,000 »
15.	Razze equine - Stipendi, paghe, assegni e indennità al personale (Spese fisse)	+	17,200 »
16.	Razze equine - Foraggi	—	24,000 »
17.	Razze equine - Spese generali, rimonta e spese inerenti - Premi per corse, esposizioni e concorsi	+	44,800 »
18.	Boschi - Stipendi, indennità ed assegni (Spese fisse)	+	8,320 »
		+	500,657 52

Industria e Commercio.

31.	Ispezioni agli Istituti di emissione, di credito agrario e fondiario, alle Casse di risparmio, alle Società di assicurazione sulla vita ed Istituti di previdenza - Indennità di viaggio e soggiorno e spese relative alla Commissione consultiva di previdenza	+	5,000 »
33.	Scuole d'arti e mestieri - Insegnamento superiore - Stipendi, assegni, dotazioni, concorsi, sussidi (Spese fisse)	+	4,000 »
38.	Pesi, misure e saggio dei metalli preziosi - Spese per gli uffici della Commissione superiore dei pesi, misure e saggio dei metalli preziosi - Indennità varie, compensi e sussidi al personale - Strumenti, riparazione di locali e mobili - Comparazione quinquennale dei campioni metrici - Retribuzioni e sussidi ad aspiranti allievi verificatori - Sussidi alle vedove d'impiegati e famiglie	+	10,500 »
39.	Pesi, misure, restituzioni e rimborsi di diritti di verificazione (Spesa d'ordine)	—	1,000 »
		+	18,500 »

Economato generale.

46.	Economato generale - Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria alle Amministrazioni dello Stato	+	50,000 »
48.	Magazzini dell'Economato generale - Spese di manutenzione, riparazioni, assicurazioni, acquisto di mobili ed attrezzi	+	1,585 93
		+	51,585 93

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Agricoltura.

60.	Spese per impedire la importazione e la diffusione della *phylloxera vastatrix* (Spesa obbligatoria)	+	650,000 »
66-*bis*.	Studio di progetti d'irrigazione (Legge 28 giugno 1885, n. 3201)	+	100,000 »
66-*ter*.	Inchiesta agraria	+	30,000 »
		+	780,000 »

Industria e commercio.

70-*bis*.	Concorso all'Esposizione internazionale di Anversa	+	50,000 »
70-*ter*.	Spese per la conferenza sulla protezione delle proprietà industriali da tenersi in Roma nell'aprile 1886	+	10,000 »
70-*quater*.	Esposizione nazionale in Roma di lavori artistici in metallo	+	20,000 »
		+	80,000 »

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali		+	2,000 »
Spese per servizi speciali	*Agricoltura*	+	500,657 52
	Industria e Commercio	+	18,500 »
	Economato generale	+	51,585 93
	Totale	+	572,743 45

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.

Spese per servizi speciali	*Agricoltura*	+	780,000 »
	Industria e Commercio	+	80,000 »
	Totale	+	860,000 »
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)		+	1,432,743 45

Visto: *Il Ministro delle Finanze,* interim *del Ministero del Tesoro*

A. MAGLIANI.

TABELLA B. — *Riepilogo del bilancio di previsione*

	PARTE ORDINARIA			PARTE	
	Entrate e spese effettive	Partite di giro	TOTALE	Entrate e spese effettive	Movimento di capitali
Entrata	1,361,066,485 45	92,825,358 32	1,453,891,843 77	10,904,919 83	69,690,467 23
Spesa:					
Ministero del Tesoro	632,384,465 53	81,851,612 45	714,236,077 98	3,349,829 47	29,634,805 37
Id. delle Finanze	179,973,659 24	1,454,164 26	181,427,823 50	1,471,895 »	»
Id. di Grazia e Giustizia e dei Culti	33,644,084 72	136,377 18	33,780,461 90	111,400 52	»
Id. degli Affari Esteri	7,463,868 33	102,500 »	7,566,368 33	72,200 »	»
Id. dell'Istruzione Pubblica	31,709,264 06	970,744 55	32,680,008 61	2,083,690 63	»
Id. dell'Interno	58,672,801 09	1,264,682 »	59,937,483 09	6,122,709 73	»
Id. dei Lavori Pubblici	73,888,012 01	435,247 94	74,323,259 95	56,859,822 76	»
Id. della Guerra	211,835,200 »	4,258,572 70	216,093,772 70	40,325,000 »	»
Id. della Marina	62,697,280 61	2,235,145 51	64,932,426 12	17,914,000 »	1,500,000 »
Id. di Agricoltura, Industria e Commercio	12,015,440 39	116,311 73	12,131,752 12	2,025,353 33	»
	1,304,284,075 98	92,825,358 32	1,397,109,434 30	130,335,901 44	31,134,805 37
Avanzo	56,782,409 47	»	56,782,409 47	»	38,555,661 86
Disavanzo	»	»	»	119,430,981 61	»

TABELLA C.

Variazioni all'elenco A delle spese obbligatorie e d'ordine annesso alla legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

Ministero delle Finanze.

Capitolo da aggiungersi.

CAPITOLO n. 95 *bis*. Rimborso ai rivenditori per differenza di prezzo sulla scorta dei sali in rimanenza negli esercizi al 31 dicembre 1885 (Sali).

Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Capitolo da aggiungersi.

CAPITOLO n. 7-*bis*. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

Ministero dell'Interno.

Capitolo da aggiungersi.

CAPITOLO n. 21. Tiro a segno nazionale (Legge 2 luglio 1882, n. 883).

rettificato per l'esercizio finanziario 1885-86.

STRAORDINARIA		INSIEME				
Costruzione di strade ferrate	Totale	Entrate e spese effettive	Movimento di capitali	Costruzione di strade ferrate	Partite di giro	Totale
169,653,000 »	250,248,387 06	1,371,971,405 28	69,690,467 23	169,653,000 »	92,825,358 32	1,704,140,230 83
»	32,984,634 84	635,734,295 »	29,634,805 37	»	81,851,612 45	747,220,712 82
»	1,471,895 »	181,445,554 24	»	»	1,454,164 26	182,899,718 50
»	111,400 52	33,755,485 24	»	»	136,377 18	33,891,862 42
»	72,200 »	7,536,068 33	»	»	102,500 »	7,638,568 33
»	2,083,690 63	33,792,954 69	»	»	970,744 55	34,763,699 24
»	6,122,709 63	64,795,510 82	»	»	1,264,682 »	66,060,192 82
169,653,000 »	226,512,822 76	130,747,834 77	»	169,653,000 »	435,247 94	300,836,082 71
»	40,325,000 »	252,160,200 »	»	»	4,258,572 70	256,418,772 70
»	19,414,000 »	80,611,280 61	1,500,000 »	»	2,235,145 51	84,346,426 12
»	2,025,353 33	14,040,793 72	»	»	116,311 73	14,157,105 45
169,653,000 »	331,123,706 81	1,434,619,977 42	31,134,805 37	169,653,000 »	92,825,358 32	1,728,233,141 11
»	»	»	38,555,661 86	»	»	»
»	80,875,319 75	62,648,572 14	»	»	»	24,092,910 28

Visto: *Il Ministro delle Finanze,* interim *del Ministero del Tesoro*
A. MAGLIANI.

Ministero dei Lavori Pubblici.

Capitolo da aggiungersi.

CAPITOLO n. 5-*bis.* Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

Ministero della Marina.

Capitolo da aggiungersi.

CAPITOLO n. 10-*bis.* Compensi di costruzione e premi di navigazione e di trasporto, carbone ai piroscafi ed ai velieri mercantili (Legge 6 dicembre 1885, n. 3547).

Visto: *Il Ministro delle Finanze,* interim *del Ministero del Tesoro*
A. MAGLIANI.

TABELLA **D.** — *Prelevazioni di somme eseguite dal* Fondo di riserva *per le spese impreviste, stanziato al capitolo numero* 84 *dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l' esercizio finanziario* 1885-86.

Decreto Reale di autorizzazione		Capitoli del bilancio 1885-86 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Ministero del Tesoro.	
5 novembre 1885	3502 3507	55	Casuali	41,000 »
			Ministero delle Finanze.	
14 gennaio 1886	3593	27	Indennità al personale di ruolo delle Agenzie, compensi per lavori a cottimo e retribuzioni straordinarie al personale avventizio assunto per breve tempo in servizio delle Agenzie	35,000 »
28 ottobre 1885	3483	122 *bis*	Spesa per la costruzione in Catania di un fabbricato ad uso degli uffici e dei magazzini doganali	62,000 »
5 novembre 1885	3505	122 *ter*	Costruzione di una caserma alle saline di Cervia (Ravenna) ad uso della guardia di finanza	2,010 »
				99,010 »
			Ministero di Grazia e Giustizia.	
5 ottobre 1885	3398	20 *bis*	Premi ad agenti dell'antica polizia pontificia per cattura di briganti a termini degli editti 7 dicembre 1865, 18 marzo e 23 maggio 1867	5,000 »
			Ministero dell'Istruzione Pubblica.	
14 gennaio 1886	3622	8	Indennità di trasferta agli impiegati dipendenti dal Ministero	20,000 »
5 novembre 1885	3503	92 *bis*	Università di Pisa — Adattamento di locali per l'impianto della clinica oculistica	15,000 »
5 id. 1885	3504	116 *ter*	Restauri al tetto del Duomo di Orvieto	30,000 »
		116 *quater*	Lavori di riparazione generale al palazzo ducale di Venezia	30,000 »
14 gennaio 1886	3625	129 *bis*	Continuazione della stampa dell'opera del De Rossi intitolata *Inscriptiones christianae*	462 »
				95,462 »
			Ministero dell'Interno.	
5 novembre 1885	3508	22	Servizi di pubblica beneficenza	100,000 »
5 ottobre 1885	3595	30	Spese per la sanità interna	200,000 »
5 id. 1885	3397	36	Gratificazioni ad ufficiali ed agenti di sicurezza pubblica	30,000 »
23 novembre 1885	3526	66	Soprassoldo e trasporto alle truppe comandate in servizio di sicurezza pubblica. Soprassoldo ad agenti di sicurezza pubblica	400,000 »
			A riportarsi	730,000 »

Segue TABELLA **D.** — *Prelevazioni di somme eseguite dal* Fondo di riserva *per le spese impreviste, stanziata al capitolo numero* 84 *dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario* 1885-86.

Decreto Reale di autorizzazione		Capitoli del bilancio 1885-86 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Riporto . . .	730,000 »
Legge 28 giugno 1885	3183	89	Attivazione di una colonia penale nell'Isola dell'Asinara — Spese per le espropriazioni, la fabbrica dei locali, il loro arredamento, la sistemazione delle strade, l'allacciamento di talune sorgenti, la conduttura delle acque ed altre spese simili (Articolo 1 della legge 28 giugno 1885, n. 3183)	600,000 »
28 ottobre 1885	3486	90	Spese per preparare e disporre l'attuazione del programma del Congresso penitenziario internazionale che avrà luogo in Roma nel novembre 1885	40,000 »
18 settembre 1885	3364	90 *bis*	Lavori di costruzione del carcere giudiziario cellulare di Regina Coeli in Roma	300,000 »
				1,670,000 »
			Ministero dei Lavori Pubblici.	
14 gennaio 1886	3623	8	Ministero — Manutenzione, riparazione, arredamenti ed assicurazione dei locali	20,000 »
23 novembre 1885	3524	10	Manutenzione e riparazione di strade e ponti nazionali e spese eventuali	200,000 »
28 ottobre 1885 23 novembre 1885	3487 3525	11 *bis*	Sussidi ai comuni e consorzi per opere stradali	50,000 »
5 id. 1885	3509	37	Personale dei telegrafi di direzione, manutenzione ed esercizio	20,000 »
		38	Retribuzioni agli incaricati di uffici di 3ª categoria ed ai fattorini in ragione di telegrammi	5,000 »
		40	Indennità diverse (Telegrafi)	6,000 »
		41	Pigioni ed assegnamenti per le spese di scrittoio e per le pernottazioni negli uffici	3,000 »
		55	Spese variabili per il trasporto delle corrispondenze (Poste)	15,000 »
		57	Indennità per missioni, per traslocazioni, per visite d'ispezioni, di servizio di notte e di stazione (Poste)	36,000 »
28 ottobre 1885	3485	71 *bis*	Restituzione di somme già trattenute a garanzia di appalti stradali	4,300 »
5 id. 1885 5 novembre 1885	3394 3509	128	Nuovi lavori portuali	170,000 »
			Da riportarsi . . .	529,300 »

Segue TABELLA D. — *Prelevazioni di somme eseguite dal* Fondo di riserva *per le spese impreviste, stanziato al capitolo numero* 84 *dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario* 1885-86.

Decreto Reale di autorizzazione		Capitoli del bilancio 1885-86 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Riporto	529,300 »
5 novembre 1885	3506	131-*bis*	Nuovi fari lungo le coste del Regno	96,000 »
23 id. 1885	3522	134-*bis*	Ferrovia da Savona a Bra e da Cairo ad Acqui — Liquidazioni di spese attinenti ai lavori di costruzione	19,238 44
				644,538 44
			Ministero della Marina.	
5 ottobre 1885	3396	9	Assegni al personale — Manutenzione di galleggianti, spese sanitarie, ecc. (Marina mercantile)	200,000 »
5 novembre 1885	3501	36	Riproduzione del naviglio	500,000 »
Legge 28 giugno 1885 R. D. 5 ottobre 1885	3183 3396	38-*bis*	Spese di primo impianto di un lazzaretto nell'isola dell'Asinara (Articolo 2 della legge 28 giugno 1885, n. 3183)	587,000 »
				1,287,000 »
			Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.	
23 novembre 1885	3523	46	Economato generale — Fornitura di carta, stampe ed oggetti di cancelleria alle Amministrazioni dello Stato	50,000 »
5 id. 1885	3500	66-*ter*	Inchiesta agraria	30,000 »
28 ottobre 1885	3484	70-*bis*	Concorso all'Esposizione internazionale di Anversa	50,000 »
14 gennaio 1886	3624	70-*quater*	Concorso nelle spese per la Esposizione nazionale dei lavori artistici di metalli in Roma.	20,000 »
				150,000 »

RIASSUNTO.

Ministero del Tesoro	44,000 »
Id. delle Finanze	99,010 »
Id. di Grazia e Giustizia	5,500 »
Id. dell'Istruzione Pubblica	95,462 »
Id. dell'Interno	1,670,000 »
Id. dei Lavori Pubblici	644,538 44
Id. della Marina	1,287,000 »
Id. di Agricoltura, Industria e Commercio	150,000 »
	3,995,510 44

Visto: *Il Ministro delle Finanze,* interim *del Ministero del Tesoro*
A. MAGLIANI.

Variazioni per l'assestamento del Bilancio di previsione dell'Amministrazione del Fondo per il Culto per l'esercizio finanziario 1885-86.

CAPITOLI		Ammontare delle variazioni
Numero	Denominazione	
	TITOLO II. Spesa straordinaria	
	CATEGORIA PRIMA — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese straordinarie e diverse.	
45.	Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'Amministrazione	+ 25,000 »
	CATEGORIA SECONDA — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.	
	Capitali.	
47.	Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi. Restituzione di capitali e di doti monastiche. Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi (Spesa d'ordine)	— 25,000 »

Visto: *Il Ministro delle Finanze*, interim *del Ministero del Tesoro*
A. MAGLIANI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

Impiegati civili.

Con RR. decreti del 25 marzo 1886:

Antolino Bernardo, farmacista di 1ª classe ospedale, promosso farmacista capo di 2ª classe.
La Rotonda Raffaele, id. 2ª classe, id. farmacista di 1ª classe id.
Marini Pietro, id. 3ª classe, id. id. 2ª classe.
Ferrari Claudio, id. 4ª classe, id. id. 3ª classe.

Con RR. decreti del 25 marzo 1886:

Pozzi Giovanni, ragioniere principale d'artiglieria di 1ª classe, promosso ragioniere capo di 2ª classe.
Molà Gaetano, ragioniere d'artiglieria di 1ª classe, id. ragioniere principale di 2ª classe.
Turani Mauro, sottocapo tecnico d'artiglieria e genio, id. capo tecnico di 2ª classe.

Con decreti Ministeriali del 28 marzo 1886:

Ricaldone Luigi, ragioniere principale d'artiglieria di 2ª classe, promosso alla 1ª classe.
Fornara Benedetto, ragioniere d'artiglieria di 2ª classe, id. id.
Turina Felice, id, id. 2ª id., id. id.

Con R. decreto del 25 marzo 1886:

Bellando Giovanni, contabile di 1ª classe, promosso contabile principale di 2ª classe.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione dei telegrafi:*

Con RR. decreti dell'11 marzo 1886:

Cerruti Angelo, ufficiale telegrafico, è richiamato in attività di servizio.

Con decreti Ministeriali del 12 marzo 1886

Marino Rocco, Bellina Fortunio, Cardinale Giuseppe, Vitari Francesco, Marra Sabato, Malia Francesco, Lauretti Oreste, Baio Enrico, Savatteri Carmelo, Mazzeo Gabriele, Toscano Riccardo, Saraceni Giuseppe, Basco Nicola e Catalano Giuseppe sono nominati telegrafisti coll'annuo stipendio di lire 1200.

Con Ministeriali decreti del 14 marzo 1886:

De Luca Giuseppe, ufficiale, è nominato commesso, conservando lo stesso stipendio di lire 2500.
Arzani Zelmira e Morosini Caterina sono nominate assistenti nelle sezioni femminili con annue lire 1500.

Con R. decreto del 15 marzo 1886:

Longo Francesco, ufficiale, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con Ministeriale decreto del 15 marzo 1886:

De Astis Tommaso, telegrafista, è richiamato in attività di servizio.

Con Ministeriali decreti del 16 marzo 1886:

Rocchi Raffaele, commesso, è collocato in aspettativa per causa di infermità.
Armenise Nicola è collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con Ministeriali decreti del 23 marzo 1886:

Companozzi Ludovico, aiutante, è nominato commesso con annue lire mille.
Corvino Federico, telegrafista, è nominato commesso, conservando lo stipendio di lire 1450.

Con Direttoriali decreti del 27 marzo 1886:

Castronovo Salvatore, caposquadra, accordatogli l'aumento sessennale sullo stipendio di lire 1056, portandolo così a lire 1161.
Orefice Felice, Minotti Loreto, Tracchegiani Aurelio, Chiari Antonio, Raimondi Defendente, Braguzzi Torquato, Priori Giuseppe e Domenoghetti Gaetano, guardafili telegrafici, accordato loro l'aumento sessennale sullo stipendio di lire 840, portandolo così a lire 924.

Disposizioni *fatte nel personale giudiziario:*

Con RR. decreti del 17 dicembre 1885:

Zampari Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Ferrara, è collocato in aspettativa a sua domanda per motivi di salute per 6 mesi dal 1° gennaio 1886, con l'assegno in ragione di annue lire 1500, lasciandosi vacante un posto di sostituto presso il Tribunale civile e correzionale d Oristano.
Foco Antonio, avvocato dei poveri presso il tribunale civile e correzionale di Alessandria, è collocato in aspettativa a sua domanda per motivi di salute per 3 mesi dal 1° gennaio 1886 con l'assegno in ragione di annue lire 600.
Strano Concetto, commerciante, è nominato giudice ordinario del tribunale di commercio di Catania pel triennio 1886-88.
Mineo Rosario e Catalano Francesco Costanzo, commercianti, sono nominati giudici supplenti del tribunale di commercio di Catania pel triennio 1886-88.
Aria Alfonso, giudice ordinario, e Rosa Ottavio, giudice supplente del tribunale di commercio di Bologna, sono confermati in carica pel triennio 1886-88.

Levi Alessandro, commerciante, è nominato giudice ordinario del tribunale di commercio di Venezia pel triennio 1886-88.

Fabbro Eugenio e Coen Silvio, giudici ordinari del tribunale di commercio di Venezia, sono confermati in carica pel triennio 1886-88.

Suppiei Enrico e Rocca Riccardo, commercianti, sono nominati giudici supplenti del tribunale di commercio di Venezia, pel triennio 1886-88.

Fontanella Vincenzo e Contento Lorenzo, commercianti, sono nominati giudici supplenti del tribunale di commercio di Venezia pel triennio 1886-88.

Mele Augusto, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e correzionale di Sant'Angelo dei Lombardi, è tramutato a quello di Napoli.

Cacace Oreste, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e correzionale di Ariano, è tramutato a quello di Napoli.

Medugno Leopoldo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e correzionale di Forlì, è tramutato a quello di Sant'Angelo dei Lombardi.

Biondi Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e correzionale di Castrovillari, è tramutato al tribunale di commercio di Roma.

Fuortes Mauro, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e correzionale di Catanzaro, è tramutato a quello di Bari.

Miozzi Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e correzionale di Girgenti, è tramutato alla Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Ariano.

Zagari Guerrino, giudice del tribunale civile e correzionale di Mistretta, è tramutato a Siracusa.

Caglio Albino, pretore del mandamento di Mortara, è nominato giudice del tribunale civile e correzionale di Mistretta, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Martini cav. Guido, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Alessandria, è tramutato a Genova.

Tofano Eugenio, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Nicosia, applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma, è tramutato ad Alessandria, cessando dall'attuale applicazione;

Nitopi Giacomo, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Sciacca, è tramutato a Nicosia.

Olivieri Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Rieti, è tramutato a Sciacca.

Pucci cav. Stefano, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Avezzano, applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Aquila, è tramutato a Rieti, cessando dalla attuale applicazione.

Bennati Oreste, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Ferrara, è tramutato a Macerata.

Menichini Carlo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e correzionale di Napoli, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Ferrara, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Vintimiglia Stefano, giudice del tribunale civile e correzionale di Caltagirone, è collocato a riposo a sua domanda nei termini dello art. 3, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 16 ottobre 1885.

Licari Michele, pretore del mandamento di Montemaggiore Belsito, è tramutato al mandamento di Castrogiovanni.

Cordova Giacomo, pretore del mandamento di Licata, è tramutato al mandamento di Montemaggiore Belsito.

Sbrocchi Luigi, pretore del mandamento di Tagliacozzo, è tramutato al mandamento di Bagnorea.

Liani Lanfranco, pretore del mandamento di Santo Stefano di Comelico, è tramutato al mandamento di Maniago.

Zanna Giovanni Antonio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e correzionale di Novara, è destinato al tribunale di commercio di Torino.

Oddone Giuseppe, uditore in missione di vicepretore del 3° mandamento di Roma, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e correzionale di Novara, coll'annua indennità di lire 1800.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI.

Con RR. decreti del 24 dicembre 1885:

A Ferrando cav. Umberto, segretario nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 3500 a lire 4000, con decorrenza dal 1° dicembre 1885.

A Pistoni cav. Ettore, segretario nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 3000 a lire 3500, con decorrenza dal 1° dicembre 1885.

A Dallari cav. Luigi, segretario nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 3000 a lire 3500, con decorrenza dal 1° dicembre 1885.

Migliardi Enrico, vicesegretario nella carriera amministrativa del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, con l'annuo stipendio di lire 2750, è nominato segretario nella stessa carriera amministrativa, coll'annuo stipendio di lire 3000, con decorrenza dal 1° dicembre 1885, ai termini del Regio decreto 29 gennaio 1885, n. 2909 (Serie 3ª).

Mercuro Giuseppe, pretore del mandamento di Majori, è nominato vicesegretario nella carriera amministrativa del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, con l'annno stipendio di lire 2500.

Fazzari Giuseppe, pretore del mandamento di Sorrento, è nominato vicesegretario nella carriera amministrativa del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, con l'annuo stipendio di lire 2500.

A Coulliaux cav. Eugenio, segretario nella carriera di ragioneria del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 3500 a lire 4000, con decorrenza dal 1° dicembre 1885.

A Martinengo cav. Luigi, segretario nella carriera di ragioneria del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 3000 a lire 3500, con decorrenza dal 1° ottobre 1885.

A Palomba cav. Filippo, segretario nella carriera di ragioneria del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 3000 a lire 3500, con decorrenza dal 1° dicembre 1885.

A Vozzi Ernesto, segretario nella carriera di ragioneria del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 3000 a lire 3500, con decorrenza dal 1° dicembre 1885.

Lucci Francesco, vicesegretario nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, con l'annuo stipendio di lire 2750, è nominato segretario nella carriera di ragioneria del Ministero stesso, con l'annuo stipendio di lire 3000, nei termini del Reale decreto 29 gennaio 1885, n. 2908 (Serie 3ª), a decorrere dal 1° dicembre 1885.

A Gobbo Carlo, archivista nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 3200 a lire 3500, con decorrenza dal 1° dicembre 1885.

A Moretti Cesare, archivista nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 2700 a lire 3200, con decorrenza dal 1° dicembre 1885.

Maldacea Francesco, ufficiale d'ordine nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, con l'annuo stipendio di lire 2200, approvato per il posto di archivista in seguito ad esame di concorso, è nominato archivista nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di lire 2700.

Con RR. decreti del 27 dicembre 1885:

Zavattaro Tancredi, vicesegretario nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, con l'annuo stipendio di lire 2500, è nominato segretario nella carriera di ragioneria del Ministero medesimo, con l'annuo stipendio di lire 3000, a decorrere dal 1° dicembre 1885, ai termini del Regio decreto 29 gennaio 1885, numero 2909 (Serie 3ª).

A Vaccaro Michelangelo, vicesegretario nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 2000 a 2500, in soprannumero ai termini dell'articolo 3 del Regio decreto 3 novembre 1872, n. 1124 (Serie 2ª), con decorrenza dal 1° dicembre 1885.

A Santacroce Giuseppe, vicesegretario nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è concesso l'aumento di stipendio da lire 1500 a lire 2000, in soprannumero ai termini dell'articolo 3 del Regio decreto 3 novembre 1872, n. 1124 (Serie 2ª), con decorrenza dal 1° dicembre 1885.

Doni Luigi, applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti in seguito ad esame di concorso nei termini dell'art. 5 del Regio decreto 3 novembre 1872, n. 1124 (Serie 2ª), è nominato vicesegretario in soprannumero nella carriera amministrativa dello stesso Ministero, nei termini dell'articolo 3 del citato Regio decreto 3 novembre 1872, con l'annuo stipendio di lire 1500 con decorrenza dal 1° dicembre 1885.

Berni-Canani Antonio, già vicesegretario di ragioneria con l'annuo stipendio di lire 2000, nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed attualmente cancelliere della pretura di Laurino, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio, ed è nominato vicesegretario di ragioneria nel Ministero anzidetto, e con l'annuo stipendio di lire 2500.

Con RR. decreti del 3 dicembre 1885:

Grossi Amadio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Caramanico.

Totoro Fileno, vicepretore del mandamento di Caramanico, è dispensato da tale ufficio.

Con R. decreto del dicembre 1885:

Torta Filippo, pretore del mandamento di Fanano, è dispensato da ulteriore servizio dal 16 dicembre 1885.

Con RR. decreti 24 dicembre 1885:

De Tilla comm. Michelangelo, consigliere della Corte di cassazione di Napoli, è collocato a riposo a sua domanda nei termini dell'articolo 1°, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 1° gennaio 1886, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte d'appello.

Nardi cav. Carlo, consigliere di Corte d'appello, in aspettativa per motivi di salute a tutto dicembre corrente, è collocato a riposo dal 1° gennaio 1886, nei termini dell'art. 1°, lettera *B*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731.

De Guzzis cav. Fedele Maria, consigliere della Corte d'appello di Messina, è tramutato ad Aquila.

Marinelli cav. Graziano, presidente del tribunale civile e correzionale di Taranto, è nominato consigliere della Corte d'appello di Palermo, coll'annuo stipendio di lire 6000.

De Luca cav. Vincenzo, presidente del tribunale civile e correzionale di Catania, è nominato consigliere della Corte d'appello di Venezia, coll'annuo stipendio di lire 6000, ed è applicato alla Corte d'appello di Catania, nei termini della legge 14 maggio 1882, numero 755 (Serie 3ª).

De Angelis cav. Carlo, presidente del tribunale civile e correzionale di Cagliari, è nominato consigliere della Corte d'appello di Messina, coll'annuo stipendio di lire 6000.

Santangelo comm. Angelo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli, applicato alla procura generale presso la Corte di cassazione in detta città, è tramutato ad Aquila continuando nella stessa applicazione.

Roi cav. Carlo, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Conegliano, è nominato sostituto procuratore generale in soprannumero presso la Corte d'appello d'Aquila coll'annuo stipendio di lire 6,000.

Ricciulli cav. Tommaso, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello d'Aquila, è tramutato a Palermo.

Gargiulo cav. Francesco Saverio, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Bobbio, applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato reggente il posto di sostituto procuratore generale presso la stessa Corte d'appello di Napoli, coll'annuo stipendio di lire 5,900.

Gromo cav. Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Pallanza, è tramutato a Tortona.

Strocchio Carlo, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Tortona, è tramutato a Pallanza.

Benussi Alessandro, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Vigevano, incaricato di reggere la Regia procura presso il tribunale di Bobbio, è nominato procuratore del Re presso lo stesso tribunale civile e correzionale di Bobbio, con lo stipendio di lire 4,000.

Giordano cav. Michele, giudice del tribunale civile e correzionale di Napoli, è collocato a riposo a sua domanda nei termini dell'articolo 1°, lettera *B*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, a decorrere dal 1° gennaio 1886, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di tribunale.

Ginesi Luigi, commerciante, è nominato giudice ordinario del tribunale di commercio di Ancona pel triennio 1886-88.

Hofmeister Enrico, giudice supplente del tribunale di commercio di Ancona, è nominato giudice ordinario dello stesso tribunale pel triennio 1886-88.

Ascoli Giuseppe, giudice supplente del tribunale di commercio di Ancona, è confermato in carica pel triennio 1886-88.

Beer Eugenio, commerciante, è nominato giudice supplente del tribunale di commercio di Ancona pel triennio 1886-88.

Mercurelli-Salari Francesco, giudice supplente del tribunale di commercio di Foligno, è nominato giudice ordinario dello stesso tribunale pel triennio 1886-88.

Ricci-Ciancaleoni Giovanni, commerciante, è nominato giudice supplente del tribunale di commercio di Foligno pel triennio 1886-88.

Di Cagno Vitantonio, commerciante, è nominato giudice supplente del Tribunale di commercio di Bari pel triennio 1886-88.

Sbisà Giuseppe, commerciante, è nominato giudice supplente del tribunale di commercio di Bari pel triennio 1886-88.

Con RR. decreti del 27 dicembre 1885:

Galatioto comm. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Torino, è collocato a riposo a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, num. 1731, dal 1° gennaio 1886, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di Corte d'appello.

Baviera Ignazio, presidente del Tribunale civile e correzionale di Girgenti, è tramutato a Catania.

Scuto Sebastiano, giudice ordinario del tribunale di commercio di Catania, è confermato nella stessa carica pel triennio 1886-88.

Grassi Salvatore, giudice ordinario del tribunale di commercio di Catania, è confermato nella stessa carica per l'anno 1886-88.

Abate Domenico, giudice supplente del tribunale di commercio di Catania, è nominato giudice ordinario dello stesso tribunale pel triennio 1886-88.

Bonfili Pompeo, Tittoni Romolo e Massoli Paolo, giudici ordinari del Tribunale di commercio di Roma, sono confermati nella stessa carica pel triennio 1886-88.

Giorgi Paolo e Peretti Paolo, giudici supplenti del tribunale di commercio di Roma, sono confermati nella stessa carica pel triennio 1886-88.

Brenta Andrea, commerciante, è nominato giudice supplente del Tribunale di commercio di Roma pel triennio 1886-88.

Clerici Edoardo, Valtorta Carlo e Antongini Carlo, giudici ordinari del tribunale di commercio di Milano, sono confermati nella stessa carica per l'anno 1886.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: n. 823540 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per lire 230, al nome di *Baralis* Maria fu Luigi, nubile, domiciliata in Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Barale* Maria fu Luigi, nubile, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 aprile 1886.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 753346, per lire quaranta, e n. 808509, per lire settanta, ambi sui registri di questa Direzione generale in nome di Sant'Antonio *Eloisa* del vivente Salvatore, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Messina, vennero così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Sant'Antonio *Maria Luigia* del vivente Salvatore, minore, ecc. ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 14 aprile 1886.

Pel Direttore Generale: FORTUNATI.

AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA MILITARE

Essendosi dichiarato lo smarrimento del certificato di pensione, numero 3554, intestato a Pattaccini Pietro di Domenico, si fa noto per tutti gli effetti di ragione che, trascorsi tre mesi dalla data della presente pubblicazione, quando non sieno state fatte opposizioni, o il certificato non sia stato reperito, l'Amministrazione ne emetterà uno nuovo rendendo nullo quello precedente.

Roma, aprile 1886.

V.° *L'Amministratore* NOVELLI. — *Il Direttore Capo di Divisione* M. GIACHETTI.

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il Regio decreto del 25 febbraio 1886, n. 3719, (Serie 3ª);

Visto il decreto Ministeriale del 10 scorso marzo sugli esami per l'ammissione e per le promozioni agli impieghi delle manifatture dei tabacchi, dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi e dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi;

Determina:

Art. 1. Sono indetti gli esami per l'ammissione alla 2ª categoria del personale delle manifatture dei tabacchi, dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi e dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi (Ufficiali alle scritture a lire 1,500).

I primi 30 concorrenti dichiarati idonei saranno inscritti immediatamente nei rispettivi ruoli secondo le norme stabilite dall'art. 14 del sopracitato reale Decreto; gli altri di mano in mano che si verificheranno le vacanze.

Art. 2. Le prove scritte dei suddetti esami avranno luogo nei giorni 1, 2 e 3 di luglio p. v. presso tutte le manifatture dei tabacchi e nelle ore che saranno in seguito destinate e di cui sarà data individualmente notizia, con comunicazione d'ufficio ai candidati che vi saranno ammessi.

Art. 3. Gli aspiranti dovranno presentare, nel modo stabilito dall'art. 1 del suecitato Ministeriale decreto, le rispettive istanze in carta da bollo da lire una, corredate di tutti i necessari documenti, non più tardi del 31 prossimo maggio.

Roma, addì 10 aprile 1886.

Per il Ministro: CASTORINA.

Avviso di concorso.

Con Ministeriale decreto del 10 aprile 1886 furono indetti gli esami per l'ammissione negli impieghi di 2ª categoria delle manifatture dei tabacchi, dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi e dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi (ufficiali alle scritture a lire 1500) giusta le disposizioni del Reale decreto in data 25 scorso febbraio, n. 3719 (Serie 3ª) e secondo il programma qui di seguito riportato.

I primi 30 concorrenti dichiarati idonei saranno inscritti immediatamente nei rispettivi ruoli secondo le norme stabilite dall'art. 14 del sopra citato Reale decreto; gli altri di mano in mano che si verificheranno le vacanze.

Agli esami sono ammessi:

a) Gli ufficiali alle scritture ed i verificatori delle coltivazioni dei tabacchi;

b) I capi riparto ed i capi operai delle manifatture e dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi, purchè non abbiano superato l'età di 30 anni e comprovino di non aver vincoli di parentela nel personale operaio delle manifatture;

c) Coloro che, estranei all'amministrazione dello Stato, provino:

1° di essere cittadini italiani;

2° di avere almeno 18 e non più di 30 anni d'età;

3° di avere conseguito la licenza liceale o quella d'Istituto tecnico e di essere di sana costituzione fisica e di buona condotta.

Le domande di questi ultimi dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

a) Atto di nascita:

b) Licenza liceale o tecnica;

c) Certificato medico che accerti della sana costituzione fisica;

d) Dichiarazione del sindaco sulla cittadinanza e sulla buona condotta;

e) Fede di specchietto rilasciata dall'autorità giudiziaria;

f) Indicazioni dei servigi eventualmente prestati presso le amministrazioni dello Stato, o presso società o case industriali o commerciali.

Le domande tutte dovranno essere scritte di propria mano degli aspiranti e munite di dichiarazione di un capo d'ufficio dell'amministrazione finanziaria, o del pretore del rispettivo mandamento, colla quale si attesti che la domanda fu scritta in sua presenza e si certifichi l'identità del postulante. Nelle domande dovrà inoltre essere indicato il domicilio del candidato per tutte le comunicazioni che potesse occorrere di fargli.

Le domande dovranno essere presentate non oltre il 31 prossimo maggio col mezzo dell'ufficio dal quale dipendono se trattisi degli impiegati od agenti subalterni più sopra indicati alle lettere *a)* e *b)*, e col mezzo delle Intendenze di finanza o delle Direzioni delle mani-

fatture dei tabacchi più vicine al luogo di domicilio se trattisi degli estranei all'amministrazione dello Stato.

Roma, addì 10 aprile 1886.

Il Direttore generale: CASTORINA.

PROGRAMMA *per l'esame d'ammissione agli impieghi di 2ª categoria nelle manifatture dei tabacchi, nei magazzini di deposito dei tabacchi greggi e nei magazzini di deposito dei sali e tabacchi.*

Coltura generale.

a) Epoche principali sulla Storia d'Italia;
b) Geografia elementare.

Diritto positivo e Amministrazione.

a) Statuto fondamentale del Regno;
b) Legge sulla Corte dei Conti;
c) Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato;
d) Leggi e regolamenti sulle privative.

Nozioni speciali.

a) Aritmetica;
b) Esercizio pratico di scrittura doppia, applicata all'industria.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Direzione Generale dell'Agricoltura

CONCORSO *a premi tra i modellatori e formatori di frutti artificiali.*

Il Ministro,

Considerando:

Che a tutti gli altri mezzi posti in opera per estendere e migliorare in Italia la coltivazione delle piante da frutto conviene aggiungere anche quello di una maggiore conoscenza delle principali e più importanti specie e varietà delle piante medesime, d'origine paesana o straniera;

Che a diffondere questa maggior conoscenza può riescir vantaggioso ai coltivatori ed agli studiosi l'uso di modelli preparati in plastica o rappresentanti al naturale i frutti delle singole specie e varietà,

Sulla proposizione del Direttore generale dell'agricoltura,

Dispone quanto segue:

1. È aperto un concorso a premi tra i modellatori e formatori di frutti artificiali, qualunque sia la materia con cui essi frutti sono preparati (gesso, cemento, cera, cartapesta, ecc.).

2. Il numero dei saggi non dovrà essere minore di 24, e dovrà comprendere i frutti delle principali specie di piante fruttifere coltivate tra noi, e principalmente mele, pere, pesche, albicocche, susine, ciliege, fichi, uve, ecc.

3. I saggi dovranno rappresentare in modo stabile e durevole l'immagine perfetta dei frutti presi ad imitare, così per il colore, come per la forma e dimensioni, e possibilmente anche per il peso.

4. A ciascun esemplare dovranno andare uniti la indicazione del luogo da dove il frutto proviene, ed il suo nome vernacolo. All'esemplare dovrà essere pure unita la indicazione del respettivo prezzo.

5. La mostra dei campioni sarà tenuta in Roma, nel Museo agrario, dal dì 1º al dì 12 del mese di dicembre del corrente anno. I concorrenti dovranno inviare al Ministero la loro domanda non più tardi del dì 31 luglio 1886.

6. Una Commissione nominata dal Ministero di agricoltura giudicherà del merito assoluto e relativo delle collezioni esposte.

7. I premi messi a disposizione della Commissione sono tre, e cioè:

1º premio . . . . L. 500
2º premio . . . . » 250
3º premio . . . . » 100

8. Il Ministero si riserva il diritto di acquistare, ove lo creda, gli esemplari esposti e di commetterne altri ai prezzi indicati in conformità dell'articolo 4.

Roma, 7 aprile 1886.

Il Ministro: B. GRIMALDI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, num. 629, modificato col R. decreto 11 agosto 1884, n. 2621, è aperto il concorso per la nomina di professore ordinario alla cattedra di istituzioni di diritto romano nella R. Università di Parma.

Le domande su carta bollata ed i titoli, indicati in apposito elenco, dovranno esser trasmessi al Ministero della Pubblica Istruzione, non più tardi del 24 agosto 1886.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno esser presentate in numero di esemplari bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 14 aprile 1886.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore

1 G. FERRANDO.

CONSIGLIO DI VIGILANZA
del Collegio Reale delle Fanciulle in Milano

È aperto il concorso ad un posto di Maestra elementare vacante nel Collegio Reale delle Fanciulle in Milano, coll'annuo stipendio di lire 1000 oltre il vitto e l'alloggio.

Il concorso è per titoli e per esame e sta aperto fino al giorno 15 del prossimo mese di maggio 1886.

Le aspiranti dovranno presentare la loro domanda al Consiglio di Vigilanza del Collegio stesso (via della Passione, n. 12), dichiarando il loro domicilio ed allegandovi:

1º L'attestato di nascita;
2º La patente di Maestra elementare di grado superiore;
3º L'attestato di moralità, rilasciato dal sindaco del comune in cui le aspiranti ebbero l'ultima dimora;
4º Tutti quegli altri titoli, i quali valgono a far meglio conoscere la cultura delle aspiranti, e la loro pratica nell'istruire e nell'educare.

Nella prima quindicina del successivo giugno le concorrenti dovranno presentarsi a sostenere le prove di esame d'innanzi ad una Commissione a ciò espressamente eletta dal Consiglio. Le aspiranti saranno avvisate per lettera del giorno in cui avrà principio l'esame.

Milano, 26 marzo 1886.

Il Prefetto Presidente: A. BASILE.

Il Segretario del Consiglio: Rag. F. TORRI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Secondo un telegramma che il *Temps* riceve da Sofia, il testo ufficiale della risposta diretta dal principe Alessandro al granvisir in data 11 aprile, è il seguente:

« Ho ricevuto il telegramma col quale Vostra Altezza ha voluto trasmettermi l'atto concernente gli affari di Rumelia che è stato firmato a Costantinopoli il 5 di questo mese dai plenipotenziari delle potenze.

« Pur mantenendo sulle disposizioni dell'articolo 1 di questo accordo le mie riserve note a Vostra Altezza, mi affretto a dichiarare che, di fronte alla decisione unanime delle potenze, sono pronto, inchinandomi dinanzi a questo atto internazionale, a nominare senza indugio, i delegati per le varie Commissioni contemplate da questo accordo. »

Si telegrafa da Belgrado 13 aprile che il ministro degli affari esteri, signor Franassovich, ha diretto agli agenti diplomatici di Serbia all'estero una nota circolare in cui dichiara che il nuovo gabinetto farà ogni sforzo per mantenere e consolidare le buone relazioni con tutte le potenze.

La nota aggiunge che principale causa dell'insuccesso dei passi fatti dal signor Ristich per formare un ministero, è stato il suo progetto di ridurre considerevolmente l'effettivo dell'esercito.

Il 12 corrente la Camera dei comuni d'Inghilterra riprese la discussione del *bill* relativo al governo dell'Irlanda.

Lord Randolph Churchill dichiarò di non voler fare l'esame particolareggiato di un *bill*, il cui contenuto è ancora estremamente misterioso.

« Questo *bill*, disse l'oratore, sembra a me che contenga tante proposte contraddittorie e tante assurdità che, se esso fosse stato proposto da tutt'altra persona che non sia il signor Gladstone, non gli si sarebbe nemmeno fatto l'onore di una seria discussione. »

Lord Randolph Churchill volse in ischerzo la combinazione di una Camera composta di due ordini, ciascuno dei quali possa domandare uno scrutinio separato.

« Questa forma, egli disse, è poco pratica. Quanto poi al modo che il *bill* propone per il mantenimento della unità fiscale dell'impero, esso costituisce una violazione di questo principio essenziale della costituzione: « Nessuna imposta senza rappresentanza », perchè gli irlandesi non sarebbero rappresentati nel Parlamento imperiale. Inoltre, senza entrare in altri particolari, il principio del *bill* implica l'abolizione dell'unione. »

Dimostrò ancora lord Randolph Churchill che, contrariamente alla affermazione del signor Gladstone, non è mantenuta la supremazia del Parlamento imperiale. Ed insistette sul punto, che i limiti imposti al Parlamento irlandese non possono essere considerati dall'Irlanda che come umilianti per il popolo irlandese e contrari alla sua dignità.

Passando a rassegna i motivi esposti dal signor Gladstone per un così vasto movimento organico, lord Randolph Churchill li dichiarò deboli ed insufficienti.

« Quanto alla osservazione del signor Morley che, se il *bill* è respinto, non rimane altra via che quella di sopprimere la Lega nazionale, non serve che la Camera si occupi di tale dichiarazione. Gl avversari del *bill* credono che se esso viene adottato, ne risulterà una emancipazione dell'Irlanda dalla supremazia del Parlamento imperiale e dalla sovranità della regina. »

L'oratore si dolse che la consuetudine non permetta di combattere i *bills* in prima lettura, perchè egli avrebbe votato contro la prima lettura; voterà contro la seconda.

Prese poi la parola sir Charles Russell, attorney generale, ed appoggiò il *bill* che, a suo avviso, migliorerà tanto la condizione della Irlanda che quella della Gran Brettagna.

Egli accusò l'opposizione di non saper suggerire una politica diversa.

Quanto all'asserzione di lord Randolph Churchill, che l'unione è stabilita per sempre, l'oratore osserva che il Parlamento di Grattan anch'esso era stabilito per sempre!

Il Parlamento unito, secondo sir Russell, non ha adempiuto il suo compito: « Le leggi che esso ha fatto per l'Irlanda, egli disse, sono state tardive o contrarie alle aspirazioni del popolo irlandese. Il progetto di cui il signor Gladstone spiegò il meccanismo accorda al Parlamento irlandese l'esame di tutte le questioni che interessano l'Irlanda ad eccezione di qualcheduna. Sono eccezioni che mantengono precisamente la supremazia della Regina e del Parlamento inglese ».

Rispetto alla ammissione alla Camera dei comuni dei rappresentanti irlandesi che l'opposizione vorrebbe mantenere nel Parlamento imperiale, sir Charles Russell spera che un ministro farà a questo scopo una proposta.

Dichiarò che, così parlando, egli non faceva che esprimere le sue opinioni personali e che la sua dichiarazione non era autorizzata dal governo.

Circa al preteso pericolo che deriverebbe dalla formazione del Parlamento irlandese con elementi parnellisti, l'oratore insistette sopra questo concetto: che il voto del progetto e l'avvenimento al potere in Irlanda dei partigiani del signor Parnell imporrà loro una grande responsabilità ed una grande prudenza.

« Tosto o tardi il progetto del signor Gladstone dev'essere approvato. Meglio approvarlo ora che l'Irlanda lo accoglierà con sentimenti di amicizia. A volere, prima di approvarlo, sperimentare delle nuove misure coercitive, non si farà che crescere l'ostilità dell'Irlanda.

Il signor Burk dichiarossi favorevole al progetto che a lui sembra offrire una base seria quantunque non gli si possano negare dei difetti come quello di escludere i rappresentanti irlandesi dal Parlamento imperiale e quello della condizione di proprietario richiesta per la elezione dei membri del primo ordine del Parlamento irlandese.

I signori Saunderson e Gibson combattettero il *Bill*; i signori Whithread e Bradlaugh lo appoggiarono. Poi il seguito della discussione fu rinviato.

Come fu annunziato per telegrafo, la Camera dei signori della Dieta prussiana ha discusso, nella sua seduta del 12 aprile, il progetto di legge ecclesiastico.

Il signor Adams, relatore della Commissione, insistè sulla necessità di ristabilire la pace tra la Chiesa e lo Stato.

Il vescovo Kopp rende omaggio all'atteggiamento conciliante del governo, ma dichiara che il progetto di legge che si discute non basta. Monsignor Kopp raccomanda alla Camera di prendere le sue proposte quale base di un accomodamento.

Il principe di Bismarck prende la parola e dice che, in tutta questa questione, il governo non ha preso ancora una risoluzione definitiva, e che si riserva il diritto di scegliere le proposte che dovranno essere sottoposte all'imperatore.

« È adunque inutile, prosegue il principe di Bismarck, che io entri nei particolari, ma come membro del governo che ha presentato le leggi di maggio, io devo dichiarare che queste leggi erano necessarie come leggi di combattimento.

« Ma è erroneo il credere che le leggi di maggio siano il palladio dello Stato prussiano, e che non si possa toccarle. Sono queste affermazioni dei giornali progressisti che hanno tutto l'interesse che lo Stato e la Chiesa non vivano in pace. Sono sempre certo di avere scelto il buon partito quando i progressisti m'attaccano e quando ho fatto l'opposto di ciò che essi avrebbero fatto al mio posto.

« La dignità dello Stato in certi dissensi richiede un atteggiamento conciliante e vieta di cercare delle controversie. La dignità del re non ne soffre, se S. M. cerca di arrendersi ai voti dei suoi sudditi cattolici.

« Io l'ho già detto: le leggi di maggio erano leggi di combattimento, e non si ebbe mai in mente di fare delle leggi permanenti. »

Il principe di Bismarck legge parecchi passi dei suoi precedenti discorsi per addimostrare che il governo è stato sempre di questo avviso.

« Il governo, prosegue il principe di Bismarck, ha sempre di mira la pace religiosa ed ha lavorato in questo senso.

« Tutto ciò che odo dire sulla mia capitolazione a Olmütz, sul mio pellegrinaggio a Canossa, è insensato. Dissi altre volte: Non andremo a Canossa, e questo ripeto oggi.

« Ritenni giunto il tempo di cessare dalla lotta. Per questo ho intavolato dei negoziati; proseguo da anni dei negoziati senza stancarmi, allo scopo di conchiudere la pace. Non ho da rimproverarmi nessuna inconseguenza.

« Ho fissato nella mia mente il punto fino al quale può arrivare il re per soddisfare i suoi sudditi cattolici senza arrecare pregiudizio alla sua dignità. In questa questione si potevano fare numerose concessioni sul terreno dell'educazione dei giovani ecclesiastici, tanto più che si mirava a parecchi scopi che è impossibile di raggiungere.

« Sono venuto nel convincimento che molte cose, che nell'ardore della lotta si consideravano come colonne dello Stato, potrebbero essere abbandonate senz'altro.

« La mia situazione in tutta questa discussione è semplicemente politica. Queste considerazioni mi hanno indotto a presentare il progetto che vi sta dinanzi.

« Avremmo potuto andare più lungi, se non fossimo stati obbligati di tracciare dei limiti rispetto al clero polacco. Riesciremo forse a cancellare il *polonismo* grazie alle misure che abbiamo prese in questi ultimi tempi. Allora potremo fare delle nuove concessioni nel campo delle leggi ecclesiastiche.

« Ho preferito di negoziare col papa perchè ho supposto che in lui troverei più benevolenza per la Germania e per la Prussia che non ho trovato nella maggioranza del Parlamento tedesco.

« Ho adunque in mente di non negoziare col Centro se non quando sarò riescito a conchiudere un accordo diretto col papa. Invito quindi tutti i membri della Camera a votare il progetto del governo. Così ci riserveremo un terreno per negoziati ulteriori.

« Il governo è desideroso di udire l'avviso delle due Camere della Dieta intorno alla revisione delle leggi di maggio che, secondo l'ultima nota, dipende dal consenso alla notificazione obbligatoria della nomina dei curati. Il governo può confessare senza timore che esso stesso desidera questa revisione. Quanto a pronunciarmi sulla posizione che deve prendere il governo, bisogna che si riservi questa questione fino al momento in cui il governo istesso si sarà tracciato il limite al quale vuole fermarsi. »

Il signor Kleist Retgow è d'avviso che la fine prossima del *Kulturkampf* è tanto più necessaria che è lo Stato che ne ha il maggior danno.

Il principe di Bismarck contesta questa ultima asserzione sostenendo che il progetto del governo non deve la sua origine ad un situazione spiacevole, ma unicamente ad un desiderio di conciliazione che prova l'Imperatore.

« Se qualcuno ha subito un danno dal fatto del *Kulturkampf*, conchiuse il principe di Bismarck, è l'impero in cui il centro, fiancheggiato da democratici-socialisti, da polacchi, da alsaziani e dal partito-progressista, forma la maggioranza.

Il conte di Lippe propone di adottare il testo della Commissione e gli emendamenti del vescovo Kopp per provare alla Curia che il governo prussiano ha il più vivo desiderio di addivenire ad un accordo.

Colla proposta Lippe la discussione generale fu chiusa e la discussione degli articoli fu rinviata alla seduta del giorno seguente.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 15. — Camera dei comuni — Harcourt presenta il bilancio.

Il *deficit* attuale e dell'anno scorso ascende a 2,642,943 sterline; valuta le spese dell'anno corrente a 90,428,599 sterline, le entrate a 89,886,000 sterline, ed il *deficit* a 542,599 sterline.

Propone, onde coprire il disavanzo, nessun aumento di imposte, ma la riduzione di 800,000 sterline del fondo di ammortamento. Propone, inoltre, di ridurre la tassa sulle piccole fabbriche particolari di birra.

LONDRA, 14. — Dopo il Consiglio dei Ministri, il quale ha durato dalle 2 alle 4 pom., gli ambasciatori di Francia, di Germania e di Russia s'intrattennero con lord Roseberry al ministero degli esteri.

SAIGON, 14. — È giunto il principe Luigi Napoleone.

PARIGI, 15. — Gli scioperanti hanno tenuto, ieri, una riunione a Firmy.

Vi assistevano i deputati Michelin e Planteau, i quali hanno lodata l'attitudine degli scioperanti ed hanno consigliato loro la calma.

Una petizione dei commercianti di Decazeville al presidente Grevy domanda lo intervento del governo per mettere fine allo sciopero ed impedire la rovina degli abitanti.

Il *Journal des Débats* dice che un'altra petizione, diretta alle Camere, domanderà il mantenimento di una guarnigione permanente a Decazeville, essendo considerata impossibile, altrimenti, la ripresa del lavoro.

COSTANTINOPOLI, 14. — Le provenienze dal litorale fra Venezia e Brindisi inclusivamente, saranno sottoposte ad una quarantena di dieci giorni.

LONDRA, 15 — Iersera ebbe luogo un grande *meeting* dell'Unione leale e patriottica irlandese, in favore dell'unione legislativa fra la Gran Brettagna e l'Irlanda.

Il Teatro di Sua Maestà era pieno; la scena, decorata con bandiere nazionali col motto: *Quis separabit?* era occupata da pari, da membri della Camera dei comuni e da altri personaggi. I palchi erano pieni di signore.

Il conte di Cowper, che presiedeva la riunione, aperse la seduta dicendo che lo scopo del *meeting* era di combattere la separazione dell'Irlanda dall'Inghilterra, il cui risultato sarebbe la caduta dell'impero inglese.

Il marchese di Hartington spiegò la sua opposizione al progetto di Gladstone, adducendo molti motivi, e conchiuse col proporre la mozione seguente:

« Il *meeting* considera ogni proposta sopprimente l'unione legislativa fra la Gran Brettagna e l'Irlanda come disastrosa per gli interessi dei due paesi. » (Applausi generali).

La proposta fu approvata all'unanimità.

Lord Salisbury, fra *hurrah* generali, combattè il progetto e conchiuse dicendo: « I nostri nemici vedono con gioia il progetto di Gladstone, ed i nostri amici lo vedono con disperazione. » (Applausi frenetici).

LONDRA, 15. — Il *Times* dice che il *meeting* di iersera fu un avvenimento notevole, giacchè esso riunì in una stessa idea uomini di così opposte opinioni come lord Salisbury, il marchese di Hartington, Goschen, Smith, Plunkett e Rylands.

LONDRA, 15. — Dalrymphe e lord Elcho, conservatori, furono eletti deputati a Ipswick contro due candidati liberali. È uno scacco per il ministero.

Le potenze continuano a scambiare vedute per il blocco effettivo delle coste della Grecia, qualora questa respinga i loro consigli.

COSTANTINOPOLI, 15. — Server pascià andrà a Livadia a complimentare lo czar a nome del sultano.

ATENE, 15. — I rappresentanti delle potenze si limitarono a comunicare a Delyanni il voto espresso dalla Conferenza di Costantinopoli e l'accomodamento turco-bulgaro.

Le notizie che saranno fatti quanto prima altri passi, sono probabili.

Delyanni ha presentato alla Camera la corrispondenza diplomatica.

I lavori della Camera finiranno sabato prossimo.

I giornali sono sempre bellicosi.

Le provenienze italiane sono sottoposte ad una quarantena di undici giorni.

NEW-YORK, 15. — Un tifone è scoppiato a Saint-Cloud (Stato del Minnesota) e dintorni.

Nella città vi furono 67 uccisi e molti feriti.

PARIGI, 15. — Camera dei deputati — Si approva, senza discussione il progetto di legge per reprimere lo spionaggio in tempo di pace.

Goblet, ministro dell'istruzione pubblica, presenta il progetto di un credito di 200,000 franchi per l'Istituto Pasteur. (Applausi).

Si approva, con 341 voti contro 120 un progetto di legge, già adottato dal Senato e che tende a semplificare la procedura del divorzio.

La Camera prende in considerazione una proposta per la revisione del catasto.

La seduta è sciolta.

MONTEVIDEO, 14. — Proveniente da Rio-Janeiro ed il Mediterraneo è qui giunto ieri il piroscafo *Perseo*, della Navigazione Generale Italiana.

PARIGI, 15. — Il *Temps* dice che le potenze invieranno quanto prima alla Grecia un *ultimatum*, invitandola a cessare dai preparativi bellicosi; e che il governo francese, avendo presentito le loro intenzioni, ha domandato di conoscere il testo definitivo dell'*ultimatum*, avanti di darvi la sua adesione.

ZANZIBAR, 15. — Il sultano dello Zanzibar ha ricusato definitivamente di cedere il territorio reclamato dal Portogallo nella parte meridionale del sultanato.

Il console portoghese ha abbassato la bandiera ed ha domandato al console di Germania d'incaricarsi della protezione dei nazionali portoghesi durante la sospensione delle relazioni fra il Portogallo e lo Zanzibar.

DECAZEVILLE, 15. — Sabato si discuterà il processo contro Duc-Quercy e Roche. Sono citati 24 testimoni.

BERLINO, 15. — La Camera dei signori approvò, quali erano stati votati dalla Camera dei deputati, i progetti per lo sviluppo dell'elemento tedesco nelle provincie orientali della Prussia. Il principe di Bismarck li aveva motivati nello stesso modo che alla Camera dei deputati.

MADRID, 15. — Il Consiglio dei ministri, presieduto dalla regina-reggente, decise di graziare il duca di Siviglia.

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 15 aprile 1886.

In Europa depressione secondaria (753) sull'Italia inferiore, irregolare al nord, elevata sulle isole britanniche.

Irlanda 773; Mosca 766; Zurigo 763.

In Italia nelle 24 ore barometro disceso dovunque, più al centro; pioggie specialmente sul versante adriatico.

Temporali al nord.

Qualche nevicata sull'Appennino.

Venti qua e là da ponente a maestro.

Stamani cielo nuvoloso, coperto o piovoso.

Venti freschi del quarto quadrante al centro, di ponente sulla Sicilia.

Barometro a 753 mm. Roma Lecce; a 756 Girgenti, Portotorres, Forlì a 758 Domodossola.

Mare mosso o agitato.

Probabilità:

Venti freschi o abbastanza forti specialmente da ponente a maestro. Cielo vario con pioggie.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 15 aprile.

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	coperto	—	16,2	2,0
Domodossola	1/2 coperto	—	18,5	5,5
Milano	1/2 coperto	—	20,2	8,4
Verona	coperto	—	21,0	19,9
Venezia	coperto	calmo	17,5	9,7
Torino	1/2 coperto	—	19,1	8,4
Alessandria	1/4 coperto	—	19,0	8,6
Parma	coperto	—	17,4	7,4
Modena	piovoso	—	17,3	9,1
Genova	coperto	calmo	17,5	12,0
Forlì	3/4 coperto	—	14,2	7,0
Pesaro	coperto	agitato	12,9	8,6
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	17,2	11,2
Firenze	coperto	—	17,6	9,3
Urbino	coperto	—	12,0	2,4
Ancona	1/2 coperto	agitato	13,6	9,4
Livorno	coperto	calmo	15,8	8,3
Perugia	coperto	—	12,8	5,4
Camerino	piovoso	—	7,2	3,2
Portoferraio	1/2 coperto	legg. mosso	14,0	10,6
Chieti	piovoso	—	8,2	0,2
Aquila	coperto	—	9,5	2,9
Roma	1/4 coperto	—	17,1	8,4
Agnone	coperto	—	10,3	7,0
Foggia	coperto	—	8,1	1,6
Bari	coperto	calmo	13,8	8,4
Napoli	3/4 coperto	calmo	12,6	8,5
Portotorres	1/4 coperto	calmo	—	—
Potenza	coperto	—	8,7	2,5
Lecce	coperto	—	16,1	9,0
Cosenza	piovoso	—	12,6	6,2
Cagliari	3/4 coperto	calmo	21,0	8,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	calmo	14,0	10,6
Palermo	coperto	mosso	17,3	9,3
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	18,1	9,4
Caltanissetta	3/4 coperto	—	12,0	3,0
Porto Empedocle	coperto	agitato	15,6	10,0
Siracusa	3/4 coperto	calmo	17,0	10,5

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

15 aprile 1886.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	752,8	752,1	751,7	753,5
Termometro	11,1	16,2	15,5	11,2
Umidità relativa	61	43	45	83
Umidità assoluta	6,04	5,90	5,84	8,20
Vento	N	N	N	calmo
Velocità in Km.	12,0	12,0	15,0	0,0
Cielo	cirri sparsi	semi-nuvoloso	cumuli	piove forte

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 16,9; - R. = 13,52 — Min. C. = 8,4 - R. = 6,72.

Pioggia in 24 ore, mm. 1,5,

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 15 aprile 1886.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Valore capitale	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° gennaio 1886	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	id.	—	—	97 62 1/2	»	97 70
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1885	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	»
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	97 20
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	96 40
Detto Rothschild 5 0/0	1° dicembre 1885	—	—	»	»	99 50
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima Emissione	1° ottobre 1885	500	500	»	»	484 »
Dette 4 0/0 seconda Emissione	—	—	—	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1885	500	500	»	»	475 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° gennaio 1886	500	500	»	»	691 »
Dette Ferrovie Mediterranee	1° luglio 1885	500	500	»	»	568 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	1° gennaio 1886	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione	1° ottobre 1885	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Complementari	1° gennaio 1886	200	200	»	»	95 »
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1886	1000	750	»	»	2218 »
Dette Banca Romana (*)	id.	1000	1000	»	»	1035 »
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	832 »
Dette Banca Tiberina	id.	250	175	»	»	685 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	id.	500	500	»	»	»
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	278 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	id.	500	400	»	»	928 »
Dette Società di Credito Meridionale	id.	500	500	»	»	518 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz (1)	1° giugno 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Romana (Certificati provvisori) (2)	—	500	266	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia (Azioni stampigliate	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia (Certificati provvisori)	—	500	200	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1886	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	id.	500	270	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	460 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	id.	100	100	»	»	»
Dette Società per l'illuminazione di Civitavecchia	1° ottobre 1885	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	1° gennaio 1886	250	250	»	»	530 »
Dette Società Fondiaria Italiana	id.	250	250	»	»	330 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1886	250	250	»	»	420 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1886	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	1° gennaio 1885	250	125	»	»	287 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1885	500	500	500 »	»	500 »
Dette Società Acqua Marcia	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1885	500	500	»	»	314 »
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1885	500	500	»	»	313 »
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	1° ottobre 1885	—	—	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa	id.	—	—	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	»	»	99 47 1/2
	Parigi	chèques	»	»	»
2 0/0	Londra	90 g.	»	»	25 08
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Prezzi di compensazione } 28 aprile
Risposta dei premi } 28 aprile
Compensazione . . . . . . 29 id.
Liquidazione . . . . 30 id.

Sconto di Banca 4 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: MENZOCCHI.

Prezzi in liquidazione:

Azioni Banca Generale 633 fine corrente.
Azioni Banca Industriale e Commer. 648, 648 1/2 fine corrente.
Azioni Società Romana per l'Illum. a Gaz 1683 fine corrente.
Azioni Società Acqua Marcia (Az. stamp.) 1760, 1761 fine corr.
Azioni Società Italiana per Condotte d'acqua 567, 570 fine corr.
Azioni Società Immobiliare 782 fine corrente.

(1) Ex-dividendo, lire 70 — (2) Ex-coupon, lire 4 15.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 14 aprile 1886:
Consolidato 5 0/0 lire 97 618.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 448.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 64 166.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 62 876.

V. TROCCHI: *Presidente*.

(2ª *pubblicazione*)

ASSICURAZIONI GENERALI

SOCIETÀ ANONIMA per azioni.

Capitale versato lire 3,937,500.

Gli onorevoli signori azionisti della Compagnia nominata *Assicurazioni Generali*, vengono prevenuti che il giorno 27 aprile corrente, alle ore 5 pomeridiane, avrà luogo il consueto congresso generale degli azionisti col seguente

Ordine del giorno:

a) Comunicazione dei bilanci per l'esercizio 1885;
b) Elezione della rappresentanza sociale per il nuovo triennio;
c) Ulteriore proroga delle facoltà accordate al Consiglio d'amministrazione col § 1° delle disposizioni transitorie votate il 28 giugno 1880.

Il congresso si terrà nell'ufficio della Compagnia in Trieste al n. 170, via Piazza Piccola.

Venezia, 13 aprile 1886.

6974 **La Direzione delle Assicurazioni Generali in Venezia.**

Intendenza di Finanza in Roma

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. ..., situata nel comune di Roccasecca dei Volsci, assegnata per le leve al magazzino di Piperno, e del presunto reddito lordo di lire 85 88.

La rivendita sarà conferita a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a quest'Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Roma, addì 15 aprile 1886.

7024 *Per l'Intendente*: CONTI.

Consiglio d'Amministrazione della Legione Carabinieri Reali di Roma

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termini dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui l'avviso d'asta delli 12 aprile 1886 per la provvista dei sottodescritti oggetti di corredo è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso per ogni cento lire indicato a margine di ciascun lotto:

N. d'ordine	Indicazione degli oggetti	Unità di misura	Quantità	Prezzo parziale	Ammontare	In quanti lotti	Ammontare per lotto	Somma da depositarsi per ogni singolo lotto	Deliberamento provvisorio		
									Ribasso per cento sui lotti	Importo del ribasso	Ammontare del lotto deliberato in seguito al ribasso
1	Alamari da colletto di abiti di grande uniforme (serie di 4 pezzi)	N.	600	2 60	1560 »	1	2610 »	260 »	44 37	1158 06	1451 94
	Alamari da manopole di abiti di grande uniforme	P.	500	2 10	1050 »						
2	Alamari da colletto di abiti di piccola uniforme	P.	1500	2 20	3300 »	1	3300 »	330 »	44 27	1460 91	1839 09
3	Bandoliere da giberna complete per maresciallo d'alloggio	N.	50	12 80	640 »	1	2140 »	210 »	28 37	607 12	1532 88
	Cappietti da cappello per carabiniere	»	500	3 »	1500 »						
4 e 5	Cordelline (senza puntali) per maresciallo d'alloggio	»	50	26 20	1310 »	2	8570 »	430 »	39 06	3347 44	5222 56
	Cordelline (senza puntali) per brigadiere e vicebrigadiere	»	300	24 20	7260 »						
6	Dragone per maresciallo d'alloggio	N.	50	7 10	355 »	1	2085 »	210 »	39 07	814 61	1270 39
	Dragone per brigadiere e vicebrigadiere	»	200	4 40	880 »						
	Dragone per carabiniere	»	500	1 70	850 »						
8	Fregi di granata da cappello per carabiniere	N.	500	1 40	700 »	1	1100 »	110 »	27 07	297 77	802 23
	Fregi di granata da vestiti (serie di 4 pezzi)	»	200	2 »	400 »						
9	Puntali da cordelline	P.	500	4 60	2300 »	1	2300 »	230 »	26 47	608 81	1691 19
10 e 11	Spalline di argento senza frangie	»	500	12 40	6200 »	2	6200 »	310 »	30 27	1876 74	4323 26
13	Gualdrappe per brigadiere e carabiniere	N.	100	13 60	1360 »	1	1360 »	130 »	16 91	229 98	1130 02
14	Pennacchi da cappello per carabiniere	N.	500	5 90	2950 »	1	2950 »	290 »	37 64	1110 38	1839 62
	Totali				32615 »		32615 »			11511 82	21103 18

Termine della consegna e pagamento. — La consegna dovrà essere fatta nel magazzino della legione in Roma e nel termine di 90 giorni decorribili da quello immediato alla partecipazione dell'approvazione del contratto. Laddove convenga ai provveditori di consegnarli prima di quell'epoca, rimane convenuto che il pagamento non sarà mai fatto prima del mese di luglio 1886.

In conseguenza si reca a pubblica notizia che il termine utile, ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scadono il giorno di martedì 27 aprile 1886, ad un'ora pomeridiana (tempo medio di Roma), spirato il quale termine non sarà accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intenda di fare la suindicata diminuzione di almeno un ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta, scritta su carta filogranata col bollo ordinario da una lira, deve essere presentata all'ufficio del Consiglio d'amministrazione suddetto, piazza del Popolo, nella caserma dei carabinieri Reali, 3° piano, dalle ore 9 alle 11 ant. di ciascun giorno, ovvero presso gli uffici delle Legioni di Firenze, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Ancona e Bari.

Le offerte dovranno essere presentate ai predetti uffici in tempo utile, perchè possa il Consiglio d'amministrazione appaltante ricevere ufficialmente da ognuno di essi, prima dello scadere del termine, la migliore fra quelle loro presentate.

Sono dichiarate nulle le offerte che non pervengano prima della scadenza dei fatali, quelle contrarie alle condizioni generali del precedente avviso d'asta n. 1, ed ai capitoli d'oneri visibili presso questo Consiglio d'amministrazione e le Legioni suddette, quelle fatte per telegramma nonchè quelle che non sono accompagnate dalla ricevuta del deposito.

Lo invio delle offerte per parte delle suddette Legioni non implica veruna accettazione nè obblighi di sorta nel Consiglio appaltante, il quale accetterà soltanto la migliore fra quelle che riceverà in tempo utile, e ad offerte uguali quella che fu presentata prima, o se presentate alla stessa ora quella che verrà estratta a sorte.

Dato in Roma, addì 12 aprile 1886.

7005 *Il Direttore dei conti*: BALLO.

(1ª *pubblicazione*)
TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO.

Si rende a pubblica notizia che nella udienza del 7 giugno 1886, alle ore 10 ant., nella sala del suddetto Tribunale, avrà luogo l'incanto per la vendita di tre terreni posti nel territorio di Grotte di Castro, nelle contrade Valleruote, Fiumelargo, Vallesessanta o Quercia dell'Ospedale, più una casa di abitazione in via Ruga, una bottega da caffè sulla piazza della Libertà, ed un'altra casa al vicolo Filosoni. E ciò ad istanza di Colafranceschi Leopoldo di Valentano, rappresentato dal sottoscritto, contro Mazzi Antonio di Grotte di Castro, proprietario precedente, ed Orzi Cristoforo, Muzzi Flavia e Venanzi Giacomo, nuovi proprietari, ove sopra domiciliati, a termini dell'articolo 2045 del Codice civile. L'incanto avrà luogo con le condizioni portate dal bando rilasciato dalla cancelleria il 12 corrente, e che qui si hanno come richiamate.

Viterbo, di Studio, 12 aprile 1886.

7023 CONTUCCI avv. GIUSEPPE proc.

AVVISO.

Con atto del 14 decembre 1885, registrato in Roma il 10 corrente, reg. 11, n. 6142 Atti privati, e debitamente depositato nella cancelleria del R. Tribunale di commercio di Roma, la Società Giuseppe De Vito, Antonio Mongrandi e Cesare De Angelis, sotto la ragione sociale G. De Vito e Comp., avente per oggetto le lavorazioni in asfalto, con sede in piazza di Colonna Trajana n. 83-A, è stata posta in liquidazione per volontà dei soci, ed è stato nominato dai soci stessi in liquidatore il sottoscritto, il quale ne ha assunto l'incarico.

Tutto ciò si deduce a notizia del pubblico per ogni effetto di ragione e di legge.

Roma, 13 aprile 1886.

CARLO GIORGI fu GIOVANNI, domiciliato via di Ripetta n. 70, 3° p.

Presentato addì 14 aprile 1886 ed inscritto al n. 113 del registro d'ordine, al n. 86 del registro trascrizioni, volume 1°, elenco 86.

Roma, li 15 aprile 1886.

Il canc. del Tribunale di comm.

7002 L. CENNI.

(1ª *pubblicazione*)
BANDO.

Il cancelliere del R. Tribunale civile di Frosinone rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 28 maggio 1886, ore 11 antim., avrà luogo la vendita dei fondi in appresso descritti, esecutati ad istanza di Bonomo Paolina vedova Baldassarra, di Giuliano di Roma, ammessa al gratuito patrocinio con decreto 21 dicembre 1875, rappresentata dall'avv. Giuseppe Galloni, a danno di Bonomo Domenico e gli eredi di Celestino Bonomo, di Villa S. Stefano.

Descrizione dei fondi.

1. Molino ad olio con fienile, posto nell'abitato di Villa S. Stefano, in contrada San Rocco, mappa nn. 46 e 47, stimato lire 10,136 01.

2. Terreno posto nel territorio di Villa S. Stefano, in contrada Case Pulite, mappa sez. 1ª nn. 864 e 2645, valutato lire 19,438 48.

Condizioni della vendita.

La vendita sarà fatta in due lotti separati quanti sono i fondi, e l'incanto sarà aperto sul prezzo di stima di sopra indicato, diminuito di due decimi.

Ordina ai creditori di presentare in questa cancelleria le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, li 4 aprile 1886.

Il vicecanc. G. Bartoli.

Per estratto conforme da inserirsi.

7008 AVV. G. GALLONI.

Ferrovie Economiche di Schio

SEDE SCHIO, *via Sebastiano Bologna*, 3.

Capitale lire 1,000,000 interamente versato.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 2 maggio p. v., ad un'ora pomeridiana, nella sala municipale di Schio, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla 1ª gestione 1885;
2. Relazione dei sindaci;
3. Approvazione del bilancio e distribuzione interessi al 1° giugno p. v.;
4. Determinazione della retribuzione agli amministratori ed ai sindaci;
5. Nomina di due amministratori uscenti per sorteggio;
6. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Il deposito delle azioni per l'ammissione all'assemblea, dovrà esser fatto:

Alla Sede della Società, via Sebastiano Bologna, in Schio;

Alla Banca Mutua Popolare di Schio;

Alla Società Veneta per Imprese e Costruzioni Pubbliche, Padova;

Alla Banca Popolare di Vicenza,

dal 14 al 24 corrente.

Schio, 10 aprile 1886.

7006 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

Direzione dei Luoghi Pii di Verona

Avviso d'asta per affittanza.

Nel giorno di lunedì 3 maggio p. f., alle ore 11 antim., nella residenza della Direzione, via Leoncino n. 28, dinanzi al presidente o chi per esso, si terrà una pubblica asta a candela vergine, e colle norme del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, per la novennale affittanza, a decorrere dal S. Martino del 1887, dello stabile detto di S. Antonio, nel comune amministrativo e censuario di S. Michele extra. Detto stabile, di pert. cens. 572 46, consta di terreni a prato irriguo con piante dolci, gelsi, pochi frutti, di qualche pascolo o zerbo, con poco aratorio, con vasto corpo di fabbricati ad uso d'abitazione e rusticali, con porticati, stalle, fenili e corte, chiusi da muri di cinta ed altre casette di abitazione.

L'incanto si aprirà sull'importo di lire 12,000 di annuo fitto; ogni offerta d'aumento procederà in ragione di lire 0 25 per ogni cento lire.

Chi interviene all'asta dovrà depositare a titolo di cauzione lire 1500 in valuta o in carte del Debito Pubblico al corso della giornata; più lire 1000 in valuta per le spese d'asta, di contratto, di consegna od altro che restano a tutto carico del conduttore.

L'aggiudicazione seguirà a favore del migliore offerente, il quale resta obbligato fino dalla firma del protocollo d'asta.

Dalla data dell'avviso di aggiudicazione restano però fin d'ora concessi giorni 15 per presentare a quest'ufficio offerte di miglioria non inferiori al ventesimo (5 p. 0[0) del prezzo di prima aggiudicazione.

L'annuo canone, quale risulterà dalle pratiche d'asta, dovrà essere pagato in quattro eguali rate: al 1° aprile, 1° luglio, 1° settembre e 1° dicembre d'ogni anno; nell'ultimo anno d'affittanza la rata del 1° dicembre sarà pagata al 10 novembre dello stesso anno.

Il conduttore dovrà garantire un'annata di fitto, nonchè le scorte che gli saranno consegnate pel valore di lire 1728 11, con idonea ipoteca su beni di sua proprietà o in danaro.

L'affittanza resta disciplinata da apposito capitolato, ostensibile presso questa segreteria nelle ore d'ufficio.

L'aggiudicazione finale è subordinata all'approvazione della competente autorità.

Verona, li 13 aprile 1886.

7003 IL PRESIDENTE.

(1ª *pubblicazione*)
DICHIARAZIONE DI ASSENZA.

Si rende noto che l'ill.mo Tribunale civile di Genova, sulle istanze di Agostino Cichero fu Antonio, bracciante, residente a S. Francesco di Albara (ammesso al gratuito patrocinio con decreto della Commissione presso il Tribunale medesimo in data 14 settembre 1885) prima di provvedere sulla dichiarazione di assenza di Carlo Cichero fu Agostino, fratello dell'istante, con suo provvedimento in data 31 dicembre 1885, ha mandato assumersi le informazioni ed eseguirsi le citazioni-notificazioni e pubblicazioni di cui all'articolo 23 del Codice civile.

Genova, 13 aprile 1886.

7001 G. SARTORIO sost. SARTORIO.

AVVISO.

Si rende noto che Cesare Pompeo Eusebio Carlo Casteibarco Simonetta Visconti, e i di lei figli, maggiori di età, Carlo Antonio Maria Aureliano, Francesco Maria Costanzo Alberto e Costanzo Cesare Carlo Maria, nativi del comune di Milano, dove tutti anche attualmente risiedono, hanno chiesto l'autorizzazione di assumere ed anteporre al cognome Castelbarco l'altro di Albani, e si invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine e nel modo prescritto dall'art. 122 del regio decreto 15 novembre 1865 per l'ordinamento dello stato civile.

6996

AVVISO.

Biagio Esposito del fu Gennaro e di Teresa Faraone, domiciliato in Napoli, vico S. Nicola alla Carità, numero 18, ha avanzata domanda a Sua Maestà per cambiare il suo cognome di Esposito in quello di Faraone.

E con decreto Ministeriale del 20 gennaio 1886 è stato autorizzato a fare eseguire la pubblicazione della cennata sua domanda, ai termini dell'articolo 121 del R. decreto 15 novembre 1865 per l'ordinamento dello stato civile. Epperò pubblica tutto ciò in conformita della legge, e perchè tutti coloro che vi avessero interesse si avvalessero delle facoltà spiegate dallo articolo 122, cioè di fare opposizione entro quattro mesi dalla presente pubblicazione.

Roma, 15 aprile 1886.

7016 BIAGIO ESPOSITO.

(2ª *pubblicazione*)
AVVISO.

Si avverte che nel giorno 14 maggio 1886 avanti la 2ª sezione promiscua del Tribunale civile e correzionale di Roma saranno posti all'incanto e definitivamente deliberati al maggior offerente i seguenti fondi posti in Albano Laziale subastati a danno di Borelli Giovanni.

Lotto primo.

Terreno pascolivo olivato in vocabolo via del Crocifisso della quantità di are 45, 20, confinante Castellacci Angelini e strada.

Lotto secondo.

Casa in via del Crocifisso di tre piani e quattro vani confinante con il terreno sopra descritto.

L'incanto verrà aperto sui prezzi della prima aggiudicazione aumentati del sesto dal signor Francesco Amici e cioè di L. 3044 per il primo lotto e di L. 4084 per il secondo.

6969 AVV. SAVERIO SECRETI: proc.

(1ª *pubblicazione*).
AVVISO.

Il cancelliere del Regio Tribunale civile di Frosinone, rende noto, che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 1° giugno 1886, avrà luogo la vendita dei fondi in appresso descritti, esecutati ad istanza di Baronio Rocco fu Giuseppe di Bauco, ammesso al gratuito patrocinio con decreto 26 ottobre 1883, rappresentato dall'avvocato Giuseppe Galloni, a danno di Cenfra Liberatore fu Paolo di Veroli.

Descrizione dei fondi posti nel comune di Veroli.

1. Miglioria di alberi vitati, olivi, esistenti nel terreno della Cattedrale, area Demanio, in contrada Fontana della Forma, sezione 2ª, n. 120, di ettari 1 10 5), stimata lire 231 93.

2. Orticino in contrada Cese di Cenfra, sez. 2ª, n. 135, di cent. 32, stimato lire 43.

3. Casa in contrada Cese di Cenfra, di piani tre e vani tre, sez. 2ª, n. 1864, di cent. 12, stimata lire 464 40.

4. Casa di un vano terreno in detta contrada, sezione 2ª, n. 137, stimata lire 113 68.

Condizioni della vendita.

La vendita avrà luogo in quattro lotti quanti sono i fondi, e l'incanto sarà aperto sul prezzo di stima di sopra indicato, diminuito di quattro decimi.

Ordina ai creditori di depositare in cancelleria le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, 4 aprile 1886.

G. Bartoli vicecanc.

Per estratto conforme da inserirsi.

7007 AVV. G. GALLONI.

SINDACO DI MONTAGNANA

Avviso di definitivo incanto.

Lunedì, 3 maggio p. v., alle ore 10 ant., nell'ufficio municipale, innanzi al sindaco, colle norme della Contabilità dello Stato, per accensione di candele, si terrà il definitivo incanto per l'affittanza delle Prese dei beni comunali, descritte ai progetti nn. 5, 6, 7, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 21, 25, 98 dell'avviso di 1° incanto 10 marzo 1886, sulle quali vennero prodotte offerte di miglioria del ventesimo, della complessiva superficie di ettari 26 circa, e per l'annuo canone di lire 1958.

Pei nuovi offerenti il deposito complessivo è di lire 1324.

Montagnana, 14 aprile 1886.

7015 Il Sindaco: A. CARAZZOLO.

SOCIETÀ ANONIMA DELL'ACQUA PIA (ANTICA MARCIA)

AVENTE SEDE IN ROMA, *via del Pozzetto*, n. 108

Capitale sociale lire 7,500,000 tutto versato.

Si annunzia che la suddetta Società ha oggi depositato nella cancelleria del Tribunale di commercio di questa città il bilancio della Società stessa al 31 dicembre 1885, insieme alla relazione dei sindaci ed al processo verbale dell'assemblea generale degli azionisti, tenuta l'8 corrente mese.

Roma, 14 aprile 1886.

Presentato addì 14 aprile 1886 ed inscritto al n. 114 del registro d'ordine, al n. 87 del registro trascrizioni ed al n. 29|1883 del registro Società, vol. 1°, elenco 87°.

Roma, il 15 aprile 1886.

7019 Il cancelliere del Tribunale di commercio: L. CENNI.

Consiglio d'Amministrazione della Legione Allievi Carabinieri Reali

Avviso d'Asta di provvisorio deliberamento.

A termini dell'articolo 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto, di cui nell'avviso d'asta del 26 marzo p. p., per la provvista infradescritta, è stato in incanto d'oggi deliberato mediante i ribassi sottoindicati per ogni cento lire:

Numero d'ordine dell'avviso modello num. 14	Numero delle suddivisioni	Indicazione degli oggetti	Unità di misura	Quantità	Quantità per suddivisione	Prezzo parziale di ogni oggetto	Importo di ogni suddivisione	Importo totale della provvigione	Ribasso per ogni cento lire	Importo residuale	Somma per cauzione di ogni lotto e suddivisione
1	1	Dragone per carabinieri	Num.	2300	2300	1 70	3910	3910	45 01	2150 11	400
2	1	Pennacchi da cappelli per carabiniere	»	140	140	5 90	826	826	37 25	518 31	80
5	2	Bandoliere da giberna complete per brigadieri e carabinieri.	»	2200	1100	4 20	4620	9240	36 03	5910 82	500
7	1	Cinghie da moschetto con bottoni gemelli	»	2200	2200	1 50	3300	3300	52 55	1565 85	330
8	1	Fascie da cinturini	»	1800	1800	2 50	4500	4500	37 77	2800 35	450
9	1	Bretelle (straccali) da pantaloni	Paia	2200	2200	1 40	3080	3080	42 »	1786 40	310
11	2	Cappietti da cappelli per carabinieri	Num.	2200	1100	3 »	3300	6600	28 37	4727 58	330
12	2	Fermagli da mantelli, mantelline e cappotti	»	2100	1050	4 70	4935	9870	23 57	7543 64	500
13	1	Spalline in argento senza frangie	Paia	120	120	12 40	1488	1488	30 27	1037 58	150
14	1	Fregi di granata da berretti per carabinieri	Num.	2800	2800	1 40	3920	3920	27 47	2843 18	400
15	1	Fregi di granata da cappelli per carabinieri	»	2250	2250	1 40	3150	3150	21 58	2470 23	320
16	4	Cassette per equipaggio dei carabinieri	»	2100	525	13 20	6930	27720	20 07	22156 60	700
17	1	Spazzole da lucido per carabinieri	»	1100	1100	1 »	2970	2970	24 »	2257 20	300
		Spazzole da vestimenta per carabinieri	»	1100	1100	1 »					
		Spazzole da testa per carabinieri	»	1100	1100	» 70					
	1	Spazzole da lucido per carabinieri	»	1100	1100	1 »	2970	2970	22 75	2294 32	300
		Spazzole da vestimenta per carabinieri	»	1100	1100	1 »					
		Spazzole da testa per carabinieri	»	1100	1100	» 70					
19	1	Fondine da pistola a rotazione	»	2700	2700	1 50	4050	4050	24 69	3050 05	400
20	2	Giberne di nuovo modello per carabinieri	»	2100	1050	3 »	3150	6300	14 60	5380 20	320
							TOTALI . . .	93894		68492 42	

Luogo e termine delle consegne.

Nel magazzino della Legione entro novanta giorni decorribili dal giorno successivo a quello in cui verrà partecipata l'approvazione stessa.

È però lasciata facoltà ai provveditori di anticipare le introduzioni, nel qual caso devono seguire dal giorno successivo a quello dell'approvazione del contratto; a condizioni però che i pagamenti non avranno luogo prima del mese di luglio del corrente anno. (Dispaccio del Ministero della Guerra, in data 28 febbraio 1886, n. 1347, Direzione generale dei Servizi amministrativi.

In conseguenza si reca a pubblica notizia che il termine utile, ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso non minori del ventesimo, scadono il giorno 27 aprile andante, ad un'ora pomeridiana, tempo medio di Roma, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione di almeno un ventesimo deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

Le offerte debbono essere presentate all'ufficio del Consiglio suddetto, in ciascun giorno non festivo, dalle ore 9 alle ore 11 ant., ed inoltre pel giorno 27 aprile dalle 9 ad un'ora pomer., ovvero presso quello delle Legioni di Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Torino e Verona, o presso le Tesorerie di Roma, e nelle città sedi delle dianzi menzionate Legioni.

Le offerte dovranno essere presentate ai succitati Comandi di Legione in tempo utile perchè possa il Consiglio d'amministrazione appaltante ricevere ufficialmente da ognuno di essi prima dello scadere del termine la migliore fra quelle loro presentate.

Sono dichiarate nulle le offerte che non pervengano prima della scadenza dei fatali, quelle contrarie alle condizioni generali stabilite dal precedente avviso d'asta n. 3 e dai capitoli d'oneri, visibili presso questo Consiglio di amministrazione e nelle Legioni suddette, e quelle fatte per telegramma.

Lo invio delle offerte per parte delle Legioni suddette non implica veruna accettazione nè obblighi di sorta nel Consiglio appaltante, il quale accetterà soltanto la migliore fra quelle che riceverà in tempo utile, e ad offerte uguali quella che fu presentata prima, o se presentate alla stessa ora quella che verrà estratta a sorte.

A Roma, addì 13 aprile 1886.

7010 *Il Direttore dei Conti*: BELLINI GABRIELE.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Gabelle

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Avviso d'Asta.

In esecuzione dell'art. 3 del Regio decreto del 7 gennaio 1875, num. 2236 (Serie seconda), devesi procedere all'appalto della rivendita n. 57, comune di Roma, via in Arcione, nel circondario di Roma, nella provincia di Roma.

Il reddito medio lordo della rivendita fu nell'ultimo triennio di lire 1741, cioè: nel 1882-83, lire 2299 37; nel 1883-84, lire 1449 06; nel 1884-85 (cioè dal 1° luglio 1884), lire 605 64.

A tale effetto nel giorno 3 del mese di maggio, anno 1886, alle ore 2 pom., sarà tenuto, nell'ufficio d'Intendenza in Roma, l'asta ad offerte segrete.

La rivendita suddetta deve levare i generi dallo spaccio all'ingrosso in Roma, 2° rione Trevi.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato, ostensibile presso il Ministero delle Finanze (Direzione generale delle gabelle), presso l'Intendenza di finanza e presso l'ufficio di vendita dei generi di privativa.

L'appalto sarà tenuto colle norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero aspirare al conferimento di detto esercizio dovranno presentare nel giorno e nell'ora suindicata, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto all'uffizio d'Intendenza in Roma.

Le offerte, per essere valide, dovranno:

1. Essere stese sopra carta da bollo da una lira;
2. Esprimere in tutte lettere l'annuo canone offerto;
3. Essere garantite mediante deposito di lire 145 13, corrispondente al decimo del presuntivo reddito suesposto. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita consolidata italiana calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno;
4. Essere corredate di un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o contenenti restrizione o deviazione dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite nel ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà offerto il canone maggiore, semprechè sia superiore o almeno eguale a quello portato dalla scheda dell'Amministrazione.

Seguìta l'aggiudicazione saranno immediatamente restituiti i depositi agli altri aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto fino al momento della stipulazione del contratto e della prestazione della cauzione stabilita dall'articolo 4 del capitolato d'oneri.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l'offerta di aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'appalto, quella per la inserzione dei medesimi nel giornale della provincia o nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, (quando ne sia il caso), le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Roma, li 13 aprile 1886.

6725 *Per l'Intendente*: CONTI.

REGIA PREFETTURA DI FORLÌ

Avviso d'incanto definitivo.

In seguito alla diminuzione di lire 5 55 per cento, e così superiore al ventesimo fatta in tempo utile sul presunto prezzo di lire 65 108, ammontare del deliberamento seguito all'asta tenutasi il 9 corrente aprile per l'appalto sottoindicato, si fa noto che alle ore 10 antimeridiane del giorno 20 aprile corrente, in una delle sale di questa Prefettura, avanti il prefetto, o a chi per esso, si addiverrà col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, e quand'anche vi sia un solo offerente, allo incanto per lo

Appalto della fornitura del materiale fisso ed esecuzione di alcune opere occorrenti nei due tronchi Cervia-Rubicone, Rubicone-Rimini, della Ferrovia Ferrara-Ravenna-Rimini, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 61,494 51.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare nel suddesignato ufficio le loro offerte, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 22 aprile 1885, con tutte le modificazioni in data 10 febbraio 1886, visibili, assieme alle altre carte del progetto, nel suddetto ufficio della Prefettura di Forlì.

Il termine utile per la consegna dei materiali che devono solo fornirsi sarà di giorni settantacinque dalla data della ordinazione della fornitura, o di giorni centoventi dalla data stessa per i materiali da fornirsi e da mettersi in opera e per gli altri lavori.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo allo incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 3900, quella definitiva in lire 8000, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Forlì, 14 aprile 1886.

7029 *Il Segretario*: E. NUDI.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Gabelle

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Avviso d'Asta.

In esecuzione dell'art. 3 del R. decreto del 7 gennaio 1875, n. 2236 (Serie 2ª), devesi procedere all'appalto della rivendita n. 35, comune di Roma, via Tor dei Conti, n. 13, nel circondario di Roma, nella provincia di Roma.

Il reddito medio lordo della rivendita fu nell'ultimo triennio di lire 1437 69, cioè: nel 1882, lire 1662 61 — nel 1883, lire 1216 30 — nel 1884, lire 1434 17.

A tale effetto nel giorno 4 del mese di maggio, anno 1886, alle ore 2 pom., sarà tenuto nell'ufficio d'Intendenza in Roma l'asta ad offerte segrete.

La rivendita suddetta deve levare i generi dallo spaccio all'ingrosso in Roma, 2° rione, Trevi.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato, ostensibile presso il Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Gabelle), presso l'Intendenza di finanza e presso l'Ufficio di vendita dei generi di privativa.

L'appalto sarà tenuto con le norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero di aspirare al conferimento di detto esercizio dovranno presentare, nel giorno e nell'ora suindicata, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto all'ufficio d'Intendenza in Roma.

Le offerte per essere valide dovranno:

1. Essere stese su carta da bollo da una lira;
2. Esprimere in tutte lettere l'annuo canone offerto;
3. Essere garantite mediante deposito di L. 143 76, corrispondente al decimo del presuntivo reddito suesposto. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o Buoni del Tesoro, ovvero in rendita consolidata italiana, calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno;
4. [illegible] comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte [illegible] restrizione o deviazione dalle condizioni stabilite, o [illegible] di altri aspiranti, si terranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo, sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite dal ripetuto capitolato, a favore di quell'aspirante che avrà offerto il canone maggiore, semprechè sia superiore o almeno uguale a quello portato dalla scheda dell'Amministrazione.

Seguìta l'aggiudicazione, saranno immediatamente restituiti i depositi agli altri aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto fino al momento della stipulazione del contratto e della prestazione della cauzione stabilita dall'articolo 4 del capitolato d'oneri.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l'offerta di aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'appalto, quella per l'inserzione dei medesimi nel giornale della provincia o nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* (quando ne sia il caso), le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Roma, il 13 aprile 1886.

6726 *Per l'Intendente*: CONTI.

CITAZIONE
per pubblici proclami.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno dodici aprile in Napoli,

Ad istanza del cavaliere Francesco Dresda, domiciliato strada Piliero numero 18, nella qualità di rappresentante per l'Italia della Commissione giudiziaria di stralcio della Società di assicurazioni marittime, fluviali e terrestri « Lloyd Svizzero di Winthertür »,

Io sottoscritto usciere presso il Tribunale di commercio di Napoli, ivi residente per la carica,

Per virtù di deliberazione resa dalla 1ª sezione della Corte di appello di Napoli nel 26 marzo 1886, n. 932 registro generale cronologico,

Ho citato per pubblici proclami i signori:

1. Ditta Avallone, Negri e C. - 2 Ditta Anselmi e Marassi - 3. Ditta L. Astras - 4. Ditta V. Amodio - 2. A. Anastasiades - 6. R. Ainis - 7. B. Amalfi - 8. M. Anaclerio - 9. A. Anagnostopulo - 10. Auverny e C. - 11. Amante L. e Amato M. - 12. Anfora G. Licignano - 13. Angioletti G. - 14 Amendola M. - 15. Albanese G. - 16. Antuori F. fu P. - 17 Agreet Gustavo - 18. Altamura B. V. - 19. Ascione Domenico - 20 Arone Ferraccini e C. - 21. Avellino Giuseppe e C. - 22. Antonini A. - 23. Assesiano A. - 24. Aragona Francesco - 25. Avitabile E. - 26. Andreoli Ludovico - 27. Barnabò Fratelli - 28. Boursier Fratelli - 29 Boubbolin G. - 30. Baltagè D. Fratelli - 31 Buonoconto S. - 32. Boubée F. - 33. Bava G. - 34. Buonocore Luca - 35. Borner Amodeo - 36. Balzamo Ferd. e C. - 37. Bagnano A. - 38. Borel Jules e C. - 39. Bruno G. del fu S. - 40. Bockstov e Postiglione - 41. Berardi F. - 42. Balzamo L. e C. - 43. Bertone Cesare - 44. Beverino N. B. - 45. Buono Giulio - 46. Buonoconto Fratelli - 47. Bolognese e Rotaker - 48. Bozzomo G. - 49. Bourguignon A. - 50. Brandi P. - 51. Borsellini Fratelli - 52. Boursier Giovanni - 53. Borel Ernesto - 54. Betocchi L. - 55. Bargellini e Vigo - 56. Boursier Alessandro - 57. Bracale F. - 58. Bozzanca G. di V. - 59. Barocci Fratelli - 60. Boschi Mathey e C. - 61. Busch A. e C.ia - 62. Bozzi e Fermi - 63. Bruno G. - 64. Basile e Chevrier - 15. Cicellis P. G. - 66. Castellano Angelo - 67. Costa Mario - 68. Claves Cesare - 69. Cavelty e Brunner - 70. Castellano Franc. Saverio - 71. Cataldi S. - 72. Carriolo Marino - 73. Colavolpe L. - 74. Consiglio F. - 75. Coppola P. - 76. Calabrese G. - 77. Cocozzo G. e figlio - 78. Caltabiano Paolo - 79. Cafiero G. - 80 Castellano Luigi - 81. Cerulli e C. - 82. Cafiero F. - 83. Colombo L. - 84. Caruso G. - 85. Couvela Nicolò - 86. Calise A. - 87. Caggesi P. - 88 Capellino A. - 89. Castellani Carlo - 90. Criscuolo G. - 91. Cafiero P. - 92. Cricolli G. - 93. Cafiero N. - 94. Antonio Cilento fu Martino - 95. Chawatal B. R. - 96. Coppola S. - 97. Carpi C. - 98. Cacace S. - 99. Conte G. - 100. Castellano Filippo - 101. Chiozza e Turchi - 102. Catnogno Giuseppe - 103. Cafiero R. - 104. Cuvela fratelli - 105. Carpi e Fermi - 106. Cioffi D. - 107. Conti F. - 108. Criscuolo L. - 109. Càpolino G. - 110. Cacace A. - 111. Corsale P. E. - 112. Crispo R. - 113. Cortese E. - 114. Castiglia L. - 115. Camera Francesco Paolo - 116, Conte G. B. - 117. Cacace V. - 118. Cocurullo A. - 119. Carlino M. - 120. Corradini e Mathieu - 121. Cirillo N. - 122. Caruso A. - 123. Cosenza R. - 124. Cimafonte S. - 125. Cavaliere G - 126. Cozzani A. - 127. Cacace N. - 128. Cozzolino e Albano - 129. Cardella G. - 130. Caleca - 131 Cioffi G. - 132. Cobuzio L. - 133. Cannoniere L. - 134. Castelli fratelli - 135. Casalta Luigi - 136. Crissito Domenico - 137. Canestrelli Paolo - 138 Carini Luigi - 139. Croce Pasquale - 140. Calò Luigi - 141. Consiglio Luigi - 142. de Martino Federico - 143. de Martino Luigi - 144. de Martino A. e nipote - 145. del Giorno G. - 146. de Chiaro F. G. e C° - 147. de Luca Antonio - 148 de Peppo F. e P. - 149. de Angelis F. - 150. d'Amico G. e V. - 151. di Macco V. - 152. Donato S. - 153. de Luca R. - 154. de Luca Vincenzo - 155 de Ruggiero Ruggiero - 156. du Marteau e C. - 157. di Martino Tommaso fu G. - 158. del Giudice Gennaro - 159. de Cesare L. - 160. di Donna V. - 161. della Santa G. e C. - 162. di Bitonto A. - 163. de Fonzo S. - 164. de Simone S. 165. di Maio A. - 166 de Nittis V. E. - 167. Du Baritault A. - 168. d'Agostino G. - 169. Dentale L. - 170. de Maria R. - 171. d'Amato R. e C. - 172. del Giudice G e Caltabiano S. - 173. de Martino P. - 174. d'Amelia T. - 175. di Paola A. - 176. de Luca G. e Fratelli - 177. de Luca Gennaro - 178. Dias e Pino 179. d'Ausilio G. - 180. de Luyh G - 181. de Canditis A. - 182. Durazzano e C. - 183. de Vincenti R. - 184. d'Ambrosio G. 185. Dianese B. - 186. de Martino G. - 187. del Gaudio, Cimafonte e Javarone - 188. di Martino e Sabino A. - 189. di Donato F. - 190. di Nicola E. - 191. Durazzano e Cognati - 192. della Torre D. - 193. del Casti Antonio - 194. de Vecchis - 195. de Fernex F. e C. - 196. de Monte fratelli - 197. Eyre e Matteini - 198. Egg fratelli - 199. Esclavy G. - 200. Fermariello M. - 201. Fhirkell G. - 202. Falanga fratelli fu G. - 203. Frova G. - 204. Florio fratelli quondam Sisto - 205. Florentino C. - 206. Falangola A. - 207. Foà fratelli - 208. Freitag R. - 209. Feltrinelli fratelli - 210. Ferrara F. - 211. Frevola S. - 212. Fleri G. e fratelli - 213. Fierz G. - 214. Feraud e fils - 215. Fiume F. - 216. Fabiani T. - 217. Fasano F. - 218. Figliolia F. - 219. Fragalà Giovanni - 220. Fraschini Giuseppe - 221. Fiore Ernesto - 222. Ferretti Adriano - 223. Fiocca Giuseppe - 224. Gudi D. P. - 225. Guarini G. - 226. Gallo Francesco - 227. Giffone O. 228. Gambardella S. - 229. Gattorno Giacomo - 230. Gentile Vincenzo - 231. Gruppillo Venerando - 232. Galatola F. - 233. Grandville R. e Romano F. - 234. Genio Civile - 235. Granier Frères - 236. Garofalo Fratelli - 237. Gargano V. - 238. Guida A. fu D. - 239. Gionta G. B. - 240. Gallinari V. - 241. Gallinari N. - 242. Guscetto R. di B. e Ozzola - 243. Galatà A. - 244. Garofalo N. - 245. Grosbon Frères - 246. Guarino A. - 247. Gigante Luigi - 248. Hirsch Emilio - 249. Helmsing I. - 250. Hunnerdinger e Levy fratelli - 251. Inglot I. e V. - 252. Imparato Alessandro - 253. Jovino D. - 254. Impresa Bagni Penali - 255. Jovino Domenico - 256. Impresa Fabiani - 257. Imparato G. - 258. Jengo Giuseppe di V.° - 259. Kitt A. e C.ª - 260 Lambrindi P. I. - 261. Lauro Nicola - 262. Lembo P. - 263. Leboffe D. - 264. Lubrano M. ed A. - 265. Lauro Raffaele - 266. Leboffe Angelo - 267. Lion Eduardo - 268. Leboffe fratelli fu G. Felice - 269. Luciano F. - 270. Labriola G. - 271. Leboffe G. e fratelli - 272. Longobardi - 273. Liheja - 274. Lama Raffaele - 275. La Lunua S. - 276. Levy E. - 277. Liguori R. e Siano M. - 278. Leidhold I. - 279. Levy Ad. e C. - 280. Lovera A - 281. Masiello A. - 282. Masiello P. - 283. Mistò N. P. e Figlio - 284. Marcello e Marcopulo - 285. Macry Gregorio - 286. Mattia Salvatore - 287. Marchetti Giulio - 288. Messardi A. - 289. Maresca G. e B. - 290. Masiello Erasmo - 291. Mazzella V. - 292. Maccarone C. - 293. Magliuolo R. - 294. Mauro V. - 295. Masciari Giacinto - 296. Maresca G. e Zaccaro G. - 297. Mastrangelo S. - 298. M.se di S. Ferdinando - 299. Mafara P. di A. - 300. Mazzolò F. S. - 301. Marcolaki A. - 302. Maresca T. - 303. Meuricoffre e C. - 304. Magri V. - 305. Marcopulo D. - 306. Marciano F. I. - 307. Miele B. fu A. - 308. Muro A. - 309. Miele F. - 310. Maingay, Robin e C. - 311. Meyer e Kellner - 312. Mondello F. S. e di Luggo N. - 313. Manzi A. e C.ª - 314. Marino A. - 315. Miele A. - 316. Mazza S. fu R. - 317. Maresca F. - 318. Mauro F. - 319. Molinier E. - 320. Meyer L. - 321. Mottu D. A. - 322. Morabito Rocco - 323. Mondaini G. - 324. Mezzadonna Filippo - 325. Mazzetti C. - 326. Miscoli Innocente - 327. Mandelli Fortunata - 328. Mazza Giuseppe - 329. Maggi Eduardo - 330. Nocella Vincenzo - 331. Negri L. e C.ª - 332. Notarloberti Giovanni - 333. Pasquale Ortola - 334. Orsini P. - 335. Orefice S. S. - 336. Olivieri V. - 337. Olivieri G. A. - 338. Oulmann A. e C.ª - 339. Onorate G. G. - 340. Petriccione Diego e figli - 341. Pattison T. - 342. Pedone D. A. - 343. Porto F. - 344. Proto Pisani D. - 345. Proto S. - 346. Proto A. - 347. Punzi A. - 348. Pavoncelli F. e G. padre e figlio - 349. Pandolfi S - 350. Perone G. - 351. Paturzo Vincenzo - 352. Parlato Gennaro - 353. Priolo Eduardo - 354. Proto Vincenzo - 355. Patella Fratelli - 356 Palmese G. - 357. Platania A. - 358. Pica M. e C.ia - 359. Pastore D. A. - 360. Panà T. A. - 361. Paturzo Raffaele - 362. Principe di Fondi - 363. Prisco F. - 364 Puglisi S. - 365, Peyer Rodolfo - 366. Petrellazzi G. - 367. Persico F. - 368. Pandermaly fratelli - 369. Parlato fratelli - 370. Printera Alfonso - 371. Pugliese A. - 372. Pariente G. - 373. Persico M. - 374. Princ pe Pignatelli Strongoli - 375. Petruccelli F. - 376. Pucci e Gangi - 377. Parlato G. - 378. Perfetti, Mazzetti e C° - 379. Pandolfi C. - 380. Palomba A. - 381. Panagia G. - 382. Pirandello L. - 383. Pasquazza Cesare - 384. Piscione Nicolò - 385. Parazzolo Ambrogio - 386. Questa fratelli - 387. Ruggiero Nicola - 388. Ruggiero Luigi - 389. Roberti Francesco - 390. Rocca L. - 391. Rischards Rischard - 392. Romano A. - 393. Ricotti S. - 394. Rigano L. - 395. Rossi F. - 396. Rocco A. di L. - 397. Rizzo F. - 398. Raukosi G. - 399. Robiony G. - 400. Russo V. - 401. Russo fratelli - 402. Rossi D e figlio - 403. Rossi S. - 404. Rossi A. - 405. Ricolo I. - 406. Rocca Pietrantonio - 407. Stratopulo Giacomo - 408. Società Industriale Italiana - 409 Schoch fratelli - 410. Salsi Angelo - 411. Stolte G. - 412. Sorrentino A. 413. - Scialabba e figlio - 414. Savarese L. - 415 Simone S. - 416. Società Nazionale di industrie meccaniche - 417. Scotto di Santolo N. - 418. Salaflo E. - 419. Speranza V. - 420. Salvietti V. - 421. Società Procida Ischia - 422. Sorvillo G. - 423. Serfl…ri G. - 424. Savastano S. - 425. Scala G. - 426. Sardi B. - 427. Sinigallia M. A. - 428. Saracinelli M. di M. - 429. Somma F. e fratelli - 430. Sigg. Sulzer e C° - 431. Santovito Lucio - 432. Sacco e Coppa - 433. Società Generale di Navigazione (Manzi) - 434. Soprano D. F. - 435. Soprano D. - 436. Segni G. - 437. Simond P. - 438. Semeria fratelli e C° - 439. Spadoni A. e C° - 440. Solei Hebert e C° - 441. Societa Veneta costruzione porti - 442. Schildaker A. - 443 Società Napoletana di Navigazione (Manzi) - 444. Santet E. - 445. Sacco V. - 446. Smith R. - 447. Scogliamiglio L. - 448. Siciliano e Avitabile - 449. Tramontano S. ed A. - 450. Treglia G. B. - 451. Tabuto Venerando - 452. Turtur Nicola - 453. Telesio Alessandro - 454. Turi Martino e C° - 455. Tabuso A. - 456. Tiano M - 457. Tartarone G. - 458. Triceglio fratelli - 459. Trapani G. - 460. Trapani Raffaele - 461. Tailor Carlo - 462. Tramontano Agostino - 463. Viola Erasmo - 464. Wegman e Bodmer - 465. Vrettò D. - 466. Violante M. di Nicola - 467. Vadalà Francesco - 468. Vitrò A. - 469. Vergara L. fu G. - 470. Vigliani B. e C° - 471. Vollaro A. - 472. Volpicelli Raffaele - 473. Valenza A. - 474. Volpe S. - 475. Vacatello D. - 476. Volpicelli M. - 477. Vitiello Giovanni - 478. Vitale Sossio - 479 Vigoureaux G. - 480. Vogel M. S. - 481. Vecchione S. - 482. Valentino G. - 483. Vaccaro Leopoldo - 484. Web. E. e Morese A. - 485. Vigorito L. 486. Valenza M. 487. Zanchino E. ed A. - 488. Zino Carlo - 489. Cafiero A. - 490. Capanna R. e figlio - 491. Kleb I. e successori - 492. Società Danubio - 493. Società Madderburghese - 494. Attal S. di H. - 495. Acrat S. e C° - 496. Gracchetti e Caprara E. - 497. Cignoni fratelli - 498. Guerrera Francesco - 499. Guerrera Carolina - 500. Tomat P. - 501. Modiano S. di F. - 502. Marulli P. G.

Tutti residenti in Napoli.

1. Anna S. - 2. Riccio A. - 3. Scotto Lavina M., domiciliati in Procida.

Minieri G. e fratelli, residenti in Sorrento.

1. Aiello Raffaele - 2. Buonoconto V. - 3. Criscuolo T. - 4. Garofalo V. - 5. Imparato G. - 6. Manzi C. - 7. Matrone G. - 8. Paratoner A. - 9. Scognamillo P. - 10. Sannino G. - 11. Woold A e M., residenti in Castellammare di Stabia.

1. Aversa A. - 2. Aversa S. - 3. Arena F. - 4. Astarita S. - 5. Astarita G. - 6. Basile N. - 7. Cacace L. - 8. Cacace E. - 9. Cacace Federico - 10. Cafiero fratelli fu S. - 11. Ciampa F. S. - 12. Ciampa M. - 13. Coppola S - 14. Colifano G. - 15. Coppiello P. - 16. Cacace M. ed A. - 17. Cacace A. e Russo F. - 18. Cuomo F. - 19. Criscuolo L. - 20. Coppiello B. - 21. Coppola A. - 22 D'Esposito A. - 23. Ercolano A. - 24. Grandeville R. - 25. Gargiulo A. e Maresca - 26. Jaccarino A. - 27. Jaccarino A. e G. - 28. Izzo M. - 29. Lauro A. - 30. Massa L. - 31. Massa N. - 32. Maresca A. - 33. Maresca S. - 34. Mauro M. - 35. Maresca M. - 36. Maresca F. e S. - 37. Palmeri G. - 38. Pollio G. - 39. Pontecorvo M. - 40. Russo G. - 41. Russo M. - 42. Russo F. M. - 43. Russo L. - 44. Romano G. - 45. Ruggiero F. - 46. Scarpati Raffaele - 47. Starita G. 48. Scarpati Antonio - 49. Sessa A. - 50. Starita eredi di G. - 51. Somma N. - 52. Vervena A e F., residenti in Meta.

1. Avallone Enrico - 2. Avallone A. fu A. e C°, domiciliati in Vietri.

1. Accetta Salvatore - 2. Boscoli C. - 3. Capodanno Benedetto - 4. Catanzaro F. - 5. D'Ottone B. 6. Di Campo Clemente - 7. Di Fonzo N. - 8. Di Fonzo N. ed A. - 9. Direttore locale di artiglieria - 10. Ferraro S. - 11. Gallinaro G. - 12. Gallinaro fratelli - 13. Leone L. - 14. Leboffe Gaspare - 15. Matarazzo Filippo - 16. Matarazzo fratelli - 17. Paone D. - 18. Savastano Pasquale - 19. Talamo Luigi - 20. Leboffe Salvatore fu F., tutti residenti in Gaeta.

1. Accardi L. - 2. Ardisson e Muratorio - 3. Amoruso Vito - 4. Achiardi A. - 5. Agard G. - 6 Adiberti B. - 7 Aicardi T. di L. - 8. Azzone fratelli di G. - 9. Bounin fratelli - 10. Boudonin G. Ayné - 11. Bonifasti M. - 12. Bausa, Antiberti e C° - 13. Borbo fratelli - 14. Barone G. e figlio 15. Brandonisio e D'Alvi - 16. Bizzio D. - 17. Barbe freres - 18. Barbe freres e C.ie - 19. Boucher Dollé - 20. Buttaro Onofrio - 21. Carrassi Vito Santo - 22. Carrassi T. fu V. - 23. Combis Scipione - 24. Cantarone G. - 25. Curtopassi G. - 26. Claudon E. - 27. Carrassi T. fu V. S. - 28. Diana P fu P. - 29. D'Elia C. - 30. De Angelo Tommaso - 31. Damiani Saverio e figlio - 32. Di Cagno V. A - 33. Damiani F. - 34. Diana G. di P. - 35. De Vito Vito Massimo - 36. Fabris P. - 37. Francis, Ell e C° - 38 Gastaldi Nicolò - 39. Guillotaux Alessandro - 40

Garibaldi Filippo - 41. Gallo P. e C' - 42. Griffaldi G. - 43. Gal Augusto - 44. Gignan A - 45. Giani F. Passeri - 46. Guillotaux A. - 47. Giran G. - 48. Gerardini G. - 49. Introno fratelli - 50. Ippolito A. - 51. Jeune B. e Gariner - 52. Tutini e Affaitati - 53. Imbrioscia V. - 54. Tutini O. - 55. Lauste A. - 56. Loprieno P. - 57. Lossaro D. - 58. Legrand G. - 59. Lvov fratelli - 60. Mayrargne fratelli e C' - 61. Mayrargne G. - 62. Milella G. e nipote - 63. Minutello D. - 64. Mastronardi P. - 65. Manzori M. - 66. Meo G. - 67. Moscatelli A. - 68. M ro G. di P. - 69. Moro G. e fratelli - 70. Massimeo V. di N. - 71. Procacci G. - 72. Piacente F. - 73. Pantaleo S. - 74. Petruzzelli A. - 75. Pantaleo e Gantarone - 76. Pansini Gallo e C' - 77. Perelli G. Minetti - 78. Pasquale M fu A. - 79. Portone P. - 80. Pantaleo D. e figlio - 81. Pascale A. di M. - 82. Regis Meric - 83. Rienzo C. e C' - 84. Ragno F. - 85. Spangher e Schultz - 86. Seitz e Zublin - 87. Sforza Domenico - 88. Sortin L. fils e C.ie - 89. Sassernò, Pircon e C' - 90. Simon fratelli - 91. Sconetti L. - 92. Saupe A. - 93. Samele Vito - 94. Santet T. e C' - 95. Strenli e Kulm - 96. Santoro V. - 97. Tricarico D. - 98. Tricarico fratelli fu C. - 99. Thigot fils - 100. Toddei M. - 101. Tartorini E. - 102. Urbani G. - 103. Violante Antonio - 104. Varese V. - 105. Vito S. 106. Vito A. - 107. Zonno fratelli - 108. Zavoianni V. 109. Zito G. - 110. Schultz N. - 111. Schultz Giacomo, tutti residenti in Bari.

1. Boggiano G. - 2. Basso D. di A. - 3. Chiarazzo Ditta - 4. Delli Santi N. - 5. Delli Santi A. - 6. Di Paola R. e Musti S - 7. Di Bari R. - 8. Imbrosio V. - 9. Leeman e Meister - 10. Musti Francesco e figlio - 11. Magno R. - 12. Martinengo G - 13. Perfetti R. e P. padre e figlio - 14. Palmieri B. - 15. Perelli G. - 16. Roquet E. - 17. Sausse A., tutti residenti in Barletta.

1. Capochiani F. - 2. Rana Mauro, domiciliati in Molfetta.

1. Barone A e figlio - 2. Butolica G. - 3. Canito D. - 4. De Gioia, Spadavecchia e C' - 5. De Nucci F. - 6. Elia S. e figli - 7. Fave G. - 8. Gusman e Mannarim - 9. Gioia M. - 10. Gazzulli A. - 11. Gazzulli - 12. Gastone Giraud - 13. Giraud A. figlio - 14. Ilone G. - 15. Longo A. - 16. Loffredo fratelli - 17. Magnani Luigi - 18. Musciane E. - 19. Montagna P. - 20. Martirano A. - 21. Novegna fratelli - 22. Passanti fratelli fu T - 23. Pari A. - 24. Penelli G. A. - 25. Piazzella G. - 26. Piazzillo C. - 27. Piazzolla C. - 28 Ponduluca G. - 29. piazzallo C. - 30. Rubini G. - 31. Romano P. - 32. Roia N. - 33. Scianatero e Pantaleo - 34. Senigaglia G. - 35. Solone G. - 36 Titi T. - 37. Cazzani A. - 38. Caiulo D. - 39 Rosa N. tutti residenti in Brindisi.

1. Arlotta P. - 2. Boari Francesco - 3. Cosenza L. - 4. Cariddi e de Luca - 5. Cacciatore F - 6. Felice M. - 7. Fazio F. - 8. Lofaro R. - 9. Lisano F. - 10. Lembo A. - 11. Musso V. - 12. Maglione G. B. - 13. Memmi L. - 14. Novello P. - 15. Natale S. - 16 Pepe Concetto - 17 Piccolo Paolino - 18. Palminteri G. - 19. Pilaro G. - 20. Rosetti G. fratelli - 21. Starace V. - 22. Starace L. - 23. Valore Francesco, tutti residenti in Gallipoli.

1. Caminiti F. - 2. Caridi A. - 3. Catalano D. di F. - 4. Eaton E. - 5 Lovi L. - 6. Lavò L. - 7. Marcianò fratelli - 8. Macca S. - 9. Trapani e Maltese, residenti in Reggio (Calabria).

Musti S., domiciliato in Manfredonia.

1. Demino fratelli - 2. Fauci A. - 3. Libasi A. - 4. Olivieri L. - 5. Olivieri A., residenti in Sciacca.

1. Aiello A. - 2. Aiello P. e C. - 3. Augelieri M. - 4. Armetta F. - 5. Amoroso G. - 6. Ardito G. - 7 Armas G. di G. - 8. Acquarone G. B. - 9. Artese N. e fratello - 10. Augus Thomas - 11. Abbate S. e di Carlo - 12. Arcara A. - 13. Antonucci P. - 14. Accetta A. - 15 Armas fratelli - 16. Aula D. e C. - 17. Anello L. - 18. Allegra R. - 19. Adelfio V. - 20. Avello G. B. - 21. Astarita G. - 22. Anzalone A. - 23. Ajola V. - 24. Arrigo F. - 25. Burgarella A. - 26. Barbuto M. - 27. Benfante G. - 28. Benanti F. - 29. Baltagò F. - 30. Barbaro G. - 31 Biondo A. di Salvatore - 32. Bonomo F. - 33. Burgio A. - 34. Bordonaro - 35. Benfanti fratelli - 36. Bosio G. - 37. Bonica fratelli - 38. Bottaro S. - 39. Borruso o Fontana - 40. Belloni F. - 41. Beckr R. - 42. Barbato Alfonso - 43. Briuccia S. e N. - 44. Borra Achille - 45. Basso L. - 46. Buccellato A. - 47. Baring Brothers - 48. Bellasi C. - 49. Busetti G. - 50. Biondo F. - 51. Bergamini fratelli - 52. Basso F. - 53. Briguglia A. - 54. Bonsignore M. - 55. Belici P. - 56. Barbara S. - 57. Blacco F. - 58. Caminnero Valentino - 59. Carella P. - 60. Cappello G e figli - 61 Cuccio fratelli - 62. Culotta V. fu L. - 63 Corvaia G. - 64. Celonia A. - 65. Comodo G. - 66. Conigliano V. - 67, Castellano A. - 68. Cardinale S. - 69. Castiglia A. - 70. Camarda D. - 71. Ciaramonte G. - 72. Carta V - 73. Cavalieri D. - 74. Cannizzaro A. - 75 Ciotti - 76. Castagna G. - 77. Costa fratelli - 78. Chiricò e Bonomo - 79. Chiricò F. e C' - 80. Caminneci E. - 81. Currò e figlio - 82. Cricchio E. - 83. Corvaia fratelli - 84. Collorà Carmelo - 85. Conigliaro Giuseppe - 86. Carta F. - 87. Costantino G. - 88. Chiappetta - 89. Caccia A. e C. - 90. Cavallaro S. - 91. Cacace F. - 92. Casta G. - 93. Calvarano A. - 94. Civiletti B. - 95. Carramusa L. - 96. Caffarel G. - 97. Calascibetta F. 98. Casanova F. - 99. Casano S. - 100. Corrao G. - 101 Cucurullo F. - 102. Caiazza A. - 103. Carson G. - 104. di Bartolo Giuseppe - 105. d'Ottone S. - 106. Donner Fratelli - 107. di Donna S. - 108. di Cristina B. - 109. di Mino F. - 110. di Girolamo G. - 111 di Chiara - 112. Dagnino N. - 113. di Pace Salvatore - 114. d'Ottone A. - 115. d'Arpa B. e C. - 116. d'Alì Bordonaro - 117. d'Amico G. B. - 118. Dietzich S. - 119. di Girolamo S. - 120. Diliberto V. - 121. d'Ottone F. - 122. di Martino A. - 123. di Feo L. - 124. di Benedetto F. - 125. d'Arpa R. - 126. del Negro F. L. - 127. di Pace Luigi - 128. del Pino - 129. d'Amico G. V. - 130 Donato G. - 131. de Negri S. - 132. Durante G. - 133. Dabbene F. - 134. di Paola G. - 135. Duca d'Aumale - 136. Domandy E. - 137. di Gregorio - 138. Da Fno A. - 139 d'Amato G. - 140. Donato M. - 141. Empoli F. e figli - 142. Enea S. - 143. Florio I. e V. - 144. Follina S. N. - 145. Ferrara V. di F. - 146. Franchina S. - 147. Ferrara D. fu N. - 148. Filiberto F. - 149. Ferrero G. - 150. Flaccomio fratelli - 151. Frisone M. D. - 152. Fumminia A. - 153. Foderà Giuseppe e Vito - 154. Fleres Antonio - 155. Feizo - 156. Forestieri F. - 157. Federico S. - 158. Freni L. - 159. Faia fratelli - 160. Follina G. M. - 161. Gallo A. - 162. Gallo S. - 163. Graziano O. - 164. Gioè S. - 165. Giaccherij L. ed E. - 166. Grummo A. - 167. Gardener, Rose e C. - 168. Graziano S. - 169. Gerardi fratelli e Pulizzi - 170. Galante G. - 171. Gentile V. - 172. Galante Ig. Nipote - 173. Grill, Andreis e C. - 174. Gulotta Antonio - 175. Gulotta D. - 176. Galatioti S. - 177. Gravone C. - 178. Gerussi M. - 179. Grassi S. - 180. Gabriele F. - 181. Guggione F. 182. Giardino e Moretto - 183. Guisso A. - 184. Giaccheri E. ed L. - 185. Harris C. - 186. Hamnett G. - 187. Hirzel C. e G. - 188. Herbert, Minutillo e C. - 180. Heyuaud F. - 190. Helg G. F. e C. - 191. Inzerillo S. - 192. Impia G. 193. Iacob G. B. - 194. Ilardi A. V. 195. Impinna N. fu N. - 196. Indovina G. - 197. Klein Felice - 198. Lhen Graudtman e C. - 199. Laganà e Poiero - 200. Labarbera P. - 201. Lamantia M. - 202. Leone G. - 203. Loiacono F. - 204. Lanasa Antonino - 205. Lampedusa G. F. - 206. Leto S. e C. - 207. Lauricella L. - 208. Lamarca G. - 209. Lombardo D. - 210. Lescanne N. e Lerdoux - 211. Lenhardy D. - 212. Ludwing N. - 213. Lo Bosco P. 214. Lamantia G. - 215. La Grutta A. - 216. Lombino - 217. Locascio G. - 218. Lopez P. - 219. Lamantia D. - 220 Lauriel P. - 221. La Rocca L. - 222 La Peola - 223. Marino D. - 224. Morello F. - 225. Manfalcone D. - 226 Messina V. di S. - 227. Mangia fratelli - 228. Medici F. - 229. Matese S - 230. Messeri E. - 231. Martinelli S. - 232. Moser A. e C. - 233. Musino L. - 234. Mazzarelli G. - 235. Morello G. B. - 236. Masse A. - 237. Messina V. - 238. Mazzara fratelli - 239. Magnanimi A. - 240. Mocco B. - 241. Musino S. - 242. Manteo Baldassarre - 243. Miele G. - 244. Motise S. - 245. Mollo M. e G. - 246. Messeri Lorenzo - 247. Mantia M. e G. - 248. Marino B. - 249. Mancuso V - 250. Monfalcone S. - 251. Maniscalco A. - 252. Migliorino e Mottareale - 253. Muster E. - 254. Morana G. - 255. Mancuso A. - 256. Munzone S. - 257. Marasà - 258. Musto I. - 259. Modica G. B. - 260. Musacchia N. - 261. Melot A. - 262. Minasi R. - 263. Manna G. - 264 Mercadante fratelli - 265. Memis D. Ambrogini - 266. Marino N. - 267. Mazzarella fratelli 268. Noto F. - 269. Nagano L. - 270 Nicchi F. - 271. Naugaud L - 272. Napoli S. - 273. Naker G. - 274. Naccari S. e figlio - 275. Oddo fratelli - 276. Orlando M. - 277. Olivieri L. - 278. Orlandi G. - 279. Ognibene E. - 280. Orlando L. - 281. Piraino F. e figli - 282. Pappalardo Galante e C. - 283 Piras A. - 284. Pappalardo e C. - 285. Puglia S. - 286. Pensabene G. - 287. Ponticelli E. - 288. Pecoraro F. - 289. Pedone F. Lauriel e C. - 290. Pellegrino fratelli - 291. Polimena A. - 292. Provenzales L. - 293. Perrotta V. e figli - 294. Pagano G. - 295. Parisi A. - 296. Pezzani F. - 297. Parlato L. e C. - 298. Petsch A. - 299. Patelli fratelli - 300. Pellegrino - 301. Pernet Carlo - 302. Picone G. - 303. Pedone Carlo - 304. Pirandello F. - 305. Pace L. e Barbato F - 306. Piccolo B. - 307. Palumbo G. - 308. Pedone S. - 309. Paternò e Bonanno - 310. Parrinello M. - 311. Pagano A. - 312. Pampinella N. - 313 Pollicino A. - 314. Presti Simone - 315. Platamone fratelli e C. - 316. Palmeri G. - 317. Patella fratelli - 318. Quagliato Vito e C. - 319. Regnault L. - 320. Randazzo M. - 321. Rietman E. - 322. Rocca Gaetano - 323. Russo Alberto - 324. Rottini R. - 325. Russo e figli - 326 Rizzo C. - 327 Reinmann J. - 328. Rotelli G. - 329. Stagno G. - 330. Sommariva B. - 331. Scipione Raffaele - 332. Stagnetta G. - 333. Società delle ferrovie - 334. Saitta S. - 335 Salamone G. - 336. Salvo G. - 337, Santonocito R. - 338. Stanghitta - 339 Seidita C. - 340. Saitta e Mangia - 341. Salvo Zichichi N. - 342. Schiavo Giovanni - 343. Santocanale - 344. Scozzari S. e f. - 345 Sgobel S. - 346. Sartorio E. - 347. Saporito V. e Ricca - 348. Sanfilippo G. - 349. Scopinich S. - 350. Saitta M. - 351. Sazzario S - 352. Strino G. - 353. Scaglioso fratelli - 354. Spataro G. - 355. Scattiola G. - 356. Salerno Giovanni Battista e Compagno - 357. Saitta G. - 358. Scuderi e Galatioti - 359. Salvo Marchese - 360. Spica M. - 361. Speciale A. - 362. Sanseri - 363. Scotto A. di P. - 364. Scalia S. - 365. Sansone G. - 366. Spoleti S. - 367. Scannapieco N. - 368. Savastano N. - 369. Simonetti V. - 370. Silvestri e C' - 371. Scom G. - 372. Saitta e Amoroso - 373. Società di costruzioni pubbliche - 374. Turbacco Michele - 375. Tranchina S. - 376. Tornabene I. - 377. Trifiletti S. - 378. Trifonio Medici - 379. Thomas Brothers - 380. Trifiletti A. - 381. Trapani G. - 382. Troia S. - 383. Traetta e Lo Casto - 384. Tomaselli R. - 385. Tucci Carlo - 386. Trifiletti e Spadaro - 387. Trasselli A. F. - 388. Terzo C. - 389. Terramusa L. - 390. Testa D. e C' - 391. Terrasi G. - 392. Vitrano V. - 393. Villari S. - 394 Verga fratelli - 395. Vaccari G. - 396. Valenza G. - 397. Valentini P. - 398. Vasile fratelli - 399. Vitale G. - 400. Vlissidi G. - 401. Vitiello G. - 402. Wedickind e C.i - 403. Vitello F. ed O. - 404. Valdes G. - 405. Zito F. - 406 Zampardi V. - 407. Zitelli G. - 408. Zito S. - 409. Zaitta S. V. - 410. Cucinetta M.

Tutti residenti in Palermo.

1. Garaguzza S. - 2. Mormino Antonio - 3. Scialabba G. e figli - 4. Scalia Ignazio - 5. Scialabba Alfonso.

Domiciliati in Termini.

1. Alletto Alfonso - 2. Bologna F. - 3. Costamante Pietro - 4. Costamante e C. - 5. Mione G. - 6. Navarra - 7. Plaia M. - 8. Plaia e d'Orsarò - 9. Savona F.

Tutti residenti in Castellammare (Sicilia).

1. Bella e Centurione - 2. Bonsignore A. e fratelli - 3. Breda Luigi - 4. Chargi St. - 5. Cozzo Alf. - 6. Centurione Alfonso - 7. Gabrielle Gregorio - 8. Incorvaia G. - 9. La Lumia Salvatore - 10. Licata Ignazio - 11. Marinelli Pasquale - 12. Sillitti e Corvaia - 13. Trupia G. - 14. Verderame A. e Salto.

Tutti residenti in Licata.

1. Battista G. - 2. Coppola I. - 3. Cannizzo G. - 4. Di Lustro E. - 5. Gallenari V. - 6. Liotta G. - 7. Montoneri G. - 8. Roccadario G. - 9. Scicolano F.

Tutti residenti in Scoglitti.

1. Amodeo e C. - 2. Addario e C. - 3. Agosto G. - 4. Arcidiacono N. - 5. Barbara A. - 6. Balzamo G. - 7. Blanca fratelli - 8. Caruso I. - 9. Capri M. - 10. Cartone S. - 11. Cappori M. - 12. Cutore F. - 13. Cardorelli F. - 14. Di Benedetto O. - 15. d'Amico e Grimaldi Carmelo - 16. Finocchiaro A. - 17. Fazio R. - 18. Filetti S. - 19. Guerrera F. - 20. Giuffrida R. - 21. Gravina E. - 22. Gaudioso A. - 23. Jacomo P. - 24. Lucchesi e C. - 25. Motta e Manco - 26. Mirabella A. - 27. Manco A. - 28. Marletta G. - 29. Malerba e Guerreri - 30. Panebianco C. - 31. Papale F. - 32. Pastore e C. - 33. Rapisardo S. e C. - 34. Rizzo e C. - 35 Sampognaro G. - 36. Scuto A. - 37. Scuto F. e Tomaselli - 38. Torrisi F. - 39. Viscuso G. - 40. Vitaliti F. - 41. Zappalà.

Tutti residenti in Catania.

Cassisa G., domiciliato in Trapani.

1. Alessi e Bonaventura - 2 Adorno D. - 3. Agresta O. di G. - 4. Assanti e Romeo - 5, Alessi G. - 6. Amodeo F. - 7. Anastasis F. - 8. Agresta M. - 9. Aiello G. - 10. Atiello G. - 11. Antonino R. - 12. Agresta R. - 13. Amaduro G. - 14. D'Alessandro - 15. Assante G. e C' - 16. Baller F. e C' - 17. Bensaia C. - 18. Bonsignore S. - 19. Bonaventura L. - 20. Biasini G. fu G. - 21. Bamberg - 22. Bonanno Fratelli - 23. Bonanno C. - 24. Bertolini Giuseppe - 25. Bandiera Vincenzo - 26. Batter W. - 27. Bonanno E. - 28. Bauly G. - 29. Biasini P. - 30. Basile S. - 31. Bonfiglio - 32. Barilà D. - 33. Bartolotti G. - 34. Benedetti F. - 35. Berti B. - 36. Bessini G. - 37. Bamberg I. - 38. Cetera F. - 39. Cutroneo S. - 40. Corica Rosina - 41. Catalfanco - 42. Cordia S. - 43. Crisafulli N. - 44. Colletta R. - 45. Cario F.' A.' - 46. Clayrci M - 47. Chelli Fort.' - 48. Crandiropulo A. G. - 49. Caruso Salvatore - 50. Curcuruto Felice - 51. Cacopardo G. - 52. Caflero F. - 53. Cailler e C. - 54. Colletto R. - 55. Claudon E. - 56. Colamaro G. - 57. Corio F. - 58. Clairey M. - 59. Carlowitz D. - 60. Curneto T. - 61. De natale F. e fratelli - 62. De Lieto fratelli - 63. Debernardi G. - 64. De Angelis G. - 65. Dafano e C' - 66.

Dafno N. T. e C° - 67. Di Martino T. - 68. Dragotto M. - 69. De Pasquale T. - 70. De Natale G. - 71. De Napoli G. - 72. De Pasquale S. - 73. D'Agostino A. - 74. Duca del Palasso - 75. Dacca - 76. Di Bernardo G. - 77. Di Domenico G. - 78. Del Vecchi A. - 79. Elford A. W. e C° - 80. Fumica F. fu S. - 81. Falkemburg - 82. Fazio F. - 83. Fiumara Agostino - 84. Francol e C.° - 85. Ferrara G. e C.° - 86. Fiorentino F. e figlio - 87. Fiorentino V. - 88. Fureri G. - 89. Franco S. - 90. Fiocano C. - 91. Fazio E. - 92. Giannetto S. - 93. Gatto G. - 94. Gatto M - 95. Gruring D. - 96. Giurgi fratelli - 97. Giorgiani P. M. - 98. Gambardella - 99. Giuffrè D. - 100. Giaraffa e C.° - 101. Gravina D. - 102. Greco N. - 103. Giannetto P. - 104. Hamnett E. - 105. Jaeger W. e C.° - 106. Klosteimann - 107. Koenitzer e C.° - 108. Kucuk e C.° - 109. Lazzaro S. - 110. Laganà Vincenzo - 111. Lo Giudice Salvatore - 112. Lacaria F. - 113. La Bacetta - 114. Locatelli L. - 115. Leone S. - 116. Lubrano M. - 117. Liota A. - 118. Loteto e C.° - 119. Marangelo F. - 120. Manganaro D. - 121. Mannelli Giovanni - 122. Minasi e Arlotta - 123. Musicò D. - 124. Melardi F. - 125. Mueller e C.° - 126. Muhne e C.° - 127. Mongeot G. - 128. Marano e Soraci - 129. Marano M. - 130. Malfitano F.to - 131. Moncada S. e C.° - 132. Miceli Ainis F. - 133. Moors I. e C.° - 134. Micali Antonio - 135. Zanga C. - 136. Milardi e Tracuzzi - 137. Miceli N. - 138. Marino Fort.° - 139. - Morelli Luigi - 140. Mannelli Giovanni - 141. Mauromati D. - 142. Marangelo G. - 143. Morgana G. - 144. Masinone - 145. Mensi, Treves e C° - 146. Monges N. - 147. Moncado P. - 148. Nascio Aveline - 149. Nicolosi O. - 150. Neble F. - 151. Oates G. e C° - 152. Ottaviani fratelli - 153. Oliva O. - 154. Polimeni Saverio fu M. - 155. Patania Vincenzo - 156. Prestopino F. - 157. Peirce G. - 158. Perino fratelli - 159. Pallio e C° - 160. Pisciotto C. - 161. Pomara G. - 162. Paladino Raffaele - 163. Paino e C° - 164. Pesaro e C° - 165. Pandolfo R. - 166. Pria A. - 167. Panosa G. e Guirli - 168. Parlavecchio B. - 169. Pisciotto eredi di C. - 170. Perusich fratelli - 171. Perrone Giuseppe - 172. Paine B. e C° - 173. Paladino S. - 174. Pariale F. - 175. Palamara M. - 176. Palazzo D. - 177. Patriarca S. - 178. Pacileo - 179. Pallisen W. - 180. Raffo G. e figli - 181. Rosselli L. - 182. Roberto Antonio - 183. Raimondo Santo - 184. Russo e Martino - 185. Reschigna M. - 186. Rognetta S. di D. - 187. Roulett M. C. - 188. Russo D. e C° - 189. Richiedei A. - 190. Romeo Giovanni - 191. Rizzo Vincenzo - 192. Rol fratelli - 193. Rol Giacomo - 194. Rizzotti P. - 195. Restuccio G. - 196. Romeo F. - 197. Richards G. - 198. Rainford - 199. Scarfì F. - 200. Somara G. - 201. Santoro A. - 202. Strino Orazio - 203. Spagna Arturo - 204. Sferrazza N. A. - 205. Silipigni A. G. - 206. Sanderson e C° - 207. Stracagnolo P. - 208. Sanderson W. e C° - 209. Scaringi G. - 210. Simeone G. - 211. Sittingri S. - 212. Spampinato - 213. Scarfì F. - 214. Soeller e C° - 215. Siffredi P. G. - 216. Salvago N. - 217. Santacaterina - 218. Térèse V. - 219. Trombetta Domenico - 220. Talamo A. - 221. Tagliavia F. - 222. Teofani e Mericas - 223. Tripodi G. - 224. Torre V. - 225. Tracol F. e C° - 226. Viettò D. - 227. Vadalà A. - 228. Walser e C° - 229. Villari Antonio - 230. Vilella e C° - 231. Vlacco G. D. 232. Vadalà G. - 233. Vento Ros. - 234. Vita P. - 235. Wolker C. e C° - 236. Vinciguerra - 237. Velardi F. - 238. Ward A. - 239. Vittari A. - 240. Villetta e C° - 241. Zanone fratelli - 242. Zaccari G. - 243. Zanchi G. - 244. Apap P. - 245. Apap eredi di P. - 246. Avviso L. - 247. Aquilino - 248. Azzopardi A. - 249. Agius fratelli - 250. Baldacchino - 251. Busietil A. - 252. Baiodo E. - 253. Balbi R. - 254. Briffa D. M. - 255. Buggia G. - 256. Beghi M. - 257. Butigieg A. - 258. Brocktorff - 259. Bezzea G. - 260. Cassar A. - 261. Camilleci - 262. Console di Turchia - 263. Cataiar P. - 264. Carnaca E. - 265. Cudis C. - 266. Cuzzer S. - 267. Duncan A. e C° - 268. Duchany C. - 269. De Marco e C° - 270 De Boton A. - 271. Dombar G. - 272. Di Taiar I. - 273. Delati G. - 274. Denicola G. - 275. Eredi di P. Apap - 276. Einaud e Pariente - 277. Eugerer G. - 278. Ferruggia L. - 279. Ferro H. - 280. Falzen C. - 281. Galea P. P. e G. - 282. Griech - 283. Gambin L. - 284. Hussein Effendi - 285. Hassan I. - 286. Impagliazzo C. - 287. Kohen A. - 288. Kuereb P. - 289. Lisano M. - 290. Langan G. - 291. Levy M. - 292. Lisano F. - 293. Missud G. - 294. Mordek S. - 295. Mordoc D. - 296. Micallef F. - 297. Malizia A. - 298. Montano G. - 299. Nandi F. - 300. Nahum F. - 301. Petrocchino e f. - 302. Portella F. e f. - 303. Palais P. P - 304. Pisani S. - 305. Peralto D. - 306. Rejos fratelli - 307. Ruffo M. - 308. Ratto E. - 309. Società del Gas - 310. Scicluna G. - 311. Soler E. - 312. Società commerciale - 313. Società di esplorazione - 314. Soler A. - 315. Serni G. - 316. Terreni.

Tutti residenti in Messina.

1. Auditore e Guerrera - 2. Auditore Rosario - 3. Auditore Giuseppe - 4. Antinori R. - 5 Baso Andrea - 6. Borrello Giuseppe - 7. Battiato Rosario - 8. Buda Mariano - 9. Becchi G. B. - 10. Barnao Giacomo - 11 Borruso Antonino - 12. Bassano e Ferrari - 13 Boso Giuseppe - 14. Boso Pietro - 15 Becchi G. - 16. Bagarello F. P. - 17. Caltabiano, Indelicato Paolo - 18 Coco Salv. e soci - 19. Conti P. e Pataanè M. - 20. Caltabiano Sebastiano - 21. Crosti e Borsa - 22. Carriola Gaetano - 23. Castorino Raffaele - 24. Coltabiani, Caif e C. - 25. Capur Domenico - 26. Calisi Antonio - 27. Ciggotta Giuseppe - 28. Conti Pietro - 29. Caltabiano Giuseppe - 30. Cali Rosario - 31. Cacciola F. - 32. Cali Giuseppe - 33. Calabria Luigi - 34. Calabretta Giuseppe - 35. Carmavò Rosario - 36. Coco S. - 37. Crosta fratelli - 38. Caroso e C. - 39. Carnara E. - 40. Cacciola G. - 41. Costanzo G. - 42. Costarina R. - 43. Capurro D. - 44. Denaro fratelli - 45. De Meo Vincenzo - 46. Denaro Giuseppe - 47. Denaro Pietro - 48. Denaro Alfio - 49. Denaro P. e Russo - 50. Di Bartolo F. - 51. Di Salvo Salvatore e f. - 52. Denaro G. B. - 53. Del Giudice - 54. Fiammingo Giovanni - 55. Foti Antonino - 56. Ferrieri Antonio - 57. Fanilaro Salvatore - 58. Fugaffa Francesco - 59. Foti Giuseppe - 60. Foti Sebastiano - 61. Franciòli fratelli - 62. Giacobbe Carlo - 63. Guerrera Antonio fu V. - 64. Guerrera Carmelo - 65. Garufi D. G. - 66. Grasso Santo - 67. Greco Vincenzo - 68. Guerrero G. Pennisi - 69. Guerrera Salvatore - 70. Gandolfi Matteo - 71 Galeazzi Alberto - 72. Granata Pietro fu A. - 73. Guerrera Giuseppe - 74. Granata Carmelo - 75. Granata Giuseppe - 76. Guerrera P. - 77. Grasso fratelli fu F. - 78. Gruppillo Paolo - 79. Grasso M. e fratelli - 80. Lazzaro A. Pendibene - 81. Longoni Angelo - 82. Lauricelli Giovanni - 83. Ligresti Mariano - 84. Ligresti Antonio - 85. Ligresti A. e Cannavò R. - 86. Litricò - 87. Messina Ignazio 88. Mallia Salvatore - 89 Musumeci Salvatore - 90. Mattina Gaetano - 91. Moleta Antonino 92. Musmeci Antonio - 93. Morrison F. - 94. Novello Giulio - 95. Pennisi G. - 96 Platania P. - 97. Patani Alfio - 98. Puglisi e Boso - 99. Paomano A. - 100. Parlavecchia B. - 101. Pappola P. - 102. Renda Giuseppe - 103. Ricci Pasquale - 104 Russo Vincenzo - 105. Sfilio Antonino - 106. Sabino Giovanni - 107. Sardi Carlo - 108. Scandura G. B. - 109. Sfilio Vincenzo - 110. Società Enologica - 111. Scenza T. - 112. Tabuso Salvatore - 113. Tabuso Alfio - 114. Tabuso Giuseppe - 115. Torrente Marco - 116. Vasta Santo - 117. Vasta Francesco - 118. Venturelli Giuseppe - 119. Zonda Ambrogio - 120. Patani Pietro - 121. Paone Salvatore - 122. Paone Giuseppe - 123. Puglisi Giuseppe - 124 Pappalardo Pasquale - 125. Pappalardo Ferdinando.

Tutti residenti in Riposto

1. Alioto Matteo - 2. Andriolo Carmelo - 3. Andriolo fratelli - 4. Bertè Gaetano di Giuseppe - 5. Bonanzinga Ferdinando - 6. Bonaccorsi Gioacchino - 7. Berti Francesco di Giuseppe - 8. Basile Strarguzzi Pietro - 9. Bonaccorsi Francesco Carlo - 10 Bonanzinga Giacomo - 11. Berti Rocco - 12. Catalano e C.i - 13. Croce Cento - 14. De Pasquale Francesco di S. - 15. D'Amico Felice - 16 Decombes C. - 17. Imbruglia G. ed A. - 18. Laquidara Andrea fu T. - 19. Lombardo Francesco - 20. Laquidara Antonio - 21. Lopresti F. - 22. Mofera Stefano fu G. - 23. Mazza Sebastiano - 24 Mustaccio Giuseppe - 25. Mustaccio G. - 26. Scarinci Giovanni - 27. Siragusa Pietro e Francesco - 28. Sfia Mariano - 29. Torre Vincenzo - 30. Zirilli Bonaccorsi e Lucifero.

Tutti residenti in Milazzo.

1. Alletto Alfonso - 2. Alagna G. Jacobone - 3. Bonetti Stefano - 4. Brigante P - 5. Bonetti S. - 6. Casubolo G. - 7. Calicchia A. - 8. Ciampa M. - 9. Chichero G. - 10. di Bartoli Onofrio - 11. di Bartoli Francesco - 12. dall'Orto Giuseppe - 13. dell'Orso G. - 14. d'Aste V. - 15. Errera Giovanni - 16. Elliti P. - 17. Fenech R. - 18. Grosso Cosimo - 19. Giacone B. - 20. Griffeo e C. - 21. Gerardi A. - 22. Ingrassia Alberto - 23. Ligresti Pietro - 24 Lipari, Cascio G. - 25. La Fata Gaspare G. - 26. La Fata M. - 27. Laliba G. 28. Milazzo Giovanni Vito - 29 Mattesa Andrea - 30 Milano V. - 31. Parrinello Paolo - 32. Rodfaele G. - 33. Spatto Matteo - 34. Spano Antonio - 35. Sergase Antonino - 36. Sidoseto G. - 37. Saliba Giuseppe - 38. Sarzano A. - 39. Villa Felice - 40. Villani Angelo - 41. Woodhouse - 42. Zerilli G.

Tutti residenti in Marsala.

1. Astengo C. - 2. Benuzzi e Fabera - 3 Bordari R. - 4. Braschi Matilde - 5. Bigatti Carlo - 6. Calib. Levi di Leone e C° - 7. Cerasi Antonio - 8. Canzini Foeter e C. - 9. Campos e Trevi - 10. Calgia C. - 11. Caffarelli Paolo - 12. Cantetti A. - 13. Civiletti - 14. Colombo G. e C. - 15. Carradori Alessandro - 16. Coccia Luigi - 17. Cappelli Francesco - 18. Categati S. - 19. Centenari B. - 20. Dietry G. - 21. Dolcizelli G. e Carmagno - 22. Di Capua S. - 23. Durando F. e S. Massey - 24. Depaile Ferdinando - 25. De ... - 26. De Brucher Federico - 27 Durant Enrico - 28. Di Giovanni Gregorio - 29. Ferroni fratelli e Frati - 30 Franck le Benedict. - 31. Garibaldi T. - 32. Gicarcov Gioacchino - 33. Gnasco G. - 34 Giordani G. - 35. Good, Padoan e C° - 36. Gaccheldi A. - 37 Giacopello Antonio - 38. Gerson L. Aubert - 39. Geletich Luigi - 40. Granata Gaetano - 41. Grosso e Gaileo - 42. Galo F. A. - 43. Gambardella - 44. Gaglianetti Francesco - 45. Leon E. Lenex - 46. Luciani Alessandro - 47. Lovera Ottavio - 48. Mortora A. - 49. Modena L. e C° - 50 Mazzola e Strigella - 51. Mortier M. - 52. Mancini Alberto - 53. Morichi G. G. - 54. Masson E. - 55. Massary E. - 56. Mangano A. - 57. Meriggiani - 58. Musatti G. E. - 59. Mercatelli D. - 60. Mazzei Angelo - 61. Marchesini fratelli - 62. Monte di Pietà - 63. Monte Luigi - 64. Marziale B. - 65. Nazzon Carlo - 66. Novelli Goffredo - 67. Nisi Errico - 68 Paladini A. e C° - 69. Pacifico e Sinigaglia - 70. Pieroni - 71. Persichetti S. - 72 Pericle Ludovici - 73. Pianella F. - 74. Ravaini Fausto 75. Società generale d'Alum. - 76. Smith Nast e C° - 77. Saurrino S. - 78. Savi F. - 79. Stein C. - 80. Sidney e Sennino - 81. Sorge e Santini - 82. Sanguini Lorenzo - 83. Sansone Maria - 84. Sinimberghi - 85. Scattini A. - 86. Scarabecchi Aurelio - 87. Soffi Caterina - 88. Seismith-Doda F. - 89. Spinelli Gaetano - 90. Silvestrelli Errico - 91. Tolilm A. - 92. Terracina Giuseppe - 93. Tamponi - 94. Todrani Tullio - 95. Wedekind Carlo - 96. Vassallo A. - 97 Virano Carlo - 98. Volterra e Tedesco - 99. Verati E. e C° - 100. Venturini Carlo - 101. Vannes E. - 102. Willis Reginaldo - 103. Vitelo Dario - 104 Vanni Giacomo - 105 Wagner Giulio - 106. Zabban Ah. D. - 107. Zielche Giulio - 108. Zanetti Antonio - 109. Welby E. - 110. Jannetti padre e figli, tutti residenti in Roma.

1. Alber F. N. - 2. Alibrandi L. - 3. Ballestrieri fratelli - 4. Berardi L. - 5 Barbaro G. - 6. Carapan S. - 7. Carassale fratelli - 8. Defay A. - 9. De Filippi E. - 10. Fascia D. - 11 Lowe S. S. - 12. Menzano A - 13. Maion M. - 14. Montanucci A. - 15. Mazzaroni G. - 16. Pellegrino D. e Ascarelli - 17 Ricciardi E. - 18. Spolverini G. - 19. Jeannoret E., tutti residenti in Civitavecchia.

1. Ajrut e C° - 2. Abib Donato - 3. Attia J. - 4. Avellino Antonio fu G. - 5. Archivolti J. di R. - 6. Abx Machebon e C° - 7. Arena Saverio - 8. Ambrosano Salvatore - 9. Antonini Andrea - 10. Azema A. H. - 11. Astrandi G. - 12. Antonini e Moriani - 13. Antola Giuseppe - 14. Anselmi Giacomo - 15. Ardisson Giorgio - 16. Arbib J. di R. - 17. Amillotti Egisto - 18. Arata, Solari e C° - 19. Ascoli e Pontecorboli - 20. Anselini e Carnevali - 21. Bubbolino Felice - 22. Boschi e Pini - 23. Baccherini Guglielmo - 24. Bougleux fratelli e C° - 25. Braggiotti P. - 26. Bertagni Nicola - 27. Bastianelli - 28. Bucchinotti V. - 29. Bitossi Oreste - 30. Balesi, Pilster e C° - 31. Biagino Ugo - 32. Belasi, Pilster e C° - 33. Berti Francesco - 34. Bougleux E. di M. e C° - 35. Bini Cesare - 35. Boscovich Alessandro - 37. Benedetti P. e C° - 38. Bini Aristide e C° - 39 Bujard Luigi - 40. Barsanti e Mazzei - 41. Bordoni fratelli - 42. Berardo Giuseppe - 43. Biagini Emilio e f° - 44. Bamraft e C° - 45. Benvenuto Nicola - 46 Bemporad Ciro - 47. Beraldo Giuseppe - 48. Bonenfant P. e C° - 49. Buonocore Antonio - 50. Bertolotto Gaetano - 51. Bastianelli G. M. - 52. Bitossi G. e C° - 53. Braccini - 54. Capanna Pietro - 55. Carradini fratelli - 56 Coen S. di S. - 57. Casone e Tacca - 58. Chelli e C° - 59. Careos I. di M. - 60. Casini, Lombardi e Pietrasanta - 61. Capellino fratelli - 62. Contarini fratelli - 63. Cassis G. - 64. Cirigoni - 65. Ceroni Attilio - 66. Camani Luigi - 67. Caioli Ernesto - 68. Capurro fratelli fu G. - 69. Centurini Alessandro - 70. Coccinella Giacinto - 71. Chiappe fratelli q.m G. M. - 72. Cassone Luigi - 73. Corradi Giuseppe - 74. Cecilli M. - 75. Conte - 76. Chiappe e Lombardi - 77. Cubbe A. G. e figli - 78. Calorreazo Costantino - 79. Catorsi Pasquale - 80. Carpena Giovanni - 81 Caterini Nicola - 82. Cossù e Leoni - 83. Chun Francesco - 84. Cavalla Giovanni - 85. Ciotti - 86. Giano R. - 87. Cecolini Agostino - 88. Cardini Eugenio e C° - 89. Caprilli F. e C. fratelli - 90. Cassuto Salomone - 91. Carter e Meyer - 92. Carridi Gustavo - 93. Checcacci Vincenzo - 94. Coscia Francesco - 95. Cerrai - 96. Chiappe Luigi e C° - 97. Conrini Diego - 98. Canessa Pietro - 99. Cammarota Vincenzo - 100. Cervelli Policarpio - 101. Costa I. - 102. Combi C. - 103. Cardini Carlo - 104. Caprilli e Ganci - 105. Claris Giovanni fu Giuseppe - 106. Cave e Di Segni - 107. Casino e Lombardi - 108. Donegani - 109. Delma N. Brothers - 110.

De Mori Domenico - 111. Dell'Usso Felice - 112. De Angelis - 113. Donegoni Luigi - 114. De Michele Marco - 115. Dalgas C. A. e C.ia - 116. Dunn R. e Malatesta E. - 117. Di Marco Giacomo - 118. Del Monte Alessandro - 119. D'Ottone Vincenzo - 120. Del Vivo Pietro - 121. Donadio Ernesto - 122. Donadio e Leyendeker - 123. Davanzi Santi - 124. Damerini Pietro - 125. Domingo Vincenzo - 126. Enriquez - 127. Emmente E - 128. Eureques Eugenio - 129. Fischer Firmin - 130. Fernandez I. e f° - 131. Fortuna - 132. Fascia - 133. Fattori L. - 134. Furs Brothers e C° - 135. Fabricotti G. B. - 136. Ferrigni Paolo - 137. Fremura Luigi - 138. Fravega G. - 139. Franzoni Giovanni - 140. Freducci Alfredo - 141. Fognocchi - 142. Fiaschi G. - 143. Friedmann S I. - 144. Forgion S. - 145. Franco fratelli di Raffaele - 146. Fedeli e Ravelli - 147. Franklin Torrey - 148. Gujard - 149. Gori Agostino di Carlo - 150. Ganci - 151. Galeazzi fratelli di Vincenzo - 152. Giovannoni Domenico - 153. Gruber e C. - 154. Grassi Alberto - 155 Giacchetti - 156. Goleck Giulio - 157. Grasso Pasquale - 158. Gigli Alessandro - 159. Giordano Caterina - 160. Grandi Enrico - 161. Gualdi Camillo - 162. Galletti Antonio - 163. Gerardini fratelli di G. - 164. Gavassa Michele - 165. Gorziglia Giuseppe - 166. Ganci Salvatore - 167. Geiser Ulrico - 168. Graffigna P. - 169. Gemelli Giovanni - 170. Gasperrini Angelo - 171. Gabrielli Carlo - 172. Guardino Pietro - 173. Gioria Luigi - 174. Grandi Errico - 175. Goria e Pirra - 176. Guglielmi Giacinto - 177. Gatta G. e Ronchiero - 178. Henderson e C. - 179. Helbing professore - 180. Henkeusfeldt L. Staghek - 181. Humbert Eduardo - 182. Jago G. - 183. Luxardo Antonio - 184. Levi A. ed A. fratelli - 185. Labi Elia - 186. Lamberti G. - 187. Luxardo fratelli fu B. - 188. Laudum Giuseppe quondam M. - 189. Lang Gaspare - 190. La Rosa Gustavo - 191. Landri - 192. Lagorio L. - 193. Luisa da Cesare - 194. Levi G. di Leon e C. - 195. Labi Clemente - 196. Leone G. B. - 197. Lucchesi Luigi - 198. Lancella e del Chicca - 199. Leta Luciano - 200. Lancello Salvatore - 201. Lubrano Antonio - 202. Levi e Montalcino - 203. Loraux D. - 204. Malenchini Carlo - 205. Mirandoli - 206. Miller Guglielmo - 207. Macera Biagio e fratelli - 208. Malemolini - 209. Magnay e C. - 210. Mimbelli Marco e C. - 211. Maggiorelli - 212. Moore Morolet - 213. Mimbelli fratelli - 214. Moro Augusto di G. - 215. Mocata Gioacchino di G. - 216. Modigliano fratelli di E. - 217. Maggiorelli Andrea - 218. Morandi Fortunato - 219. Mellini Silvestro - 220. Montaldo Giuseppe - 221. Menicanti Felice - 222. Muraglia Cirillo - 223. Milona A. N. - 224. Morpurgo Elisa - 225. Misan I. Saia - 226. Mouris S. - 227. Mosti Pietro - 228. Mainardi C. di A. - 229. Marini G. - 230. Menicanti A. fu F. - 231. Mirandoli Tito - 232. Menicandi, Currado e C. - 233. Muller e C. - 234. Muti Giuseppe - 235. Nissim Angiolo - 236. Niemak Carlo - 237. Nunes A. I. di M. Nais - 238. Novelli Luigi - 239. Nunes Eugenio - 240. Nencioli Giovanni - 241. Orvieto Carlo - 242. Onesti Camillo - 243. Ortolani Elvira - 244. Ottenthal E. V. - 245. Orlando fratelli - 246. Pieruzzini Giovanni - 247. Polese A. e C. - 248. Palan Salvatore - 249. Pulis C. M. - 250. Petri e C. - 251. Paneron - 252. Palmazzi Parenti - 253. Pate fratelli - 254. Perret Federico - 255. Prieto F. R. - 256. Pellerano Alcibiade - 257. Pomata Angelo - 258. Padoa M. e figlio - 259. Pozzesi Carlo - 260. Pogni Benvenuto - 261. Pellini Filippo - 262. Pala S. - 263. Pace Giovanni - 264. Patterson Francesco - 265. Picchi Vespasiano - 266. Pangrazi Gaspare - 267. Pellerano Giovanni - 268. Panà, Valieri e C. - 269. Petri P. E. e C. - 270. Polese e Bibbolino - 271. Pistelli e C. - 272. Rodocanacchi fratelli - 273. Rodinis M. N - 274. Reuter - 275. Rocodon W. Sanders - 276. Riunione Adriatica - 277. Regini e Lamberti - 278. Ricci e Fortini - 279. Reudich Marco - 280. Robertson G. - 281. Revello Girolamo - 282. Raftani - 283. Rocca G. - 284. Remaggi fratelli - 285. Rocodon Sanders - 286. Reuter E. C. e M. di S. Coen - 287. Roccaserra O. - 288. Ruggiero - 289. Cuchat Carlo - 290. Restano S. - 291. Rodriquez Antonio - 292. Romanelli fratelli - 293. Runci Salvatore - 294. Ricci e figlio - 295- Roedenbech Alfredo - 296 Rossi Filippo - 297. Reggi Augusto di Gioacchino - 298. Ratti Andriano - 299. Salciccioni Raffaello - 300. Società di Navigazione Generale Italiana - 301. Scagnozzi Michele - 302. Salmon Saul - 303. Scaramanga N. P. - 304. Servi Santoro 305. Sgallini Giovanni - 306. Soria Roberto - 307. Schelini Gustavo - 308. Scarinci Giovanni - 309. Speranza Gaetano - 310. Sismondo V. E - 311. Sobal Saul - 312. Simonetti Carlo fu A. - 313. Scebat Daniele - 314. Società Esploratrice - 315. Storari e Radice - 316. Soriani P. - 317. Società metallurgica Perseveranza - 318. Schiaffino A. N. - 319. Stub e C. - 320. Sforza e della Valle - 321. Tron e C. - 322. Thomson Hendersen e C. - 323. Thomat - 324. Trona e Pistorese - 325. Tesei S e C. - 326. Tassi Pietro - 327. Torrini G. 328. Thomson I. Hendersen e C. - 329. Tedeschi Daniele - 330. Talamo Luigi - 331. Toscafondi E. - 332. Ugrelli Augusto - 333. Vaccari - 334. Wackter Antonio - 335. Vaio e Pecchinotti - 336. Virgilio A. - 337. Viterbo D. - 338. Vincentelli A. P. - 339. Vivarelli Luigi - 340. Wilfia - 341. Viucentelli A. P. e D. Perilli - 342. Viti Leonardo - 343 Vaccari G. 344. Valente Emilio - 345, Vaini Minghelli - 346. Vaccari Elena Neri - 347. Vannucci Antonio - 348. Vigne Augusto - 349. Valieri Marro e C. - 350. Vernassa - 351- Weiller Giuseppe e C. - 352. Vitale Cugini - 353. Zalum Giuseppe - 354. Zannettopulo Giovanni - 355. Zerlendi G. L.

Tutti residenti in Livorno.

1. Becucci R. L. fratelli - 2. Barbetti fratelli - 3. Candida A. - 4. Federer G. - 5. Federer Giacomo - 6. Padovani - 7. Padovani fratelli.

Tutti residenti in Firenze.

Fortuna R. e L. fratelli, residente in Lucca.

1 Almagia e Servadio - 2. Ascoli e Terni - 3. Ascoli Gaggiotti e C. - 4. Ascoli fratelli - 5. Buranelli e Rechlinger - c. Barsling Guglielmo - 7. Morpurgo, Senigaglia e C. - 8. Marignoli e Tommasini - 9. Marignoli e Cavallini - 10 Reboffe e Parodi - 11. Seppilli Alessandro - 12. Società Sinigagliese.

Tutti residenti in Ancona.

Cavalieri Pacifico, domiciliato in Ferrara.

1. Baravella Ettore - 2. Brighi M. - 3. Brizio Eduardo - 4. Balmas T. - 5. Brandini Oreste - 6. Barone Guerra - 7. Bettarelli G. B. - 8. Boesler - 9. Barducci G. B. - 10. Barducci C. e figlio - 11. Banchettoni Antonio - 12. Bogliolo Luigi - 13. Barberi G. e C. - 14. Bonvalle Eugenio - 15. Erba Giuseppe - 16. Frontanier - 17. Farinati - 18. Franz Costantino - 19. Ferrara Leopoldo - 20. Falciani Cesare - 21. Fernando Giovanni - 22. Fontagni Errico - 23. Fornaroli Giovanni - 24. Grandmann e C. - 25. Gallorati e C. - 26 Grisi Egisto - 27. Garroni Francesco - 28. Krumm P. - 29. Krell Eugenio - 30. Laneggi Marchese - 31. Lehoux E. - 32. Luke Teodoro - 33. Maggiani, Taroni e C. - 34. Pestalozza D. - 35. Piscetrhy C. ed E. - 36. Policaldi Francesco - 37. Pizzigheria Ettore - 38. Prendini O. - 39. Petrone - 40. Parlender Marco - 41. Perugia P. - 42. Padula Biagio - 43. Pelosi Annibale - 44. Ramoni Romeo - 45. Rith A. e C. - 46. Rebighini V. e C. - 47. Rossi Giancarlo - 48. Roncalli Antonio - 49. Rabezzana Giuseppe - 50. Ramirz Emanuele - 51. Rinaldi Luigi - 52. Raimo e Molino - 53. Sala, Ottolini e C. - 54. Società di Credito industriale di Marsiglia - 55. Salvadori Tito - 56. Stinmann B. - 57. Singer Giovanni - 58. Salle Felice - 59. Sannino E. - 60. Salmoni L. - 61. Sciacca Edmond - 62. Selliofer e C. - 63. Singer Orsolina - 64. Testa Gabriele - 65. Tanfoni Angelo - 66. Todesco Giacomo S. Samuele - 67. Torsetti Alessandro - 68. Talini Luigi - 69. Wormiller e C. - 70. Vitale di R. Campagnano - 71. Varnesi Orazio - 72. Bechet Luigi - 73. Barattini Leone.

Tutti residenti in Milano.

1. Banca Bergamasca - 2. Banca Popolare Mutua di Bergamo - 3. Banca di Depositi e Conti correnti - 4. Ceresa Bartolo.

Residenti in Bergamo.

1. Ascoli e Faggiani - 2. Bonanni Vincenzo e f. - 3. Del Medico C. e Staffetti - 4. Magnani Luigi - 5. Menzione Giovanni - 6. Massa Carrara Marble Company limited - 7. Peghini Giuseppe - 8. Chiappe e Giorgieri - 9. Guidoni Carlo.

Tutti residenti in Massa Carrara.

1. Auxilia G. B. - 2. Banca di piccola industria e commercio - 3. Banca industriale subalpina - 4. Banca mutua popolare - 5. Beer e Vivanti - 6. Bialley Emilio - 7. Bialley L. - 8. Babini E. - 9. De Cori Augusto - 10. Delfino Stefano - 11. Del Valle E. - 12. De Belluto - 13. Di Dominicis E. - 14. Duchessa d'Ortalia - 15. De Cata Tommaso - 16. Levi Graziadio - 17. Luzzi D. - 18. Leardi fratelli - 19. Podestà G. - 25. Plebano Achille - 21 Persiani G. - 22. Ponzi V. - 23. Prudally - 24. Petrini Clotilde - 25. Pigazzi Luigi - 26. Rainoni e C. - 27. Roland, Maison e C. - 28. Sigismondo C. - 29 Societa la Vieille Montagne - 30. Tamburini L. - 31. Terrvagne F.

Tutti residenti in Torino

1. Accame L. - 2. Assereto F. D. padre e figlio - 3. Anfosso Biagio e C. - 4. Arpe e C. - Assereto G. - 6. Avegno C. - 7. Accame P. e f. - 8. Arpe fratelli - 9. Accardi P. e Muzzi G. B. - 10. Agnesi fratelli fu P. B. - Anfossi Biagio e C. - 12. Accame N. fu G. - 13. Assereto I. V. padre e figlio - 14. Amalfitano e Monte - 15. Ameglio G. B e f. - 16. Arpe L. G. - 17. Arecco eredi - 18. Accame E. e figlio 19. Anfossi Biagio - 20. Anselmi C. - 21. Alessio C. - 22. Arduino e Codino - 23. Aprozio P. di R. - 24. Anselmi E. - 25. Ansaldo G. B. - 26. Antola P. - 27. Ageno G. - 28. Argento V. E. - 29 Antioco L. e fratelli Accame - 30. Ballestra F. - 31. Benvenuti e Gambetta - 32. Bianchi L. fu G. - 33. Bozzano fratelli - 34. Beverino G. B. - 35. Besch fratelli - 36. Basso M. - 37. Benvenuto G. - 38. Bertora A. - 39. Bres G. - 40. Bruzzone L. - 41. Barabino C. e C° - 42. Borzone P. - 43. Bimi A. e C° - 44. Baratta G. - 45. Bono G. e Cichero - 46 Bennati R. - 47. Bertanino A. - 48. Borzone G. di A. - 49. Baratta fratelli - 50. Baner R. e C° - 51. Boero F. - 52. Borzone V. - 53. Bottaro A. - 54. Bianchi M. e f° - 55. Bianchi G. - 56. Bozzo fratelli - 57. Buscaglia A. di L. - 58. Bollero G. - 59. Baratta A. ed A. fratelli - 60. Brignole G. - 61. Bozzo fratelli e Costa - 62. Becchi fratelli - 63. Bolla A. - 64. Bertucci A. - 65. Bozzo e Bozzano - 66. Borreo G. B. e fratelli - 67. Bossi L. - 68. Bassaglia D. e f. - 69. Benvenuti A. - 70. Bozzano F. - 71. Bellagamba F. - 72. Balico A. - 73. Bonifazio G. - 74. Bennati G. - 75. Berlingieri F. - 76. Barbagelata G. B. - 77. Barabino N. G. - 78. Bolla F. - 79. Banchieri - 80. Barocci A. - 81. Bologna A. - 82. Ballestrero - 83. Barabino E. G. e fratelli - 84. Bovone G. - 85. Bianchi e Bisso - 86. Buggio Y. - 87. Banella G. - 88. Bruzzo L. - 89. Bonero, Moresco e C° - 90. Bacigalupi G. L. - 91. Burton Buckley e C° - 92. Block et fils - 93. Barolo S. - 94. Belleno Benedetto - 95. Costa F. C. di F. - 96. Costa G. fu F. - 97. Costa N. e f° - 98. Canevaro A. - 99. Cambiase L. B. - 100. Canevaro G. - 101. Corvetto F. - 102. Casanova F. - 103. Capellino G. - 104. Chiozza G. B. - 105. Costa A. - 106. Costa e Camaglia - 107. Cavassa E. - 108. Canepa F. - 109. Costella E. - 110. Casareto fratelli - 111. Custo V. - 112. Chiesa L. A. - 113. Cavassa G, B. - 114. Cerruti A. ed A. fratelli - 115. Caboara A. di G. - 116. Costa G. B. e G. fratelli - 117. Costa B. - 118. Canepa G. B. - 119. Calì E. e fratelli - 120. Costamante fratelli - 121. Carcheri D. fu F. - 122. Cichero S. - 123. Caffareno G. - 124. Costella, Felugo e Beraldo - 125. Cadenaccio fratelli - 126. Campoantico G. B. e f° - 127. Cignoni fratelli - 128. Canepa E. - 129. Cattaneo G. e G. fratelli - 130. Cambiaso G. B. - 131. Cuneo M. - 132. Copello G. - 133. Calvari E. - 134. Colari G. B. - 135. Coppa F. - 136. Canepa e Guimbate - 137. Cybes A. - 138. Costa G. di F. - 139. Capello fratelli fu M. - 140. Calcagno G. - 141. Calvi G. - 142. Carniglia V. - 143. Costa di C. - 144. Coxe fratelli - 145. Costa E. Gimelli - 146. Cerisola D. - 147. Cabib C. - 148. Castagneto C. - 149. Costa E. e C. - 150. Castagliola, Gaggino e Zenoglio - 151. Canepa G. - 152. Capurro G. - 153. Calloni A. - 154. Casarino G. B. - 155. Coxiola F. - 156. Colombo G. - 157. Consigliere P. A. - 158. Carpineto, Villa e C. - 159. Consigliere C. - 160. Carrara A. - 161. Celle A. - 162. Carniglia V. - 163. Colombino P. A. - 164. Cassa di Sconto - 165. Cerruti A. ed A. 166. Costa di Cougurdan - 167. Canepa e Grumbach - 168. Cichero A. - 169. Cassanello e Ferro - 170. Calcagno A. ed E. - 171. Cevasco G. B. - 172. Chiazzini V. - 173. Centurini C. - 174. Carbone G. - 175. Cinollo A. - 176. Colombo G. - 177. Cichero G. - 178. Calcagno C. e Capurro V. - 179. Camarota fratelli - 180. Coppa F, - 181. Crosti e Borsi - 182. Casanova Francesco - 183. Cavassa Errico - 184. Cichero S. - 185. Durante Nicolò - 186. Dall'Orso M. ed A. - 187. Dall'Orso M. e figlio - 188. De Agostini Augusto - 189. Dall'Orso fratelli - 190. Ducco e Valle - 191. Dapassano E. - 192. Devota E. - 193. Durieri G. - 194. Dellachà A. - 195. De Maurizio G. - 196. Danovaro A. - 197. Dapelo A. - 198. Dodero N. - 199. Dellepiane C. - 200. Demastra vedova e f.° - 201. Devigne E. - 202. Debernocchi G. - 203. Daneri F. - 204. Dainelli E. - 205. Derville e C. - 206. Dall'Orso e figlio - 207. Durante N. o Odero N. - 208. De Thierry E. - 209. Delfino P. - 210. Durante fratelli - 211. Doras e Zizinos - 212. D'Armoni D. V. e G. - 213. Dall'Orso F. - 214 De Micheli E. - 215. Dellepiane Daniele - 216. Duman Francesco - 217. Elena F. - 218. Enrico N, - 219. Felugo A. - 220. Friame G. B. - 221. Felugo e Beraldo - 222. Ferrari F. R. - 223. Fabbricotti M. - 224. Franchini e Albiati - 225. Fossa A. - 226. Fabbricotti R. - 227. Franchini F. e C. - 228. Fossa G. - 229. Fort e Schiaffino - 230. Felugo F. - 231. Ferraro P. - 232. Forchieri A - 233. Franciolі fratelli - 234. Figari A. - 235. Ferrero G. e C. - 236. Foce G. e C. - 237. Figari eredi di A. - 238. Ferrari F. - 239. Ferrero G. - 240. Friscone L. - 241. Ferrero A. - 242, Figari E. ed A. 243. Ferraro V. - 244. Frova G. e C. - 245, Fornari e Costa - 246. Faggioni G. - 247. Fercher - 248. Falcone S. e G. fratelli - 249. Figallo R. - 250. Figari e De Ferrari - 251. Frisoni F. - 252. Fortunato Ferro - 253. Falconi Domenico e C. - 254. Frumento Giuseppe - 255. Grillo F. - 256. Gagliardo E. di P. - 257. Ghirardi L. - 258. Gattorno F. - 259. Grasso L. F. - 260, Geisser U. -

261. Gervasio F. - 262. Gagliardo e Pasteur. - 263. Gattorno fratelli - 264 Gagliardo fratelli di B, - 265. Garibaldi N. fu O. - 266. Ghigliotti fratelli fu D. - 267. Ginocchio A. - 268. Giudice S. A. - 269. Gavignone G. - 270. Garassini D. - 271. Ghio A. - 272. Ghichizzola F. D. - 273. Gandolfi G. - 274. Gattini A. - 275. Gariglia fratelli fu F. - 276. Guelfi fratelli fu F. - 277. Galliano L. - 278. Graffigna P. - 279. Giannoni E. - 280. Giannello A. e V. Saveretto - 281. Garibaldi eredi di N. - 282. Gervino G. B. - 283. Gerbolino e Picasso - 284. Gazzoppi A. e f.^{i} - 285. Guinassi A. - 286. Gentilli D. - 287. Graffione fratelli - 288. Ghio fratelli q.m F.° - 289. Gallino A. - 290. Gianesi fratelli - 291. Gazzolo A. - 292. Gardella G. - 293. Gini P. - 294. Gherardi L. - 295. Guistoni e Vertua - 296. Galliano e C. - 297. Golzlof O. - 298. Gatto G. - 299. Garibaldi N. - 300. Grondona A. - 301. Ghilino G. - 302. Gandolfo G. - 303. Gandolfo e Gazzoppi - 304. Garassini Domonico - 305. Isotta G. - 306. Issel L. - 307. Ienkins M. S. - 308. Lavarello G. B. - 309. Levi C. - 310. Lavarello P. - 311. Lombardi Fratelli - 312. Lavarello E. - 313. Lena G. B. - 314. Lertora fratelli - 315. Leone C. e fratelli - 316. Lombardi e Lagorio - 317. Laborel L. e Melini - 318. Lavioso F. - 319. Lenman - 320. Lupi R. e C.° - 321. Lavarello F. e Figari - 322. Labord L. e Melin - 323. Lanata G. - 324. Mattarana fratelli - 325. Moro T. e f.° - 326. Marello M. - 327 Morazzani E. - 328. Marello A. - 329. Mainetto C. - 330. Mazzara e Costa - 331. Morana G. - 332. Marini R. - 333. Mascazzini V. - 334. Morchio G. - 335. Morphy N. - 336. Midolo F. - 337. Merello P. - 338. Molfino A. - 339. Moro G. di E. - 340. Mangini F. - 341. Morteo C. - 342. Minetti G. B. - 343. Massa G. B. - 344. Migoni G. B. - 345. Massone G. - 346. Murchio E. - 347. Mezzano fratelli - 348. Marini B. e f.^{i} - 349. Moro F. e figli - 350. Marini F. - 351. Musso G. G. - 352. Mangini P. - 353. Mangini e Bertelli - 354. Molinari C. - 355. Mazzaioli G. e C.° - 356. Mattarana G. - 357. Marchiani F. - 358. Molfino E. - 359. Massone G. - 360. Malpeli V. - 361. Maokay, Kroker e C.° - 362. Millo G. - 363. Maragliano F. - 364. Moro P. - 365. Malatesta e Vallebona - 366. Marcani G. - 367. Massa L. - 368. Mortola A. - 369. Montale P. G. e C.° - 370. Morello A. - 371 Mainetto B. - 372. Mazzini D. e M. - 873. Muller E. - 374. Noli e Molinari - 375. Nervi G. B. - 376. Nervi P. - 377. Noli S. - 378. Nazzari, Beraldi e C.° - 379. Niggi V. - 380. Novella e Brichetti - 381. Olivari G. fu L. - 382. Olcese V. - 383. Ogtrop e C.° - 384. Olivari F. - 385. Oneto G. - 386. Olivari fratelli G. B. M. - 387 Ottone F. - 388. Olivari Antonio - 389. Pastorino P. e C.ia - 390. Parpaglione L. e C.° - 391. Pittaluga e Puglisi - 392. Piaggio R. e figlio - 393. Ponza G. - 394. Preve e Macciò - 395. Pretto E. e C.° - 396. Paragallo Fratelli - 397. Pittaluga fratelli G. R. G. - 398. Piccardo A. - 399. Pendibene fratelli - 400. Profumo G. - 401. Piaggio A. q.m E. - 402. Pinasso V. q.m M. - 403. Ponza G. di S. Martino - 404. Patrone G. B. - 405. Peirano V. - 406. Pittaluga B. - 407. Peraino V. - 408. Piaggio E. - 409. Parodi P. - 410. Pezzone F. - 411. Pendibene E. - 412. Parodi e Lupi - 413. Polleri G. fu G. - 414. Perrier F. - 415 Pavero fratelli di F. - 416. Pescia q.m F. - 417. Polleri A. - 418. Poggi e Delle Piane - 419. Pittaluga A. - 420. Picasso V. - 421. Patrone R. - 422. Pittaluga G. - 423. Paragallo G. e G. B. - 424. Pietranera A. - 425. Parpaglione L. F. e C.° - 426. Paganelli A. e f.° - 427. Pescia F. - 428. Polleri fratelli q.m F. - 429. Preve B. - 430. Pitcheider e Pallas - 431. Profumo G. B. - 432. Parodi G. B. - 433. Piombino, Marrè e C.° - 434. Parodi F. - 435. Parodi A. - 436. Piaggio D. - 437. Piaggio G. - 438. Ponzone e Astengo - 439. Passaglia D. e f.° - 440. Piconelli e C.° - 441. Pellas - 442. Piazza - 443. Parodi e Conte - 444. Poggi G. B. e C. - 445. Pozzi - 446. Peirano e Valle - 447. Pescetto N. - 448. Picasso P. - 449. Pavero fratelli - 450. Pinceti T. - 451. Pendibene G. - 452. Penes T. - 453. Queirolo P. e f. - 454. Rubattino Raffaele e C. - 455. Rongagliòlo R. - 456. Rocca G. - 457. Repetto fratelli - 458. Risch U. e C. - 459. Rahola e Ansaldo - 460. Ricca D. - 461. Rebora A. - 462. Raggio fratelli - 463. Raffo D. - 464. Raggio D. - 465. Risch e C. - 466. Rainesso A. - 467. Rivera P. - 468. Ravenna G. B. fu B. - 469. Rusca e Marini - 470. Rocca S. - 471. Recagno e Puccio - 472. Raggio C e Dassori - 473. Reboa G. e G. - 474. Riva D. - 475. Ratti F. - 476. Rainesso F. - 477. Ravasco E. - 478. Razzeto P. - 479. Roncallo P- P. - 480. Repetto G. B. - 481. Rambaldi R. - 482. Ravano E. - 483. Raggio C. - 484. Rocca M. vedova Isnardi - 485. Risso E. - 486. Raggio A. - 487. Ratta G. - 488. Roncallo fratelli - 489. Rietmann C. - 490. Ravano F. - 491. Rahola G. - 492. Raggio e C. - 493. Ravano P. - 494. Roccatagliata e Marini - 495. Rambaldi e Anselmi - 496. Razeto E. - 497. Reimpel P. e C. - 498. Rottini Raffaele - 499. Ravano Tommaso - 500. Rocca Simone - 501. Susini, Millelire A. - 502. Scassi D. e C. - 503. Sanguineti fratelli - 504. Solari A. - 505. Smidt F. G. - 506. Serra P. - 507. Siromba G. B. - 508. Successori G. de Marchi - 509. Schiaffino F. - 510. Spotorno G. - 511. Serasio A. 512. Saredo I. P. - 513. Stagno G. - 514. Salmon S. - 515. Sanguineti F. - 516. Scassi D. e C° - 517. Sanguineti N. di A. - 518. Sanguineti N. di S - 519. Serra E. - 520. Sariotti C. - 521. Sanguineti E. - 522. Schiappapietra B. - 523. Sanguineti R. e figlio - 524. Scala C. A. - 525. Solari A. e f° - 526. Società Ligure Lombarda - 527. Sammichele e Bancheri - 528. Serrati G. - 529. Saccomanno e Palan - 530. Siri A. - 531. Sergi C. - 532. Squinabol - 533. Sommariva G. B. - 534. Scarsella A. - 535. Scorza C. - 536. Società Italiana per la raffineria di zuccaro - 537. Stella A. - 538. Salaris Giovanni - 539. Traverso q.m M. - 540. Tisce N. - 541. Tagliaferro D. e fratelli - 542. Traverso L. - 543. Tubino e fratelli di G. - 544. Toracca V. - 545. Tramolini L. - 546. Trabucco M. - 547 Tassi P. - 548. Tesci G. - 549. Tubino A. fu G. - 550. Tuvarolo A. - 551. Tamboni G. B. - 552. Trumpy N. - 553. Timosci T. - 554. Tubino G. di G. - 555. Tisci N. - 556. Tisci B. - 557. Testa N. - 558. Tardieux C. J. - 559. Tassara E. - 560. Union Ferriere Voltri-Prà - 561. Vierci L. di R. - 562. Vigo G. fratelli quondam G. - 563. Viano B. - 564 Volpe G. - 565. Viganego A. - 566. Ventura A. - 567. Vasturzio S. - 568. Valle A. - 569. Viacava G. - 570. Vaccheri fratelli - 571. Vinassa A. - 572. Volpe A. - 573. Veroggio fratelli - 574. Viale D. - 575. Vicini G. - 576. Water, Velen e Compagno - 577. Vignolo G. - 578. Voggi e Dodero - 579. Valle e Guelfi - 580. Zirillo G. e Buonaccorsi G. - 581. Zenoglio P. - 582. Zolezzi G. - 583. Zino A. - 584. Zenoglio, Castagnola e Gaggino - 585. Zanotti e Forni - 586. Zulum Doker e C. - 587. Muratorio I. B. fu G., tutti residenti in Genova.

1. Battaro N. - 2. Bokens L. - 3. Bolens L. - 4. Bertolotto G. B. - 5. Canestro L. e fratelli Scotto - 6. Cortese E. - 7. Folea A. - 8. Falco S. fu C. - 9. Ferro fratelli fu G. - 10. Femina G. - 11. Frumento G. - 12. Lanza S - 13. Martinengo E. - 14. Marcenaro F. - 15. Ponzone fratelli - 16. Pizzardo B. - 17. Pizzardo G. - 18. Verando S. - 19. Verando F. - 20. Zino F. - 21. Canestro L. e Dasseggi B., tutti residenti in Savona.

1. Amoretti F. - 2. Arletti M. - 3. Abbo Angelo - 4. Amoretti V. - 5. Arletti G. - 6. Ageu. A. - 7. Ansaldi G. - 8. Acquarone A. - 9. Amendola M. e fratelli - 10. Astengo - 11. Amoretti M. - 12. Accardi F. - 13. Berio fratelli - 14. Brunengo L. - 15. Bruno Antonio e figlio - 16. Borravia fratelli - 17. Berio fratelli e Amoretti - 18. Borreo M. - 19. Bruno V. - 20. Berio L. - 21. Boccone V. G. B. - 22. Boccone F. - 23. Borio F. - 24 Corte G. B. - 25. Carli A. e f.° - 26. Chiappe C. - 27. Carli A. et fils - 28. Cavallero M. - 29. Castellano A. - 30. Castellano D. - 31. Charlen Emilo - 32. Coinè F. - 33. De Andreis F. - 34. Durante L. - 35. Denegri G. - 36. Del Piano e Bruno - 37. Daneri S. 38. Dodero F. fu D. - 39. Daneri G. B. e E. F. - 40. Durante B. - 41. Errico fratelli - 42. Falco G. - 43. Ferrara D. - 44. Ferrara S. - 45. Giordano L. - 46. Graneri L. - 47. Galeazzi A. - 48. Giaccone G. e fratello - 49. Gandolfi G. - 50. Giaccone E. - 51. Greisac G. - 52. Lagorio N. - 53. Lagorio D. - 54. Lagnasco G. - 55. Lagorio M. - 56. Massabò R. - 57. Martini E. - 58. Manciapane G. - 59. Martini G. - 60. Mangiapane G. - 61. Muratorio G. B. - 62. Novara A. - 63. Niggi Z. - 64. Niggi G. - 65. Oneglio G. - 66 Perrin F. e C. - 67. Pira P. - 68. Pist e Pittorino - 69. Ravotto Agostino - 70. Ricci P. - 71. Rambaud C. - 72. Ricci G. - 73. Rambaldi P. - 74. Siffredi A. - 75. Schivo N. - 76. Schiaffino G. - 77. Saglietto G. B. A. - 78. Viale L. 79. Vassallo A. - 80. Vassallo V. - 81. Zoccola F.

Tutti residenti in Oneglia.

1. Bosio fratelli - 2. Benza P. - 3. Bianchi A. e f.° - 4, Cichero G. - 5. Dallest fratelli - 6. Dallest - 7. Lupi G. A. - 8. Lupi A. - 9. Maglione V. - 10. Onorato G. - 11. Pigatti G. B. - 12. Palmaro fratelli - 13. Palmaro F. - 14. Pigatti G. B. - 15. Pisano A. - 16. Rey e C. - 17. Secondo Salomone - 18. Salamone F. - 19. Saccone L. - 20 Serra N. - 21. Viale Paolo - 22. Viale Francesco - 23. Vialo G. - 24. Viale e Pisano, tutti residenti in Ventimiglia.

1. Arcucci Luigi - 2. Carletti Francesco - 3. Clecchi P. - 4. Cignoni e Carletti - 5. Cignoni e Arcucci - 6. Del Buono Oreste - 7. Giannoni C. e G. - Giannelli F. di G - 9. Giannoni P. del fu O. - 10 Giordani V. - 11. Giannoni Antonio - 12. Giannoni Nicola - 13. Giannoni E. 14. Giannoni Raffaele - 15- Giannoni E. e C. - 16. Giannelli Francesco - 17. Muti E. - 18. Sazzi L. - 19. Soldani G. - 20. Tonietti Venanzio - 21. Tonietti Giuseppe di Raffaele, tutti residenti in Rio-Marina.

1. Malfetti C. - 2. Malfatti Matteo - 3. Veronesi Filippo, residenti in Viareggio.

Compagnia di marmi d'armi, residente in Saravezza.

Sturlese Stefano, residente in Spezia.

1. Balestrini Giuseppe - 2. Foresi - Ulisse - 3. Mori Cesare, domiciliati in Portoferraio.

1. Calvi F. - 2. Frenci e Piano - 3. Società generale delle mine, residente in Cagliari.

A comparire, insieme a tutti gli altri interessati citati nei modi ordinari, con separati atti, innanzi al Tribunale di commercio di Napoli, ed in quella sezione da destinarsi, come per legge, nel mattino di mercoledì maggio corrente anno 1886, e nella sede del predetto Tribunale in Napoli nel Vico Fico al Purgatorio ad Arco numero 1, ad oggetto di sentir provvedere sulla istanza del cav. Dresda, nella precennata qualità, diretta ad ottenere lo svincolo ed il tramutamento in rendita al portatore della cauzione in rendita pubblica iscritta sul Gran Libro del debito pubblico italiano per annue lire settemilacinquecento, prestata dall'or disciolta Società Lloyd Svizzero ai termini del decreto Reale 2 luglio 1872, e vincolata perciò a favore del governo e degli assicurati italiani, giusta la dichiarazione di ipoteca n. 1929 in data 16 settembre 1872, apposta al certificato n. 78814 in testa Lloyd Suisse. Societé d'assurances contre les risques de transports maritimes, fluviaux et par terre; n. 103586 del registro di posizione. E quindi emettersi dal magistrato commerciale i seguenti provvedimenti.

1. Dichiararsi il dritto dello istante cav. Francesco Dresda, nella qualità di sopra enunciata, ad ottenere la cancellazione della ipoteca apposta alla rendita pubblica italiana, e quindi lo svincolo ed il tramutamento in rendita al portatore della rendita medesima per essere cessate da più anni le operazioni in Italia dell'or disciolta Società di assicurazioni « Lloyd Svizzero » e per non esistere alcuna pendenza o impegno della Società stessa nè verso il governo, citato in persona dei suoi legittimi rappresentanti, nè verso tutti gli assicurati italiani, parimenti citati e convenuti sul presente giudizio.

2. Ordinarsi in conseguenza alla Direzione del debito pubblico italiano di eseguire lo svincolo ed il tramutamento in cartelle al portatore, da consegnarsi a chi di dritto, della rendita di lire settemilacinquecento emergente dal certificato n. 78814 in testa Lloyd Suisse, Societé d'assicurances contre les risques de transports maritimes, fluviaux et par terre; agenzia di Genova; col godimento dal primo luglio 1872, n. 103586 del registro di posizione.

3. Nel caso non possibile di contradizione, mettere le spese tutte del giudizio, una al compenso di avvocato a carico dei resistenti.

Con dichiarazione che lo avvocato e procuratore legale sig. Giovanni Cortese con domicilio presso lo istante sig. Dresda, via Piliero n. 18, rappresenterà in giudizio lo istante medesimo nella qualità suindicata.

Salvo sempre allo istante, ed alla commissione giudiziaria di stralcio da lui rappresentata, lo sperimento di ogni altro dritto, ragione ed azione sul più largo senso di legge.

La presente copia si rilascia a norma di legge, e della deliberazione anzidetta, per inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

7004 COSTANTINO CAMBIASE.

ATTO DI NOTIFICA DI SENTENZA.

A richiesta del signor Fabio Cipolla domiciliato elettivamente in Roma nello studio legale del procuratore Angelo Tirelli, dal quale è rappresentato, in seguito a decreto 19 settembre 1885 della Commissione del gratuito patrocinio presso il Tribunale civile di Roma.

Io sottoscritto usciere addetto al Tribunale civile di Roma, specialmente delegato, ho notificato a senso degli articoli 141 e 142, del codice di procedura civile, ai signori Carlo e Paolina Kohn domiciliati a Vienna (Austria), la sentenza proferita da questo Tribunale civile, 3ª sezione, il 30 marzo 1886 e pubblicata nell'udienza del 2 aprile, colla quale sono stati essi coniugi Kohn condannati solidalmente a pagare all'istante signor Cipolla la somma di lire duemilacento, importo dei ritratti od olio dei medesimi, e di due quadri rappresentanti costumi della campagna romana, e ciò oltre gli interessi legali dal giorno della primitiva dimanda e le spese del giudizio liquidate in lire 217 60 per procuratore ed avvocato, salvo le spese a debito a favore dell'Erario, delegandosi me sottoscritto per la notifica.

Roma, 15 aprile 1886.

7012 GIOV. FONTANA.

CONSIGLIO NOTARILE
DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO.

Il sottoscritto fa nota la vacanza degli uffizi di notaro nei comuni di Airola, Bonea, Fragneto-l'Abate, Frasso Telesino, S. Marco dei Cavoti e Pietraroia.

Coloro che vi aspirano debbono presentare domanda coi necessari documenti a questo Consiglio entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Benevento, 10 aprile 1886.

6994 Il presidente DONATO SANNACO.

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notarile della provincia del Primo Abruzzo Ultra, sedente in Teramo, fa noto al pubblico che nei comuni di Ancarano, Atri, Bellante, Canzano, Castellalto, Castellamare Adriatico, Cepagatti, Civitella del Tronto, Silvi, Controguerra, Corropoli, Mosciano S. Angelo, Penne, Rosciano, Torricella Sicura, Valle Castellana vi sono posti notarili da provvedersi.

Chiunque vorrà concorrervi dovrà, in conformità degli articoli 10 e 135 della legge e 25 e seguenti del regolamento sul Notariato, presentare al suddetto Consiglio domanda coi necessari documenti entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Teramo, 13 aprile 1886.

Il pres. del Consiglio notarile
7009 GAETANO COSTANTINI

(1ª pubblicazione)
TRIBUNALE CIVILE DI BOBBIO.
Notificazione.

Gatti Carlo, Benedetto, not. Agostino, Pietro, professore Gerolamo. Luigi, Ferdinando ed Alberto, fratelli, domiciliati a Ruino, eredi del loro padre notaro cav. Luca Gatti, già residente a Ruino, ed ivi deceduto li 21 maggio 1885, rendono di pubblica ragione,

Che essi presentarono ricorso al Tribunale di Bobbio in data d'oggi, per ottenere lo svincolo e tramutamento in titoli al portatore del certificato del Debito Pubblico del Regno d'Italia in data di Torino 12 marzo 1862, n. 4563 nero, e 399863 rosso, della rendita di lire 60, sottoposta ad ipoteca per cauzione prestata dall'intestato Gatti Luca per l'esercizio del Notariato

E ciò per gli effetti di cui all'articolo 38 della vigente legge sul Notariato.

Bobbio, 9 aprile 1886.

7011 AVV. ITALO DELLA CELLA.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
IN ROMA.

Si annunzia che, mediante sentenza in data di oggi è stato dichiarato il fallimento dei fratelli Antonio e Vincenzo Laudei, di Roma, mercanti di campagna e imprenditori di trasporti;

Che alla relativa procedura è stato delegato il giudice avv. Romolo Tittoni, e nominato curatore provvisorio l'avv. Angelo Livio Ferreri, dimorante in via della Consulta n. 63;

Che per la prima adunanza dei creditori, all'oggetto di nominare la delegazione di sorveglianza, e di essere consultati sulla nomina del curatore definitivo, è stato fissato il giorno di lunedì 3 maggio p. v., ore una;

Che infine si è stabilito il termine di giorni trenta, scadibile il 15 stesso, per la presentazione delle dichiarazioni di credito, ed il giorno di venerdì 4 giugno successivo, ora una, per la chiusura del processo verbale di verificazione.

Roma, 15 aprile 1886.

7022 Il canc. L. CENNI.

(1ª pubblicazione)
SOCIETÀ ANONIMA
della Strada Ferrata Vigevano-Milano
IN MILANO

Capitale sociale lire 7,000,000, interamente versato.

Il Consiglio d'amministrazione previene i signori azionisti che essi sono convocati in assemblea generale ordinaria nel giorno 15 maggio p. v., alle ore 12 meridiane, nel locale di residenza dell'Amministrazione sociale, Corso Venezia, n. 31, per la trattazione degli oggetti indicati nel seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente dell'assemblea a termini dell'art. 24 dello statuto sociale.
2. Relazione delli sindaci sulla revisione da loro fatta del bilancio dell'esercizio 1885.
3. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'andamento della gestione sociale (art. 25 dello statuto.
4. Deliberazioni dell'assemblea circa le proposte fatte dal Consiglio nella propria relazione.
5. Omologazione della Convenzione 15 settembre 1885, a rogito Moretti, per nuove costruzioni dietro il Cimitero Monumentale, in confine colla ferrovia Vigevano-Milano, e corrispondente permuta di terreno ceduto dal Municipio.
6. Elezione di tre membri del Consiglio d'amministrazione, due in surroga dei cessanti per anzianità signori Decio avv. comm. Innocente e Petitbon comm. Lodovico, i quali sono rieleggibili, ed uno per sostituire il signor ingegnere comm. Mira Carlo, resosi defunto.
7. Elezione di tre sindaci effettivi e di due supplenti in surrogazione degli attuali, che sono rieleggibili (Art. 183 Codice di commercio).

All'assemblea hanno diritto di intervenire tutti i possessori di azioni, ma non hanno voto che i possessori di cinque azioni. I possessori di un numero maggiore di azioni hanno un voto ogni 5 azioni; ma non possono avere più di 5 voti. Gli azionisti possono farsi rappresentare da un procuratore munito di speciale mandato, anche per semplice lettera, purchè esso pure sia azionista, e questi potrà così avere al massimo cinque voti per sè e cinque qual mandatario (Art. 18 dello statuto).

Per avere diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti possessori di titoli al portatore dovranno depositare i loro titoli nell'ufficio d'amministrazione della Società, almeno cinque giorni prima da quello fissato per l'assemblea, ossia a tutto il giorno 10 maggio p. v. Ai detti depositanti verrà rimesso un certificato di ricevuta dei titoli. Questo certificato nominativo personale indicherà il numero delle azioni depositate, il numero dei voti spettanti al portatore, e servirà per carta d'ammissione all'assemblea anche nel caso di riconvocazione (art. 23 dello statuto).

Gli azionisti possessori di titoli nominativi, intestati, inscritti nei registri della Società cinque giorni prima di quello dell'assemblea, sono dispensati per l'intervento alla medesima della formalità del deposito. — Dovranno però, nel termine sopradetto, ritirare un certificato indicante il numero delle azioni nominative possedute ed il numero dei voti spettanti al possessore. (Art. 23 dello Statuto).

Quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza dell'assemblea, negli uffici dell'amministrazione saranno depositate le copie del bilancio dell'esercizio 1885 e della relazione delli sindaci, e vi rimarranno ostensibili a chiunque provi la propria qualità di socio, e ciò finchè siano approvati dall'assemblea. (Art. 179 del Codice di commercio.)

A sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, l'assemblea si riterrà legalmente costituita quando alla medesima siano intervenuti almeno 25 azionisti, i quali rappresentino un terzo (1/3) del capitale sociale delle azioni emesse, e le sue deliberazioni saranno valide quando abbiano ottenuta la maggioranza assoluta degli azionisti presenti. (Art. 23 dello Statuto sociale.)

Qualora alla prima convocazione non si ottenesse la rappresentanza sovraccennata, si farà luogo ad una seconda convocazione nel giorno 22 maggio successivo.

Milano, dall'ufficio dell'amministrazione sociale, addì 16 aprile 1886.

6714 LA PRESIDENZA.

(1ª pubblicazione).
DICHIARAZIONE D'ASSENZA

Questo Tribunale civile, sulla instanza di Ferreri Gioanni, Luigi, Giuseppina, moglie muratore, Catterina moglie Prando fratelli e sorelle fu Lodovico, e loro madre Camerano Maria Vedova Ferreri, domiciliati a Barolo, meno i Muratori che sono domiciliati in Alba, con sua sentenza due scorso marzo ha dichiarato l'assenza di Ferreri Francesco fu Lodovico, domiciliato ultimamente a Barolo.

Alba, 14 aprile 1886.

7017 ROLANDO proc.

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notarile del distretto di Novara,

Veduti gli articoli 10 e 135 della legge notarile 25 maggio 1879,

Notifica

Aperto il concorso generale ai posti notarili vacanti nei comuni di Novara e Ghemme.

Invitando gli aspiranti a presentare le loro domande coi necessari documenti entro quaranta giorni successivi alla pubblicazione della presente.

Novara, 10 aprile 1886.

6997 Il presidente VANDONI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
in Roma.

Si annunzia che, mediante sentenza in data di oggi, è stato omologato il concordato avvenuto nel fallimento di Oreste Panunzi, con dichiarazione che, dopo il completo adempimento degli obblighi assunti, sarà da cancellarsi il di lui nome dall'albo dei falliti, e da revocarsi la sentenza dichiarativa del fallimento anche rispetto al procedimento penale di bancarotta semplice.

Roma, 13 aprile 1886.

6721 Il cancelliere L. CENNI.

CASSA DI RISPARMIO IN ROMA.
(1ª diffidazione)

Il sig. Domenico Longobardi, intestatario del libretto n. 7646 (Serie 14ª), ha diffidato la Cassa suddetta di non rimborsare il contenuto del suddetto libretto ad altri, asserendo di averlo smarrito.

Onde è che la Cassa, a forma dei suoi regolamenti, avverte l'attuale qualunque possessore del medesimo libretto che, non presentandosi nel termine di mesi sei dal giorno presente, lo riterrà per annullato, ed altro ne sostituirà a favore del sopra nominato intestatario.

Li 16 aprile 1886. 7040

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
in Roma.

Si annunzia che, mediante sentenza in data di oggi, è stato dichiarato il fallimento di Carrani Costantino, esercente un negozio di pane e paste, fuori Porta S. Lorenzo, n. 29, che alla relativa procedura è stato delegato il giudice Andrea Brenta, e nominato curatore provvisorio il rag. Torquato Mazzoli, dimorante in via Porta San-Lorenzo, 58; che per la prima adunanza dei creditori, all'oggetto di nominare la delegazione di sorveglianza e di essere consultati sulla nomina del curatore definitivo, è stato fissato il giorno di martedì 4 maggio p. v., ore tre; che infine si è stabilito il termine di giorni trenta, scadibile il 15 stesso, per la presentazione delle dichiarazioni di credito, ed il giorno di mercoledì 2 giugno successivo, ore due, per la chiusura del processo verbale di verificazione.

Roma, 15 aprile 1886.

7020 Il cancelliere L. CENNI.

(3ª pubblicazione) 5567
DIFFIDA.

Fu fatta richiesta alla *Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni Generali sulla Vita dell'Uomo*, sedente in Milano, via Monte Napoleone, n. 22, per l'emissione di un duplicato della Ricevuta, num. 697, in data 2 maggio 1884, relativa al deposito della polizza num. 4974 D, 24 dicembre 1868, della quale è contraente ed assicurato il signor Giovanni Corrado Breitwieser, la quale ricevuta di deposito si asserisce smarrita.

Si diffida quindi l'ignoto detentore di tale documento a consegnarlo alla Direzione della *Reale Compagnia Italiana* suddetta, in Milano, od a far valere su di esso le proprie ragioni, avvertendosi che scorso un anno dal 17 febbraio 1886, (data della prima pubblicazione della presente), senza che sia stato fatto atto giudiziale di opposizione, sarà fatto luogo ad annullare il documento suindicato, e ad emetterne il duplicato, il tutto a norma degli articoli 53, 54, 55, 56 e 57 dello statuto sociale della *Reale Compagnia Italiana*, approvato con Reale decreto 27 aprile 1879.

Milano, 12 febbraio 1886.

REALE COMPAGNIA ITALIANA
di Assicurazioni generali sulla vita dell'Uomo
Il Direttore: C. SEGABRUGO.

Intendenza di Finanza in Perugia

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite indicate nel seguente prospetto:

Numero d'ordine del presente elenco	Ubicazione e numero della rivendita — Comune	Borgata o Frazione	Numero ordinale	Magazzino o spaccio all'ingrosso cui la rivendita è assegnata per le levate	Reddito lordo annuo
1	Nocera Umbra	—	2	Foligno	490
2	Aspra	—	1	Poggio Mirteto	450
3	Città di Castello	—	4	Città di Castello	330
4	Assisi	—	4	Foligno	319
5	Fara in Sabina	Coltodino	3	Poggio Mirteto	311
6	Forano	—	1	Id.	298
7	Stroncone	—	1	Terni	295
8	Perugia	S. Martino in Colle	28	Perugia	205
9	Montebuono	—	1	Poggio Mirteto	200
10	Castelbritaldi	La Bruna	2	Spoleto	188
11	Otricoli	Poggio	3	Terni	153
12	Gualdo Tadino	Pieve di Compresseto	4	Gubbio	110
13	Gualdo Cattaneo	Marcellano	6	Todi	76
14	Idem	Grutti	2	Id.	71
15	Cascia	Trognano	4	Spoleto	69
16	Perugia	Capanne	20	Perugia	59
17	Montone	Carpini	2	Città di Castello	48
18	Magione	Monte del Lago	4	Perugia	40
19	Giano	Montecchio	2	Foligno	24
20	Torricella in Sabina	Ornaro	2	Rieti	22
21	Norcia (1)	Pescia	8	Spoleto	—
22	Costacciaro (1)	Villa col di Canali	2	Gubbio	—
23	Poggio Catino (1)	Catino	2	Poggio Mirteto	—
24	Castiglion del Lago (1)	Villa Porto	14	Montepulciano	—

(1) Di nuova istituzione.

Le rivendite saranno conferite a norma dei Regi decreti 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª), e 18 novembre 1880, n. 5735 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia, e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Perugia, addì 7 aprile 1886.

7030 *L'Intendente*: GENTILI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Avviso d'appalto *ad unico esperimento d'asta.*

Nel giorno 7 maggio prossimo venturo, alle ore 11 antimeridiane, nell'ufficio di questa Prefettura, avanti il prefetto si addiverrà all'incanto per lo

Appalto e deliberamento definitivo dei lavori di sistemazione dell'argine destro di Po in comune di Castelvetro, 6° comprensorio, nel tratto compreso tra l'Oratorio di Caravaggio e la casa nuova Manfredi, per la presunta somma di lire 52,320, salvo il ribasso percentuale che potrà essere offerto.

L'asta avrà luogo a termini dell'art. 87, lettera *a*, del regolamento di Contabilità generale 4 maggio 1885, n. 3074, mediante offerte segrete in carta da bollo d'una lira da presentarsi all'asta, o da farsi pervenire in piego suggellato all'autorità che presiederà all'asta, per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente, o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta medesima.

L'aggiudicazione sarà definitiva al primo incanto e si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente Capitolato generale per gli appalti pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale facente parte del progetto 30 dicembre 1885 dell'Ufficio del Genio civile.

I lavori dovranno intraprendersi appena sarà avvenuta la regolare consegna e dovranno essere ultimati entro giorni 90 naturali e consecutivi a datare dalla consegna stessa.

In corso d'opera saranno fatti pagamenti in acconto per rate di lire 10,000 ciascuna sotto deduzione del ribasso d'asta e della ritenuta di garanzia a senso dell'art. 23 del Capitolato generale.

La collaudazione finale avrà luogo entro un anno dall'ultimazione dei lavori.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare a parte, e contemporaneamente all'offerta, il certificato di avere versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito di lire 2500 in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato, al valore di Borsa nel giorno del deposito; avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) L'attestato di idoneità rilasciato dal prefetto o sottoprefetto infra sei mesi anteriori alla data in cui sarà tenuta l'asta, come è prescritto dall'articolo 77 del succitato regolamento di Contabilità generale, comprovante che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere, sotto la sua responsabilità od in sua vece, i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione definitiva è fissata nel decimo del prezzo di aggiudicazione di detti lavori, pur essa da eseguirsi in numerario od in cartelle al portatore, come è detto più sopra per la cauzione provvisoria.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 8 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

I capitolati speciale e generale sono visibili nella segreteria della Prefettura nei giorni e nelle ore d'ufficio.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Piacenza, 14 aprile 1886.

7032 Il Segretario incaricato: G. D. FERRARI.

R. Prefettura della Provincia di Padova

Appalto di lavori mediante unico esperimento d'asta.

Nel giorno di giovedì 6 maggio p. v., alle ore 10 antim., in questa Prefettura, sotto l'osservanza del vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, si procederà, mediante unico esperimento d'asta, allo

Appalto dei lavori urgentissimi da eseguirsi lungo l'arginatura sinistra del fiume Adige compresa nella sezione 2ª a riparare i danni causati dalle piene del settembre ed ottobre 1885 in territorio dei comuni di Barbona, Boara Pisani, Anguillara Veneta.

L'appalto avrà luogo mediante offerte segrete da presentarsi all'atto di asta, o da farsi pervenire in piego sigillato all'autorità prefettizia, la quale presiede all'asta, per mezzo della posta, ovvero consegnandolo o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta, corredate dei certificati di moralità e d'idoneità, ed a parte producendo, contemporaneamente, la ricevuta dell'eseguito deposito interinale in una Cassa di Tesoreria provinciale.

La gara verrà aperta sul dato del progetto 28 dicembre 1885, importante la presunta spesa di lire 67,560 avvertendo che l'appalto sarà definitivamente aggiudicato, seduta stante, a favore di chi farà l'offerta più vantaggiosa che sia incondizionata, e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello su indicato; avvertendo inoltre che l'appalto stesso sarà aggiudicato anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

L'impresa dovrà anticipare lire 17,294 57 per compensi di danni, verso l'interesse del 6 per cento in ragione di anno.

Nelle offerte i concorrenti dovranno esprimere il prezzo per il quale intendono assumere l'appalto.

Il deposito interinale per le offerte è fissato in L. 2000 e quello per le spese d'asta, del contratto e delle tasse che ne conseguono in L. 1200; la cauzione definitiva poi corrisponderà al decimo del prezzo di delibera.

Nel termine di 4 giorni successivi all'aggiudicazione, l'assuntore dovrà prestarsi alla stipulazione del contratto.

Il lavoro dovrà essere compiuto in giorni settanta naturali consecutivi decorribili da quello della consegna, sotto le comminatorie, in caso di ritardo, portate dal capitolato.

Il prezzo verrà corrisposto in rate di lire 20,000 da depurarsi del ribasso d'asta, e del decimo di trattenuta, in corso di lavoro, e l'ultima rata a saldo dopo l'approvazione del collaudo.

Il capitolato ed i tipi sono ostensibili in questa Prefettura (sezione contratti), dalle ore 9 ant. alle 12, e dalle ore 2 pom. alle 5 di ogni giorno feriale.

Padova, 16 aprile 1886.

7028 Il Segretario delegato ai contratti: G. CASSINI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.